



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Format predisposto dal **PQA**
Presidio della Qualità di
Ateneo
Settembre 2017
Agg. Ottobre 2019

Commissione Paritetica Docenti-Studenti Scuola di Studi Umanistici e della Formazione

Relazione Annuale 2019



Premessa

La presente Relazione è costituita da due parti di cui la prima (1. *Parte generale*) riporta le analisi e le proposte effettuate dalla CPDS per la Scuola; segue la seconda parte (2. *CdS*) in cui la CPDS riporta considerazioni specifiche relative al Corso di Studio. La Relazione è strutturata secondo i quadri A-F in coerenza con quanto previsto dal modello ANVUR – AVA 2.0

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione, relativa all'a.a. 2018/2019, è costituita da n. 9 Corsi di Laurea (L), n. 15 Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. 1 Corso di Laurea a Ciclo Unico (LCU) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come di seguito riportato:

classe	Corso di Studio	Presidente	Consiglio di CdS	Dipartimento di afferenza CdS
L-5	FILOSOFIA	Ubaldo FADINI	unificato con LM-78	DILEF
L-10	LETTERE	Marco BIFFI		
L-20	SCIENZE UMANISTICHE PER LA COMUNICAZIONE	Benedetta BALDI		
LM-14	FILOLOGIA MODERNA	Simone MAGHERINI		
LM-15	FILOLOGIA, LETTERATURA E STORIA DELL'ANTICHITÀ	Serena BIANCHETTI		
LM-78	SCIENZE FILOSOFICHE	Ubaldo FADINI	unificato con L-5	
LM-78	LOGICA, FILOSOFIA E STORIA DELLA SCIENZA	Ubaldo FADINI	unificato con L-5	
LM-92	TEORIE DELLA COMUNICAZIONE	Fabrizio DESIDERI		
L-11	LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI	Letizia VEZZOSI	unificato con LM-37	FORLILPSI
L-19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	Clara SILVA		
LM-36	LINGUE E CIVILTÀ DELL'ORIENTE ANTICO E MODERNO	Ikuko SAGIYAMA		
LM-37	LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E AMERICANE	Letizia VEZZOSI	unificato con L-11	
LM-50	DIRIGENZA SCOLASTICA E PEDAGOGIA CLINICA	Emiliano MACINAI		
LM-57/ LM-85	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, DELLA	Vanna BOFFO		



	FORMAZIONE CONTINUA E SCIENZE PEDAGOGICHE			
LM-85 bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	Raffaella BIAGIOLI		
L-1	STORIA E TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI	Alessandro NIGRO		SAGAS
L-3	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI EVENTI E IMPRESE DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO	Francesca SIMONCINI		
L-3	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	Cristina IANDELLI		
L-42	STORIA	Monica GALFRÈ		
LM-2	ARCHEOLOGIA	Giulia TORRI		
LM-5	SCIENZE ARCHIVISTICHE E BIBLIOTECOMICHE	Mauro GUERRINI		
LM-65	SCIENZE DELLO SPETTACOLO	Paola VALENTINI		
LM-80	GEOGRAPHY, SPATIAL MANAGEMENT, HERITAGE FOR INTERNATIONAL COOPERATION	Mirella LODA		
LM-84	SCIENZE STORICHE	Francesco SALVESTRINI		
LM-89	STORIA DELL'ARTE	Fulvio CERVINI		

Composizione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

STORIA E TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI L-1

Nella seduta del Consiglio di CdS in data 05 giugno 2019 ha nominato la Prof.ssa Romeo Ilaria (PA) e la studentessa Cappuccio Teresa

DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO L-3

Nella seduta del Consiglio di CdS in data 11 settembre 2019 ha nominato la Prof.sa Barbieri Maria Chiara (RU) e la studentessa Felicetti Giorgia

PROGETTAZIONE E GESTIONE DI EVENTI E IMPRESE DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO L-3

Nella seduta del Consiglio di CdS in data 25 settembre 2019 ha nominato la Prof.ssa Pacini Monica (RTD) e la studentessa Antonucci Selene

FILOSOFIA L-5

Nella seduta del Consiglio di CdS in data 12 settembre 2019 ha nominato il Prof. Ademollo Francesco (PA) e la studentessa Marinai Linda



LETTERE L-10

Nella seduta del Consiglio di CdS in data 14 giugno 2019 ha nominato la Prof.ssa Del Giovane Barbara (RTD) e la studentessa Brandigi Eleonora

LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI L-11

Nella seduta del Consiglio di CdS in data 03 giugno 2019 ha nominato la Prof.ssa Saracgil Ayse (PA) e la studentessa Poli Sara

SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE L-19

Nella seduta del Consiglio di CdS in data 20 novembre 2019 ha nominato la Prof.ssa Cantelli Silvia (RU) e la studentessa Pernarella Domitilla

SCIENZE UMANISTICHE PER LA COMUNICAZIONE L-20

Nella seduta del Consiglio di CdS in data 20 giugno 2019 ha nominato la Prof.ssa Murano Francesca (PA) e lo studente Buscemi Calogero

STORIA L-42

Nella seduta del Consiglio di CdS in data 12 giugno 2019 ha nominato il Prof. Melani Igor (PA) e lo studente De Santis Andrea

ARCHEOLOGIA LM-2

Nella seduta del Consiglio di CdS in data 17 giugno 2019 ha nominato la Prof.ssa Catagnoti Amalia (PA) e la studentessa Santini Chiara

SCIENZE ARCHIVISTICHE E BIBLIOTECOMICHE LM-5

Nella seduta del Consiglio di CdS in data 12 giugno 2019 ha nominato il Prof. Ruffini Graziano (PA) e la studentessa Sordi Gemma

FILOLOGIA MODERNA LM-14

Nella seduta del Consiglio di CdS in data 31 maggio 2019 ha nominato il Prof. Boschetto Luca (PA) e nella seduta del Consiglio di CdS in data 25 novembre 2019 ha nominato lo studente Cambi Lorenzo

FILOLOGIA, LETTERATURA E STORIA DELL'ANTICHITÀ LM-15

Nella seduta del Consiglio di CdS in data 14 giugno 2019 ha nominato il Prof. Cecconi Giovanni Alberto (PO) e la studentessa Lombardi Lucia

LINGUE E CIVILTÀ DELL'ORIENTE ANTICO E MODERNO LM-36

Nella seduta del Consiglio di CdS in data 04 luglio 2019 ha nominato la Prof.ssa Baldissera Fabrizia (PA) e lo studente Micocci Daniele

LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E AMERICANE LM-37

Nella seduta del Consiglio di CdS in data 20.11.2019 ha nominato la Prof.ssa Pellegrini Ernestina (PO) e nella seduta del Consiglio di CdS in data 12.09.2019 ha nominato lo studente Nistri Alessio

DIRIGENZA SCOLASTICA E PEDAGOGIA CLINICA LM-50

Nella seduta del Consiglio di CdS in data 26 giugno 2019 ha nominato la Prof.ssa Guetta Silvia (PA) e la studentessa Simoncini Silvia

SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, DELLA FORMAZIONE CONTINUA E SCIENZE PEDAGOGICHE LM-57/LM-85

Nella seduta del Consiglio di CdS in data 16 ottobre 2019 ha nominato il Prof. Causarano Pietro (PA) e la studentessa Donati Serena

SCIENZE DELLO SPETTACOLO LM-65

Nella seduta del Consiglio di CdS in data 06 maggio 2019 ha nominato la Prof.ssa De Santis Mila (PA) e la studentessa Malzanni Roberta

LOGICA, FILOSOFIA E STORIA DELLA SCIENZA LM-78

Nella seduta del Consiglio di CdS in data 12 settembre 2019 ha nominato la Prof.ssa Castellani Elena (PA) e lo studente Vannucchi Alberto



SCIENZE FILOSOFICHE LM-78

Nella seduta del Consiglio di CdS in data 12 settembre 2019 ha nominato la Prof.ssa Portera Mariagrazia (RTD) e lo studente Pellegrini Alessandro Alfredo

GEOGRAPHY, SPATIAL MANAGEMENT, HERITAGE FOR INTERNATIONAL COOPERATION LM-80

Nella seduta del Consiglio di CdS in data 26 giugno 2019 ha nominato la Prof.ssa Pucci Marina (PA) e lo studente Billi Jacopo

SCIENZE STORICHE LM-84

Nella seduta del Consiglio di CdS in data 17 giugno 2019 ha nominato la Prof.ssa Guarnieri Patrizia (PA) e lo studente Cretti Giulio

SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA LM-85 bis

Nella seduta del Consiglio di CdS in data 05 giugno 2019 ha nominato la Prof.ssa Frison Daniela (RTD) e la studentessa Marotti Francesca

STORIA DELL'ARTE LM-89

Il Presidente del CdS Prof. Fulvio Cervini con mail dell'11 ottobre 2019 e successivamente con lettera prot. 228383 ha comunicato i nominatici individuati dal CdS, quali rappresentanti nella Commissione paritetica, nel Prof. Bacci Giorgio (PA) e nella studentessa Fanelli Elsa. Il CdS provvederà a ratificare tali nominativi nella prima seduta del Consiglio di CdS

TEORIE DELLA COMUNICAZIONE LM-92

Nella seduta del Consiglio di CdS in data 21 ottobre 2019 ha nominato la Prof.ssa Manzini Maria Rita (PO) e la studentessa Capitini Lisa

	Nome e Cognome	Ruolo nella CPDS	Eventuale altro ruolo
1	ROMEO Ilaria	Rappresentante Docenti – L-1	Referente per il curriculum beni archeologici
2	CAPPUCCIO Teresa	Rappresentante Studenti – L-1	
3	DEL GIOVANE Barbara	Rappresentante Docenti – L-10	
4	BRANDIGI Eleonora	Rappresentante Studenti – L-10	
5	SARACGIL Ayse	Rappresentante Docenti – L-11	Membro della Commissione didattica
6	POLI Sara	Rappresentante Studenti – L-11	
7	MURANO Francesca	Rappresentante Docenti – L-20	Delegato Orientamento
8	BUSCEMI Calogero	Rappresentante Studenti – L-20	
9	PACINI Monica	Rappresentante Docenti – L-3 (PROGEAS)	
10	ANTONUCCI Selene	Rappresentante Studenti – L-3 (PROGEAS)	
11	BARBIERI Maria Chiara	Rappresentante Docenti – L-3 (DAMS)	Delegata per le disabilità
12	FELICETTI Giorgia	Rappresentante Studenti – L-3 (DAMS)	
13	MELANI Igor	Rappresentante Docenti – L-42	Delegato per Stages e Tirocini
14	DE SANTIS Andrea	Rappresentante Studenti – L-42	
15	ADEMOLLO Francesco	Rappresentante Docenti – L-5	Membro della commissione comunicazione e pagina web; delegato approvazione piani di studio
16	MARINAI Linda	Rappresentante Studenti – L-5	



17	CANTELLI Silvia	Rappresentante Docenti – L-19	Membro della commissione didattica e della commissione tirocini
18	PERNARELLA Domitilla	Rappresentante Studenti – L-19	
19	BOSCHETTO Luca	Rappresentante Docenti – LM-14	
20	CAMBI Lorenzo	Rappresentante Studenti – LM-14	
21	CECCONI Giovanni Alberto	Rappresentante Docenti – LM-15	
22	LOMBARDI Lucia	Rappresentante Studenti – LM-15	
23	CATAGNOTI Amalia	Rappresentante Docenti – LM-2	Delegato per il sito web
24	SANTINI Chiara	Rappresentante Studenti – LM-2	
25	BALDISSERA Fabrizia	Rappresentante Docenti – LM-36	
26	MICOCCI Daniele	Rappresentante Studenti – LM-36	
27	PELLEGRINI Ernestina	Rappresentante Docenti – LM-37	
28	NISTRI Alessio	Rappresentante Studenti – LM-37	
29	RUFFINI Graziano	Rappresentante Docenti – LM-5	Delegato ai Piani di Studio; membro del Comitato per la didattica
30	SORDI Gemma	Rappresentante Studenti – LM-5	
31	GUETTA Silvia	Rappresentante Docenti – LM-50	Delegato all'orientamento
32	SIMONCINI Silvia	Rappresentante Studenti – LM-50	
33	CAUSARANO Pietro	Rappresentante Docenti – LM-57/LM-85	
34	DONATI Serena	Rappresentante Studenti – LM-57/LM-85	
35	DE SANTIS Mila	Rappresentante Docenti – LM-65	Membro della Commissione per l'accesso
36	MALZANNI Roberta	Rappresentante Studenti – LM-65	
37	PORTERA Mariagrazia	Rappresentante Docenti – LM-78 (Sc. Filosofiche)	
38	PELLEGRINI Alessandro Alfredo	Rappresentante Studenti – LM-78 (Sc. Filosofiche)	
39	CASTELLANI Elena	Rappresentante Docenti – LM-78 (Logica)	Delegato all'internazionalizzazione e membro della Commissione per l'orientamento in ingresso
40	VANNUCCHI Alberto	Rappresentante Studenti – LM-78 (Logica)	
41	PUCCI Marina	Rappresentante Docenti – LM-80	
42	BILLI Jacopo	Rappresentante Studenti – LM-80	
43	GUARNIERI Patrizia	Rappresentante Docenti – LM-84	
44	CRETI Giulio	Rappresentante Studenti – LM-84	
45	FRISON Daniela	Rappresentante Docenti – LM-85bis	
46	MAROTTI Francesca	Rappresentante Studenti – LM-85bis	
47	BACCI Giorgio	Rappresentante Docenti – LM-89	
48	FANELLI Elsa	Rappresentante Studenti – LM-89	
49	MANZINI Maria Rita	Rappresentante Docenti – LM-92	
50	CAPITINI Lisa	Rappresentante Studenti – LM-92	



1. L'attuale composizione della Commissione paritetica è coerente con quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole
(https://www.unifi.it/upload/sub/normativa/dr495_240419_regolamento_scuole.pdf)

Attività svolte

Data/periodo	Attività
26/11/2019	Prima riunione CPDS: monitoraggio dell'offerta formativa e valutazione della qualità della didattica; analisi delle SUA-CdS
05/12/2019	Riunione finale della CPDS : approvazione Relazione Annuale 2019

2. A seguito del cambiamento dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole (https://www.unifi.it/upload/sub/normativa/dr495_240419_regolamento_scuole.pdf), la CPDS si è riunita immediatamente dopo le elezioni per la nomina della presidenza, svoltesi in data 13/11/2019.

Programmazione delle attività della CPDS anno 2020

Punti ANVUR	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	note
Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti										X		X	(1)
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		X					X					X	(2)
Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		X					X					X	(2)
Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico		X					X					X	(3)
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS							X			X		X	(4)
Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento												X	
Relazione annuale													(5)



Note sull'implementazione delle attività (da Regolamento, la CPDS deve essere convocata almeno ogni quattro mesi):

1. tenendo anche conto degli aggiornamenti periodici dei risultati;
2. essenzialmente al termine del periodo didattico;
3. sempre, in funzione delle azioni di miglioramento che il CdS ha individuato e riportato nel monitoraggio annuale e nel rapporto di riesame e delle relative modalità/tempi di attuazione;
4. in funzione della chiusura dei Quadri SUA CdS stabilita dal Ministero;
5. vengono ripresi tutti i punti, tenuto conto anche delle osservazioni contenute nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione.



1. PARTE GENERALE

La parte generale riguarda l'analisi fatta dalla CPDS a livello di Scuola secondo quanto previsto dal modello ANVUR-AVA 2.0, quadri A-F.

La parte generale contiene in ciascun quadro una **sintesi dell'analisi** compiuta per i singoli CdS della Scuola. La parte generale **mette inoltre in evidenza** in ciascun quadro i Punti di Forza e le Aree di miglioramento/proposte più significative, con particolare attenzione agli elementi di competenza della Scuola (servizi di supporto, infrastrutture, risorse umane, ecc).

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i>• SUA-CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• SUA-CdS – Quadro C3: <i>Opinioni di enti/imprese su attività di stage/tirocinio</i>• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)• Verbali degli incontri collegiali
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Dati University (https://www.university.it/index.php/offerta/search/id_struttura/36/azione/ricerca)

ANALISI:

La documentazione in possesso della CPDS evidenzia come tutti i CdS della Scuola abbiano reso pubblici i risultati della valutazione della didattica, azione che recepisce le indicazioni fornite nella relazione precedente.

Gli indicatori Valmon (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>) sono consultabili in forma aggregata a livello di Scuola e dei singoli CdS e in forma non aggregata per la sostanziale totalità degli insegnamenti. Alcuni insegnamenti non prevedono l'accesso ai dati, il che comporta nel caso di 2 CdS (L-42 e LM-84) – per i quali si rimanda all'analisi della scheda nella parte 2 di questo documento – la mancata creazione del quadro sinottico dell'indagine. La pubblicazione rileva il costante impegno dei Presidenti dei CdS e dei docenti nella pubblicazione dei risultati e nella operazione di trasparenza delle valutazioni.

Relativamente all'analisi dei risultati della valutazione della didattica da parte dei CdS, si registra che tali risultati vengono presentati e discussi collegialmente all'interno dei Consigli di CdS, anche al fine di valutare le azioni migliorative che si rendono necessarie. La verifica degli esiti della valutazione degli studenti viene discussa anche in sede di Consiglio di Scuola, dove vengono valutate le azioni finalizzate all'eliminazione o alla prevenzione di criticità su temi di pertinenza della Scuola stessa (per es. riguardo la gestione delle aule). Il lavoro di analisi delle opinioni degli



studenti, rappresentate anche dai problemi sollevati in sede di Consiglio dai rappresentanti degli studenti, la descrizione e la valutazione di iniziative specifiche, implementate singolarmente, vengono registrate nei verbali dei Consigli della Scuola e dei CdS. Per la parte relativa ai singoli CdS, essi vengono riportati anche nella scheda individuale del presente documento.

La CPDS rileva criticità nella somministrazione dei questionari di soddisfazione agli studenti, che spesso – per loro stessa ammissione – li compilano solo prima di effettuare la prenotazione all’esame. Al fine di ottenere valutazioni il più possibile aderenti all’opinione degli studenti, la CPDS consiglia di continuare la campagna di sensibilizzazione e di informazione agli studenti sul contenuto e l’importanza di queste rilevazioni.

Alcuni CdS rilevano opinioni e segnalazioni degli studenti anche attraverso altre modalità rispetto a quelle organizzate a livello centrale dall’Ateneo. Al fine di disporre di un quadro più completo ed articolato per raccogliere e rappresentare le opinioni degli studenti sull’intero percorso formativo, alcuni CdS (per es. L-11, L-20, LM-15, LM-14, LM-5) hanno, infatti, predisposto e reso operativo un questionario di consultazione rivolto agli studenti di tutti gli anni, somministrato tramite Google Forms, Moodle o in forma cartacea. Si tratta di rilevamenti sistematici, effettuati una volta l’anno. I CdS effettuano l’analisi di questi questionari di valutazione degli studenti all’interno del Consiglio e del Gruppo di Riesame. I questionari recepiscono la Scheda n. 5 del questionario ANVUR-AVA e la integrano con domande ritenute utili ad approfondire alcuni specifici aspetti messi in evidenza dal processo di riesame e autovalutazione, in termini di servizi, soddisfazione, percorrenza e laureabilità. Il CdS L-3 PROGEAS ha predisposto una casella di posta attraverso la quale gli studenti possono far emergere criticità e suggerimenti.

La Scuola continua, inoltre, a raccogliere i reclami tramite un’apposita casella di posta elettronica istituita dalla CPDS per favorire la risoluzione delle criticità dell’offerta formativa ed un proficuo dialogo tra l’amministrazione e gli studenti (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-439-segnalazioni-e-reclami.html>).

Per quanto riguarda le opinioni dei laureati, la ricognizione sull’efficacia complessiva del processo formativo dei CdS viene effettuata tramite i dati forniti da AlmaLaurea, nella versione “trasparenza”, predisposta per il supporto alla compilazione della SUA, e tramite University. Anche questi dati vengono discussi collegialmente in sede di Consiglio di CdS.

Le opinioni di enti e imprese convenzionate per lo svolgimento dei tirocini curriculari ed extra-curriculari, soprattutto in riferimento a punti di forza e ad azioni di miglioramento nella formazione degli studenti, vengono rilevate tramite un questionario di Ateneo.

Per verificare l’offerta didattica con le richieste provenienti dal mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, i CdS consultano periodicamente i propri comitati di indirizzo.

Gli strumenti di monitoraggio messi a disposizione dall’Ateneo, unitamente a quelli autonomamente disposti dai CdS risultano efficaci per la valutazione della soddisfazione degli studenti.



PUNTI DI FORZA:

- Trasparenza nelle valutazioni della didattica, che vengono rese pubbliche in forma aggregata da tutti i CdS e in firma non aggregata della sostanziale totalità dei docenti
- Approfondimento nella rilevazione delle opinioni degli studenti attraverso la somministrazione di questionari *ad hoc* per una parte dei CdS
- Costante valutazione in sedi collegiali delle opinioni degli studenti

AREE DI MIGLIORAMENTO/ PROPOSTE:

La CPDS ritiene che il processo di trasparenza dei dati relativi alla valutazione della didattica sia in via di completamento definitivo.

La CPDS ritiene altresì che azioni migliorative possano essere suggerite attraverso una rilevazione più specifica per area delle opinioni di studenti laureati e aziende ed enti coinvolti nei tirocini, per le quali i CdS si affidano, al momento, ai soli dati messi a disposizione dall'Ateneo.

La CPDS propone, in merito, di:

- continuare l'azione di coinvolgimento dei CdS e dei singoli docenti al fine di aumentare ulteriormente il numero delle valutazioni visibili
- creare rilevamenti autonomi da parte dei CdS dell'efficacia del processo formativo percepita dai laureati
- creare rilevamenti autonomi da parte dei CdS dell'efficacia del processo formativo percepita da enti e aziende convenzionate per i tirocini
- continuare nel processo di sensibilizzazione degli studenti in merito alla rilevanza di una accurata valutazione attraverso i questionari; si suggerisce l'invio agli studenti di un sollecito a metà dei sottosemestri

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">• Quadri SUA-CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>• Quadri SUA-CdS – B4: <i>Infrastrutture</i>• Quadri SUA-CdS – B5: <i>Servizi</i>• Quadri SUA-CdS – B7: <i>Opinioni dei laureati</i> (AlmaLaurea, schede 5. e 7.)• Schede insegnamenti (https://www.st-umaform.unifi.it/ls-6-corsi-di-studio.html)• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)



Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Relazione annuale 2019 del Nucleo di Valutazione di Ateneo – Opinione di studenti e dei laureandi (https://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/delibere/2019/delibera_9_2019_all_a_opinione_studenti.pdf)
<p>ANALISI:</p> <p>Per tutti gli insegnamenti è prevista una scheda dettagliata (syllabus) disponibile online sul sito dell'Ateneo tramite l'applicativo <i>Penelope</i>, da redigere in italiano e in inglese. La scheda contiene informazioni su Dipartimento di afferenza, tipo di insegnamento (per es. attività formativa monodisciplinare), settore scientifico-disciplinare, erogazione (anno e semestre in cui il corso si svolge, periodo didattico, modalità di frequenza), numero di CFU, tipo di valutazione (per es. voto finale), ore di didattica frontale, nome del/dei docenti (provvisto di link alla pagina personale), lingua in cui si svolge l'insegnamento, contenuto del corso, riferimenti bibliografici consigliati, obiettivi formativi, prerequisiti, metodi didattici, modalità di verifica dell'apprendimento, programma del corso, eventuali ulteriori informazioni. La scheda informa, inoltre, della eventuale uso di materiali e risorse online – gestiti tramite la piattaforma di e-learning Moodle (www.e-l.unifi.it) – e fornisce il link diretto alla pagina dell'insegnamento sulla piattaforma.</p> <p>Il syllabus è raggiungibile tramite i siti dei CdS, elencati sul sito della Scuola (https://www.st-umaform.unifi.it/ls-6-corsi-di-studio.html) e sul sito del Dipartimento di afferenza del CdS. Le informazioni sono, inoltre, disponibili a partire dalla scheda personale di ciascun docente (attraverso la sezione "Insegnamenti").</p> <p>I syllabi vengono complessivamente discussi collegialmente all'interno dei Consigli di CdS. Il CdS opera, in tale sede, un'operazione di controllo della correttezza e della presenza dei contenuti richiesti.</p> <p>Per quanto riguarda l'a.a. 2018/2019, sono presenti la totalità delle schede, compilate complessivamente in maniera esauriente in tutte le loro parti. In alcuni casi si rileva l'assenza della traduzione in inglese di alcune o di tutte le informazioni. Per alcuni insegnamenti, inoltre, si rileva una distinzione non troppo perspicua tra le informazioni contenute nella sezione "contenuto del corso" e la sezione "programma del corso" e una non troppo approfondita descrizione delle modalità di valutazione (cfr. Quadro C).</p> <p>Il Consiglio di CdS discute ed organizza la didattica in termini di carico didattico e coordinamento tra gli insegnamenti. Il Presidente di CdS o un suo delegato si occupa dell'organizzazione dell'orario, approntato – in particolare per i CdS dell'area umanistica, che possiedono l'obbligo di frequenza – in modo tale che non risultino sovrapposizioni di orario tra gli insegnamenti dello stesso anno erogati nello stesso semestre o sotto-semestre. L'orario delle lezioni viene rivisto e approvato in sede di Consiglio.</p> <p>Per la sostanziale totalità dei CdS della Scuola l'organizzazione dell'orario, del carico didattico e del coordinamento tra i corsi risulta funzionale alle esigenze degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal CdS. Restano criticità nell'orario degli insegnamenti dei CdS dell'area delle lingue straniere, la cui ricca offerta formativa in termini di lingue e lettorati non permette sempre di evitare sovrapposizioni. I CdS L-11 e LM-37 si sono operati per eliminare nei limiti del possibile le sovrapposizioni di orario attraverso il lavoro di una commissione <i>ad hoc</i>. Tuttavia l'offerta di</p>	



insegnamento di circa 16 lingue corredate di lettorato e relative letterature, nonché la limitatezza delle aule a disposizione, rendono impossibile evitare del tutto il problema (cfr. la scheda relativa a L-11, LM-36 e LM-37 nella parte 2 di questo documento).

L'opinione degli studenti sull'accettabilità del carico di lavoro complessivo degli insegnamenti previsti e sulla loro organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) è sondata attraverso il questionario di Ateneo e – per chi lo prevede – dal questionario approntato dal CdS e dalla discussione in Consiglio con i rappresentanti degli studenti nel CdS.

I dati a disposizione della CPDS fanno emergere come mediamente il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti sia ritenuto accettabile sia da parte degli studenti della Scuola (dati Valmon, D1: media Scuola 7,66, in linea con la media di Ateneo, 7,63) sia dai laureati (che hanno risposto positivamente per l'82,4%, dati AlmaLaurea). I laureati (fonte AlmaLaurea) giudicano positivamente l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) per ben il 74,9%. Si veda anche la relazione annuale 2019 del Nucleo di Valutazione di Ateneo sull'opinione di studenti e laureandi, p. 24. Si veda anche la relazione annuale 2019 del Nucleo di Valutazione di Ateneo sull'opinione di studenti e laureandi, p. 22.

Relativamente alle risorse di docenza, non in tutti i casi esse risultano adeguate a sostenere le esigenze dei CdS in funzione degli obiettivi formativi. Soprattutto per quanto riguarda i CdS triennali, infatti, alcuni corsi (soprattutto quelli obbligatori) hanno un numero di studenti particolarmente elevato. In linea generale risultano, in particolare per i CdS più numerosi, un rapporto docente/studenti elevato.

La CPDS rileva che il rapporto tra studenti regolari e docenti (cfr. indicatore iC05) risulta particolarmente critico per 3 CdS triennali (L-20, L-11 e L-19), i cui valori sono molto al di sopra (soprattutto per L-20) del valore dell'area geografica e nazionale. Il dato è ancora più evidente per tutte le triennali della nostra Scuola se si tiene conto del rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza (indicatore iC27), in base al quale tutti i nostri CdS triennali si pongono al di sopra dei valori dell'area geografica e nazionale. I CdS magistrali presentano una situazione più conforme all'area geografica e nazionale (con l'eccezione della LM-50 per l'iC27 e delle LM-50, LM-89, LM-85bis per iC27). Per una più specifica discussione si rimanda alla parte 2 di questo documento.

In base all'opinione degli studenti, il materiale didattico è reperibile con facilità: i docenti controllano che la bibliografia sia disponibile presso la biblioteca di Ateneo o in libreria. La scheda del syllabus degli insegnamenti alla voce "Libri di testo consigliati" contiene un link all'OPAC di Ateneo. Altri materiali di supporto alla didattica (dispense, presentazioni PowerPoint, esercitazioni) sono disponibili sulla piattaforma Moodle. Si vedano in proposito gli indicatori D7 e D19 del questionario Valmon, che indagano l'opinione degli studenti su adeguatezza e reperibilità del materiale didattico; per l'a.a. 2018/2019 i valori di Scuola sono rispettivamente 7,79 e 7,96, leggermente superiore alla media di Ateneo (rispettivamente 7,5 e 7,8) e in leggera crescita rispetto al dato dello scorso a.a. (rispettivamente 7,70 e 7,80).

I CdS hanno adottato metodi didattici flessibili e innovativi. Alle lezioni frontali si accompagnano incontri seminariali, esercitazioni di laboratorio, creazioni di progetti individuali e di gruppo. Il CdS LM-80 utilizza, per i suoi scopi formativi, anche applicazioni pratiche sul territorio Cds e adotta anche lo strumento dell'escursione geografica come integrazione delle metodologie didattiche; il CdS LM-2 prevede esercitazioni e scavi sul campo. Nell'area della formazione i metodi innovativi,



risultano efficaci per l'ottenimento degli obiettivi formativi prefissati (cfr. le schede di L-19, LM-50, LM-57/LM-85 e LM-85 bis nella parte 2 di questo documento). Attraverso la piattaforma Moodle, alcuni insegnamenti propongono agli studenti prove in itinere (per es. alcuni insegnamenti di LM-89 e di L-20).

L'opinione degli studenti sull'utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) è sondata, oltre che attraverso il questionario di Ateneo, anche dal questionario approntato dal CdS, per i CdS che lo prevedono (v. supra).

Forme di sostegno all'apprendimento sono istituite in parte a livello centrale, da Ateneo e Scuola, che forniscono ai CdS dei tutor, sia a livello di CdS attraverso l'organizzazione di corsi di supporto. L'attività di tutorato ha l'obiettivo di favorire inserimento e percorrenza degli studenti rispetto al percorso formativo individuato dai CdS. Oltre ai docenti, svolgono attività di tutorato anche il personale che ogni anno l'Ateneo seleziona tra gli studenti e i dottorandi che partecipano a specifici bandi e assegnato ai singoli CdS. I tutor offrono assistenza e supporto in ambito amministrativo (orientamento, Erasmus, tirocinio, compilazione del piano di studi), in affiancamento ai delegati del CdS. Alcuni CdS hanno organizzato corsi di supporto in accordo con le possibilità offerte da alcuni progetti di Ateneo: nell'ambito del progetto "L'orientamento nella progressione di carriera" il CdS LM-15 ha organizzato corsi di supporto agli insegnamenti di "Lingua e letteratura greca" e di "Lingua e letteratura latina"; il CdS L-20 ha organizzato nell'ambito del progetto pilota "Tutoraggio e orientamento in itinere", dei gruppi di studio propedeutici al superamento dell'esame di "Statistica sociale". Il CdS L-10 ha incaricato due tutor di fornire supporto per le lingue classiche. Nel piano di Eccellenza, il Dipartimento SAGAS ha attivato un servizio di tutorato destinato agli studenti dei corsi di laurea magistrale afferenti (LM-2, LM-5, LM-65, LM-80, LM-84, LM-89), allo scopo di facilitarne il percorso formativo.

La Scuola organizza corsi OFA attraverso la piattaforma Moodle per tutti gli studenti immatricolati che non abbiano superato la prova di verifica delle conoscenze in ingresso (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-530-percorso-ofa.html>); a questi corsi sono affiancati, per gli studenti stranieri che trovano difficoltà nella comprensione del materiale didattico, corsi di lingua italiana gratuiti attivati dal CLA.

L'Ateneo fornisce, infine, anche un servizio di consulenza psicologica per gli studenti che lo richiedono (<http://www.unifi.it/CMpro-v-p-499.html>).

Alcuni CdS (cfr. L-1, L-3 DAMS) hanno nominato un delegato alle disabilità che fornisce supporto agli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento DSA rispetto ai servizi di Ateneo attivati per offrire pari condizioni nel diritto allo studio (<https://www.unifi.it/cmpro-v-p-379.html>).

Le infrastrutture sono ritenute dagli studenti piuttosto adeguate: la media di Scuola nel sondaggio Valmon risulta un po' al di sotto di quella di Ateneo (7,18 vs 7,3), ma in crescita rispetto all'a.a. 2017/2018 (7,2). Tuttavia, considerando i valori dei singoli CdS si rileva una criticità nei corsi triennali particolarmente numerosi (L-1, L-3, L-11, L-20), i cui corsi non sempre riescono a trovare aule adeguatamente capienti (per le specificità si rimanda alle schede della parte 2 di questo documento). Si rileva, inoltre, che in alcuni casi le aule risultano poco adeguate in termini di attrezzature (mobiliario vecchio, mancanza di adeguato impianto di proiezione, lavagne, etc.). Per quanto riguarda i laboratori (aule informatiche e laboratori didattici), la CPDS rileva alcune criticità rispetto a capienza ed adeguatezza delle strutture. Il dato su aule e laboratori emerge anche raffrontando la media della Scuola con quella dell'Ateneo, che si pone leggermente al di sopra (cfr.



dati Valmon: indicatore D15 rispettivamente 7,18 vs 7,39; indicatore D15 rispettivamente 7,21 vs 4,41). I laureati (fonte AlmaLaurea) hanno giudicato positivamente solo per il 57,3% le aule e le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...). Gli studenti della CPDS dichiarano criticità rispetto agli spazi studio per gli studenti, soprattutto in merito alla capienza; il dato in sé non è rilevato al momento da alcun questionario in itinere, ma non emergono reclami degli studenti in questo senso, riportati dai rappresentanti dei CdS all'interno delle sedute dei Consigli. Il dato è, invece, presente per i laureati (rilevazione AlmaLaurea), che giudicano positivamente solo per il 36,2% le postazioni informatiche e per il 55,2% gli spazi dedicati allo studio individuale. Il rapporto del Nucleo di valutazione sui dati di Ateneo mostra come i giudizi sulle aule siano mediamente positivi, ma costantemente più bassi in alcune Scuole, come la nostra, mentre laboratori e spazi studio sono valutati spesso negativamente. L'Ateneo sta portando avanti alcuni interventi migliorativi (cfr. relazione del Nucleo 2019, § 2.2.).

L'Ateneo aderisce al programma comunitario ERASMUS+ ed incoraggia la mobilità internazionale al fine di migliorare il livello di internazionalizzazione del percorso formativo. Il sistema di internazionalizzazione viene gestito dal punto di vista normativo ed amministrativo dal Servizio Relazioni Internazionali (<https://www.st-umaform.unifi.it/ls-11-mobilita-internazionale.html>). Per facilitare il coordinamento con i diversi referenti degli accordi internazionali, la Scuola ha nominato due delegati (rispettivamente per l'area umanistica e per l'area della formazione) che collaborano con i delegati dei Dipartimenti afferenti. I CdS supportano le richieste dei propri studenti attraverso un aiuto personalizzato nell'elaborazione del Learning Agreement da parte del Presidente del CdS e/o un suo delegato, tenendo conto della coerenza del piano con gli obiettivi formativi del CdS e della corrispondenza quantitativa tra CFU richiesti dal piano di studio e ECTS acquisiti all'estero nelle discipline indicate. All'interno dei CdS un supporto ulteriore è costituito dai tutor dei CdS, ai quali, per alcuni CdS, vengono assegnati compiti di assistenza all'Erasmus. Nei siti web dei CdS una pagina è dedicata all'internazionalizzazione.

Le esperienze di mobilità internazionale risultano abbastanza efficaci. Rispetto alla percentuale di CFU conseguiti all'estero da studenti regolari in rapporto ai CFU totali conseguiti dagli studenti entro la durata regolare dei corsi (indicatore iC10) si registra la seguente situazione: 3 CdS triennali e 8 CdS magistrali/a ciclo unico mostrano una percentuale migliore rispetto alla media dell'area geografica e nazionale, in taluni casi anche sensibilmente maggiore (per es. il CdS in "Filologia, letteratura e storia dell'antichità" – si rimanda alle schede dei singoli CdS); 2 CdS triennali e 2 CdS magistrali mostrano gli stessi valori della media dell'area geografica e nazionale; 4 CdS triennali e 5 CdS magistrali mostrano una percentuale inferiore rispetto alla media dell'area geografica e nazionale, in alcuni casi con un distacco piuttosto forte. Ben 8 CdS che si pongono al di sotto della media nazionale mostrano comunque un buon trend di crescita, in taluni casi anche percentualmente considerevole. Per il CdS in "Geografia", di nuova istituzione, il dato non è disponibile. I dati dei laureati sulla mobilità internazionale (fonte Valmon) mostrano che hanno svolto periodi di studio all'estero con Erasmus o altro programma dell'Unione Europea nel corso degli studi universitari il 7,5%. Si rimanda all'analisi dei singoli CdS per informazioni maggiormente dettagliate.

L'Ufficio Tirocinio della Scuola (<https://www.st-umaform.unifi.it/ls-8-stage.html>) si occupa delle procedure amministrative e normative per i tirocini curriculari per gli studenti iscritti ai CdS triennali, magistrali e a ciclo unico e per i tirocini non curriculari per i laureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo (cfr. L.R 32 2012), con riferimento al sistema di offerta proposto a livello di Ateneo (<http://www.unifi.it/vp-607-stage-e-tirocini.html>) attraverso la banca dati St@ge



(<https://www.unifi.it/p11331.html>). I CdS, nelle figure del Presidente o di un suo delegato, offrono a studenti e laureati assistenza nella scelta del tirocinio più adeguato in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti dal CdS. Nei siti web dei CdS una pagina è dedicata a stage e tirocini. I dati dei laureati (fonte Valmon) mostrano che il 49,3% ha svolto tirocini organizzati dal corso e svolti fuori dell'università. Le esperienze di tirocinio risultano, quindi, complessivamente efficaci. La soddisfazione per i servizi di supporto allo svolgimento del tirocinio sono valutati attraverso il questionario Good Practice (nella sezione Job Placement) e mostra un incremento rispetto allo scorso anno (cfr. la relazione annuale 2019 del Nucleo di Valutazione di Ateneo sull'opinione di studenti e laureandi, pp. 25-26).

Riguardo ai servizi di accompagnamento al lavoro, l'Ateneo offre un Career Service che ha il compito di coordinare, promuovere, sostenere, armonizzare e potenziare i servizi all'Orientamento al lavoro e al Placement (<https://www.unifi.it/ls-55-placement.html>). Viene fornito un servizio di Career counseling and life designing (<https://www.unifi.it/cmpro-v-p-8311.html>) e la possibilità di effettuare un bilancio di competenze (<http://www.unifi.it/vp-8312-bilancio-di-competenze.html>).

La Scuola ha due delegati (rispettivamente per l'area umanistica e per l'area della formazione) che si occupano dei servizi per studenti e imprese e della loro comunicazione. Nel 2018 sono stati organizzati seminari e lezioni e specifiche attività di incontro con le imprese (in termini di presentazioni di aziendali e di incrocio domanda/offerta) (cfr. <https://www.st-umaform.unifi.it/vp-27-in-uscita.html>). La relazione finale del Job Placement 2018, dove sono elencate tutte le iniziative della Scuola in merito e da cui emergono i dati di presenza ai servizi dei nostri studenti e dei laureati, è disponibile al link https://www.unifi.it/upload/sub/placement/relazioni/relazione_placement_2018.pdf.

La CPDS reputa adeguati i servizi amministrativi di supporto alla didattica sia in termini di orientamento, di internazionalizzazione, di tirocini, di segreterie e di placement. Alla CPDS non risultano segnalazioni ricorrenti in riferimento alle risorse e ai servizi.

PUNTI DI FORZA:

- Disponibilità delle informazioni sugli insegnamenti, fornite quasi interamente in un'unica scheda
- Costante sondaggio dell'opinione degli studenti sul carico di lavoro complessivo degli insegnamenti previsti e sulla loro organizzazione complessiva
- Ricorso a forme di sostegno per gli insegnamenti considerati più critici per la percorrenza
- Presenza di iniziative per incrementare la mobilità internazionale
- Presenza di iniziative per il Job Placement e Terza missione

AREE DI MIGLIORAMENTO/ PROPOSTE:

- Incremento delle informazioni sugli insegnamenti in lingua inglese e loro totale inserimento nella scheda del syllabus, che andrebbe così a comprendere anche date di esame ed orario delle lezioni, attraverso sezioni della scheda create appositamente o attraverso il loro inserimento nella sezione 'altre info'
- Omogeneizzazione delle informazioni contenute nei syllabi, con una organizzazione degli obiettivi formativi secondo la triade conoscenza/abilità/competenza e una distinzione più chiara tra contenuto e programma del corso



- Studio di soluzioni per risolvere il problema del sovraffollamento delle aule e della idoneità delle strutture per svolgere lezioni e attività laboratoriali
- Inserimento nel sondaggio sull'opinione degli studenti di quesiti su spazi studio e laboratori
- Incremento dell'uso di metodi didattici flessibili e innovativi
- Richiesta agli organi competenti di soluzioni per diminuire il rapporto docente/studenti nei CdS triennali in cui è particolarmente elevato
- Organizzazione di giornate informative per pubblicizzare le opportunità di mobilità internazionale e tirocinio

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i>• Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i>• Quadro B1 Descrizione del percorso di formazione• Schede insegnamenti
<p>ANALISI:</p> <p>La CPDS verifica complessivamente la completezza e la congruenza tra i syllabi degli insegnamenti (riportati nelle schede presenti nell'applicativo <i>Penelope</i>) e quanto riportato nei descrittori di Dublino 1-2 (presenti nei Quadri A4.b della SUA CdS).</p> <p>I CdS riportano accuratamente quali sono i risultati di apprendimento che hanno stabilito coerentemente con le competenze richieste dalla domanda di formazione; descrivono conoscenze e abilità che si propongono come obiettivo formativo e dettagliano coerenti i profili in uscita. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso, qualora presenti, sono chiaramente individuate e descritte. Nel caso il loro possesso non sia direttamente certificabile dalla carriera dello studente (ad es. nell'accesso alla LM), viene verificata dal docente o dal CdS (ad es. il grado di conoscenza del latino e del greco per la L-10 viene verificato tramite un colloquio individuale; si rimanda alla parte 2 del documento per la descrizione di specifiche peculiarità).</p> <p>Non si riscontrano particolari criticità tra gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi per i singoli insegnamenti, che sono descritti complessivamente in modo chiaro e coerente con quelli stabiliti per i CdS.</p> <p>Le modalità di accertamento del singolo insegnamento vengono chiaramente descritte dalla sostanziale totalità dei docenti; esse risultano adeguate per il corretto accertamento dei</p>	



risultati di apprendimento ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Il syllabus contiene, infatti, per la grande maggioranza degli insegnamenti una esaustiva illustrazione delle modalità di svolgimento delle prove d'esame. Tali procedure sono chiaramente comunicate agli studenti tramite la scheda pubblicata online prima dell'inizio dell'a.a. (vengono inseriti successivamente solo gli insegnamenti a contratto previsti per il II semestre la cui compilazione viene effettuata dopo l'espletamento delle procedure di selezione dal docente che risulta vincitore).

L'opinione degli studenti rispetto alla chiarezza nella modalità di esame è buona (cfr. Valmon D9: Scuola 7,89 vs Ateneo 7,87); nessun CdS mostra un significativo allontanamento dalla media della Scuola (si rimanda alla parte 2 per la discussione di singole criticità).

I CdS definiscono complessivamente in maniera chiara lo svolgimento delle prove di autovalutazione e finali.

PUNTI DI FORZA:

- Chiara descrizione da parte dei CdS dei propri obiettivi formativi specifici e del percorso formativo individuato
- Chiara descrizione da parte dei CdS delle caratteristiche e delle modalità di svolgimento della prova finale
- Complessiva chiarezza nella descrizione degli obiettivi formativi e delle modalità di verifica nei syllabi

AREE DI MIGLIORAMENTO/ PROPOSTE:

- Descrivere più dettagliatamente nel syllabus la modalità di accertamento dei prerequisiti, laddove presenti ed indispensabili
- Continuare l'operazione di completamento delle informazioni dettagliate, fino a coprire la totalità degli insegnamenti
- Omogeneizzazione delle descrizioni presenti nei syllabi degli insegnamenti

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS D4: <i>Riesame annuale</i>• Documenti di Riesame ciclico• Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente

ANALISI:

I documenti di monitoraggio e riesame annuale per l'anno 2017/2018 sono stati regolarmente completati dai CdS. Al fine di verificare l'adeguatezza dell'offerta formativa agli sbocchi occupazionali previsti, i CdS monitorano sistematicamente gli esiti delle carriere studenti, le opinioni delle parti interessate (attraverso la convocazione, almeno una volta l'anno, del Comitato d'indirizzo) e l'adeguatezza delle risorse di personale docente e amministrativo.



I risultati delle indagini, per alcuni CdS aggiornate anche con dati provenienti da questionari appositi creati e somministrati dai CdS stessi (cfr. supra) e, comunque, con le informazioni provenienti dai rappresentanti degli studenti nel CdS e nella Scuola, vengono discusse nei gruppi di riesame e in Consiglio di CdS, anche al fine di porre in essere azioni di miglioramento, laddove necessarie.

La CPDS constata una generale attenzione da parte dei CdS ad analizzare e valutare attentamente tutti gli indicatori di valutazione, al fine di individuare le criticità maggiori evidenziate dai dati, la loro causa e le possibili azioni di miglioramento. La maggior parte dei CdS ha individuato e messo in atto le azioni di miglioramento progettate nei commenti alle SMA e nei Rapporti di riesame ciclico dell'anno 2017, azioni che sono complessivamente ritenute realizzabili ed adeguate ai problemi riscontrati. Le criticità non sono sempre state del tutto superate, soprattutto per i problemi che non pertengono direttamente ai CdS, come gestione degli spazi e del personale docente. I CdS che avevano rilevato un problema sull'internazionalizzazione (cfr. per es. L-20, L-10) stanno adottando iniziative per il superamento della criticità; lo stesso si rileva per le criticità relative all'organizzazione della didattica. Per un'analisi dettagliata di ogni CdS si rimanda alla parte 2 del documento.

La CPDS ritiene che gli strumenti di monitoraggio ed autovalutazione messi a disposizione dei CdS siano complessivamente efficaci per poter progettare le azioni di miglioramento necessarie a superare e prevenire criticità.

PUNTI DI FORZA:

- I CdS procedono ad una dettagliata e costante azione di monitoraggio ed autovalutazione
- Costante interazione tra Scuola e CdS

AREE DI MIGLIORAMENTO/ PROPOSTE:

- Continuare l'azione di monitoraggio e di supporto ai CdS

E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Sito web e Facebook dei CdS• Sito web della Scuola
<p><u>ANALISI:</u></p> <p>Le SUA-CdS risultano complete in ogni loro parte ed aggiornate. Vengono dichiarati con chiarezza il carattere dei CdS, i loro aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti. Vengono descritte in modo chiaro e completo conoscenze, abilità, competenze che caratterizzano ciascun profilo formativo delineato dal CdS. Gli obiettivi e risultati di apprendimento disciplinari e trasversali attesi risultano coerenti con i profili professionali individuati.</p>	



I siti web seguono tutti uno stesso format di Ateneo per la gestione e la ripartizione dei contenuti, favorendo l'accessibilità e il reperimento dei dati da parte degli utenti. Si riscontra, tuttavia, che in alcuni casi l'architettura del sito non permette un reperimento del tutto intuitivo delle informazioni.

I siti della Scuola e dei CdS riportano avvisi e notizie relative allo svolgimento dell'attività didattica. Le informazioni pubblicate sul sito risultano complessivamente adeguate ed esaustive; le informazioni richieste sono effettivamente reperibili nei link indicati nella SUA-CdS e si presentano complete e fruibili.

La CPDS ritiene le informazioni presenti sulle pagine web dei CdS complessivamente complete e coerenti con quanto indicato nelle SUA-CdS.

Si rileva la mancanza, per quasi tutti i siti web dei CdS e per il sito della Scuola, di informazioni in lingua inglese.

In alcuni casi, inoltre, la presentazione dei contenuti avviene in formati non del tutto idonei al web e ai nuovi dispositivi: ad es. l'orario delle lezioni viene fornito in formato .pdf, mentre sarebbe più fruibile e più facilmente aggiornabile una semplice pagina web. Si riscontra, infine, la mancanza di uniformità nella scelta dei nomi dei domini.

I CdS comunicano con gli studenti anche attraverso i canali social: molti CdS hanno un account Facebook (cfr. per es. L-20, L-10, LM-5, L-M 15), alcuni CdS stanno aggiungendo anche un account Instagram (cfr. per es. L- 10). Attraverso tali canali è possibile arrivare più direttamente sia agli studenti già immatricolati sia ai possibili futuri studenti.

La comunicazione con le parti interessate avviene complessivamente per via istituzionale, attraverso la convocazione dei comitati di indirizzo e la discussione collegiale.

La comunicazione risulta nel complesso funzionale ed efficace agli scopi comunicativi istituzionali dei CdS.

PUNTI DI FORZA:

- Schede SUA e siti web presentano informazioni aggiornate ed esaustive
- Uso di canali social

AREE DI MIGLIORAMENTO/ PROPOSTE:

- Continuare l'operazione di completamento dei syllabi degli insegnamenti
- Traduzione in inglese almeno delle informazioni principali
- Evitare l'uso di pdf, laddove non necessari
- Inserire nei sondaggi dei CdS domande relative all'opinione sui canali di comunicazione



2. Analisi dei CdS

La parte seguente riguarda l'analisi fatta dalla CPDS a livello di ciascun Corso di Studio della Scuola secondo quanto previsto dal modello ANVUR-AVA 2.0, quadri A-F.



CdS in STORIA E TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI

Classe L-1

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i>• SUA CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• SUA CdS – Sezione C: <i>C3. Opinioni di enti/imprese su attività di stage/tirocinio</i>• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)<ul style="list-style-type: none">• Verbali degli incontri collegiali
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Dati University (https://www.university.it/index.php/offerta/search/id_struttura/36/azione/ricerca)

ANALISI:

Il CdS prosegue nella politica di trasparenza e rende pubblicamente accessibili i risultati della valutazione della didattica; tuttavia le valutazioni di alcuni insegnamenti risultano chiuse.

Gli indicatori rilevano una lieve flessione generale nella soddisfazione degli studenti, che rimane però complessivamente molto alta. Anche la soddisfazione dei laureati rispetto al CdS appare assai soddisfacente. Il fenomeno va comunque monitorato con attenzione, e la CPDS ritiene strategico un maggiore coinvolgimento degli studenti e dei laureati nella revisione del percorso di studio, che comunque è discusso durante le riunioni del CdS alla presenza dei rappresentanti studenteschi.

Non risultano esistere ulteriori modalità di valutazione delle opinioni degli studenti oltre i questionari istituzionali, ma si segnala che il CdS aderisce alla casella di segnalazioni e i reclami studenteschi predisposta dalla Scuola, casella cui rimanda dal proprio sito web.

Le opinioni e le richieste degli studenti sono espresse dai rappresentanti nel corso dei Consigli di CdS, o direttamente alla Presidenza.



PUNTI DI FORZA:

- Trasparenza della valutazione
- Apprezzamento complessivo del corso, buone ricadute occupazionali

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Monitorare la lieve flessione nel gradimento complessivo de CdS, anche attraverso un migliore collegamento con la platea studentesca che vada oltre il questionario istituzionale

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>; B4: <i>Infrastrutture</i>; B5: <i>servizi</i>• Schede insegnamenti• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)

ANALISI:

Gli insegnamenti sono dotati di un syllabus online, che contiene gli elementi di base utili alla frequenza; tuttavia, alla luce dei controlli a campione svolti dalla CPDS esistono ancora margini di miglioramento, specie per quanto riguarda elementi di dettaglio, al fine di una maggiore completezza delle informazioni fornite.

L'organizzazione didattica appare funzionale al raggiungimento degli obiettivi, ma le risorse della docenza necessitano di un rafforzamento a fronte del costante aumento del numero degli iscritti.

Il materiale didattico è facilmente reperibile, anche attraverso il diffuso utilizzo della piattaforma di e-learning Moodle. La docenza attua forme di didattica innovativa che includono anche l'erogazione di CFU per la partecipazione a laboratori, anche sul campo e sperimentali, e seminari.

L'ampio utilizzo dei tutors agevola la soluzione di eventuali problematiche didattiche.

La modesta mobilità internazionale in uscita è in parte compensata dall'alto grado di internazionalizzazione di alcuni curricula, che consente agli studenti esperienze formative all'estero anche al di fuori dei consueti canali Erasmus: il CdS prevede la possibilità di scavi archeologici che si svolgono all'estero. Inoltre, il CdS attraverso il delegato all'Internazionalizzazione favorisce e divulga le esperienze di internazionalizzazione. Questi, pur



oggetto di giornate informative, stentano ancora a decollare nei flussi in uscita, benché il numero di studenti regolari che conseguono crediti all'estero sia in aumento e abbia per la prima volta superato la media di area geografica.

Il CdS ha inoltre al suo attivo un'ampia rete di convenzioni e rapporti con istituzioni italiane ed estere, attivabili in funzione di tirocinio.

Una ricorrente criticità segnalata dagli studenti è quella della scarsa adeguatezza delle aule e degli spazi laboratoriali, criticità che il CdS segnala regolarmente segnalata agli uffici competenti: a seguito delle sollecitazioni pervenute, la Scuola ha intrapreso azioni volte a migliorare numero e fruibilità delle aule informatiche, oggetto di particolare insoddisfazione.

I servizi amministrativi di supporto alla didattica sono generalmente adeguati e le occasionali disfunzioni su aspetti di competenza della struttura amministrativa della Scuola vengono regolarmente segnalate.

PUNTI DI FORZA:

- Disponibilità delle informazioni sugli insegnamenti
- Buona organizzazione didattica e qualificazione del corpo docente

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Aree di miglioramento possono essere ravvisate nella numerosità della docenza e nelle qualificazioni di spazi e infrastrutture
- Il programma Erasmus in uscita, pur in recupero, necessita di ulteriore potenziamento

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i>• Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i>• Quadro B1 <i>Descrizione del percorso di formazione</i>• Schede insegnamenti

ANALISI:

Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi sono nella maggior parte dei casi descritti con chiarezza, e coerenti a quelli stabiliti per il CdS. Alla luce dei controlli a campione svolti dalla CPDS esistono ancora margini di miglioramento, specie per quanto riguarda elementi di dettaglio, al fine di una maggiore completezza delle informazioni fornite.



I metodi di accertamento sono nella maggior parte dei casi descritti con chiarezza e coerenti con gli obiettivi formativi.

PUNTI DI FORZA:

- Numerosità dei syllabi e coerenza dei risultati di apprendimento attesi con gli obiettivi formativi individuati

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Aree di miglioramento possono essere ravvisate specie per quanto riguarda elementi di dettaglio, al fine di una maggiore completezza e chiarezza delle informazioni fornite

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS D4: <i>Riesame annuale</i>• Documenti di Riesame ciclico• Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente

ANALISI:

Il CdS monitora sistematicamente gli esiti delle carriere degli studenti, le opinioni del comitato di indirizzo e i questionari, l'adeguatezza delle risorse di personale docente e amministrativo, gli sbocchi occupazionali. Le azioni suggerite nei precedenti Rapporti di Riesame sono state poste in essere con successo. Si rileva l'avvenuto maggiore del coinvolgimento degli studenti attraverso la regolare organizzazione delle giornate informative e il contributo dei tutors, nonché il capillare utilizzo dei social a scopo informativo. Anche l'attenzione verso le disabilità si conferma una delle strategie di lungo periodo del CdS, che ha nominato un delegato in riferimento a questa delicata materia.

Permane la criticità del necessario aumento dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari; ma essa potrebbe essere in via di soluzione, dato l'aumento rispetto agli anni passati e il fatto che per la prima volta si superi la media di area geografica.

Gli strumenti di monitoraggio e valutazione a disposizione del corso di studio sono efficaci per progettare azioni di miglioramento. Potrebbero forse venire maggiormente dilazionati nel tempo, al fine di meglio cogliere le tendenze di lungo periodo nell'andamento dei dati e di disporre di dati sempre aggiornati all'a.a. precedente.

PUNTI DI FORZA:

- Monitoraggio continuo



AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Continuare ad avvalersi degli strumenti di monitoraggio e valutazione a disposizione del corso di studio, che risultano efficaci per progettare azioni di miglioramento. La somministrazione dei sondaggi potrebbe essere maggiormente dilazionata nel tempo, al fine di meglio cogliere le tendenze di lungo periodo nell'andamento dei dati e di disporre di dati sempre aggiornati all'a.a. precedente

E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagina web CdS: https://www.beniculturali.unifi.it• Pagina web Scuola: https://www.st-umaform.unifi.it
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Pagina Facebook CdS:• https://www.facebook.com/tutorstoriaetutelaunifi/

ANALISI:

La SUA CdS è completa e aggiornata.

Il CdS fa esteso uso dei social per la comunicazione diretta con gli studenti: possiede una pagina Facebook gestita dai tutor.

Il CdS ha nominato un delegato al sito web.

Le informazioni sulle pagine web del CdS e della Scuola appaiono corrette e aggiornate, anche se scarsamente *user-friendly* a motivo dei limiti imposti dall'architettura stabilita a livello centrale.

PUNTI DI FORZA:

- Completezza della SUA e dell'informazione via web

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Un miglioramento della comunicazione sulle pagine web di Ateneo appare necessario, anche a fronte della competizione di Atenei limitrofi
- Maggiore flessibilità nella applicazione del format della Comunicazione di Ateneo



CdS in DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO

Classe L-3

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i>• SUA CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• SUA CdS – Sezione C: <i>C3. Opinioni di enti/impresе su attività di stage/tirocinio</i>• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)<ul style="list-style-type: none">• Verbali degli incontri collegiali
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Dati University (https://www.university.it/index.php/offerta/search/id_struttura/36/azione/ricerca)

ANALISI:

Il CdS, proseguendo nella politica di trasparenza, rende pubblicamente accessibili i risultati della valutazione della didattica.

La valutazione della didattica Valmon per l'anno accademico 2018/2019 evidenzia un incremento di quasi tutti gli indicatori, con una positiva inversione di tendenza – per alcuni di essi – rispetto a quella degli anni precedenti. In particolare, si segnalano incrementi nei quesiti relativi a carico di lavoro e funzionalità dell'orario di lezione (Valmon D1 e D3), che rivelano l'efficacia delle azioni correttive intraprese dal GdR e dal Consiglio del CdS, e soprattutto nei quesiti relativi alla performance della funzione docente (Valmon D9-D14), dove i valori, tutti superiori agli 8/10, evidenziano un miglioramento sia rispetto all'anno accademico 2017/2018 sia alla media della Scuola. La risposta al quesito D15, relativo all'adeguatezza delle aule, fatto re non di pertinenza specifica del CdS, registra una leggerissima flessione rispetto all'anno precedente e si pone al di sotto della media della Scuola.

PUNTI DI FORZA:

- Trasparenza della valutazione
- La qualità della docenza si attesta come punto di forza del CdS, con valori in aumento in tutti i quesiti ad essa relativi (D9-D14)



AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- La CPDS consiglia di sensibilizzare docenti e tutor a svolgere un'attività di informazione degli studenti, soprattutto gli iscritti al I anno di corso, sul contenuto, sull'importanza e sulla tempistica di compilazione della scheda di valutazione. Si ritiene infatti che se il questionario venisse compilato alla conclusione di ogni corso e non – come accade di norma – contestualmente all'iscrizione all'appello d'esame (talvolta effettuata a mesi di distanza dalla frequenza del corso), i risultati sarebbero più attendibili e utili per poter approntare con tempestività azioni di miglioramento e di correzione delle criticità. A tale fine, sarebbe utile l'avvio di una valutazione, sia pure parziale, dopo la chiusura del I semestre.

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>; B4: <i>Infrastrutture</i>; B5: <i>servizi</i>• Schede insegnamenti• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)

ANALISI:

Gli insegnamenti sono provvisti di un syllabus disponibile online sul sito dell'Ateneo tramite l'applicativo *Penelope*. Le schede sono dettagliate e provviste anche della traduzione in inglese.

I servizi di contesto di cui si avvale il CdS (accesso alle strutture, orientamento e segreteria didattica) appaiono complessivamente adeguati alle esigenze dei docenti e degli studenti.

Con riferimento al punto D15 del questionario Valmon (adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni) il risultato di 6,87 (valutazione insoddisfacente) evidenzia una leggerissima flessione rispetto all'anno precedente che lo colloca al di sotto della media della Scuola. Si ritiene che la valutazione dipenda dalla insufficiente capienza di alcune aule del plesso didattico di Via Gino Capponi 9, dove si svolgono in gran parte le lezioni.

Per quanto riguarda i servizi bibliotecari si segnala una affluenza e un gradimento sempre crescente della Sala di Italianistica e Spettacolo situata presso la Biblioteca Umanistica di Piazza Brunelleschi 4, ora dotata anche di un accesso con porte ad apertura automatica. Nella Sala è possibile consultare a scaffale aperto monografie e riviste specializzate dei settori di cinema, della musica e dello spettacolo. Nel plesso didattico di Via Gino Capponi 9 sono a disposizione degli studenti quattro sale studio (due al piano terreno e due al piano primo) e la Mediateca del



Dipartimento SAGAS.

La CPDS rileva che è stato incrementato l'uso della piattaforma Moodle.

PUNTI DI FORZA:

- Il CdS mantiene una elevata attenzione per la comunicazione sia dei profili dei docenti, sia dei programmi di insegnamento, attraverso un monitoraggio periodico delle schede docenti e delle schede degli insegnamenti
- Tramite il suo sito web il CdS dà adeguata pubblicità al bando annuale emanato dalla Scuola, contenente le indicazioni e le norme per la partecipazione e lo svolgimento della prova d'ingresso. Nell'ambito degli Open Day e delle presentazioni del CdS sono effettuate discussioni specifiche sulla prova. I delegati all'orientamento sono a disposizione per dare indicazioni e chiarimenti a coloro che intendono iscriversi

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

La CPDS suggerisce

- un costante monitoraggio dei Syllabi, e di porre particolare attenzione al rispetto dei descrittori di Dublino e alle versioni in lingua inglese
- di sollecitare i docenti a un uso sempre più intensivo di Moodle e di invitare coloro che la utilizzano a caricare tempestivamente sulla piattaforma i materiali utilizzati durante le lezioni al fine di agevolare lo studio e la preparazione dell'esame
- di avvalersi della nuova figura del Delegato per le problematiche della disabilità per affrontare tempestivamente criticità che si possano presentare in ordine all'accessibilità agli spazi, agli arredi e alla strumentazione utilizzati per l'attività didattica e di studio

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i>• Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i>• Quadro B1 <i>Descrizione del percorso di formazione</i>• Schede insegnamenti
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)• Scheda Unica Annuale AlmaLaurea 2018 http://www2.almalaurea.it• Relazione Audit di Corso di Studio L-3 DAMS

ANALISI:

I programmi e le modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità degli studenti del CdS



sono reperibili sulle pagine personali dei docenti all'interno della piattaforma *Penelope* di Ateneo. Molti docenti forniscono queste informazioni anche tramite la piattaforma Moodle.

I risultati in termini di soddisfazione per il corso di studio concluso, rilevati da AlmaLaurea, evidenziano una complessiva soddisfazione dell'87,1% dei laureati intervistati (decisamente sì e più sì che no), i quali si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo nella misura del 74,2%. Un dato positivo è l'abbassamento dell'età media alla laurea (24,0), a fronte di un incremento del voto medio di laurea (104,4/110) (cfr. Scheda Unica Annuale AlmaLaurea 2018).

In occasione della visita Audit al CdS del 27 maggio 2019, i rappresentanti degli studenti e degli ex studenti, intervistati dal Gruppo di Audit, hanno dichiarato di essere generalmente soddisfatti per la formazione ricevuta, di cui apprezzano l'ampiezza e la profondità culturale (Relazione Audit di Corso di Studio L-3 DAMS).

I risultati occupazionali del CdS in DAMS appaiono in linea rispetto alla rilevazione dell'anno precedente: a un anno dalla laurea, il 14,3% dei laureati nell'anno 2017 che non lavoravano al momento del conseguimento del titolo dichiara di essere impegnato in attività lavorativa, il 21,4% non lavora ma ha lavorato dopo la laurea, mentre il 50% di tutti gli intervistati (24 su 36 laureati) è iscritto a una laurea magistrale e il 7,1% a un altro corso di primo livello. Degli studenti iscritti a una laurea magistrale, il 42,9% è iscritto nello stesso ateneo di conseguimento della laurea di primo livello (cfr. Scheda Unica Annuale AlmaLaurea 2018).

PUNTI DI FORZA:

- Coerenza tra attività didattica e profili professionali individuati

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- La CPDS suggerisce di continuare nelle azioni volte ad aumentare la coerenza tra le attività didattiche e i profili professionali individuati.
- In merito alla raccolta delle opinioni dei laureati, la CPDS suggerisce al CdS di affiancare al Questionario AlmaLaurea un monitoraggio che consenta di fornire una base più ampia di dati sull'attività lavorativa dei laureati, includendo anche i laureati che al momento della laurea avevano già un'occupazione. Ciò, al fine di valutare se le conoscenze e le competenze acquisite nel corso di studi hanno avuto un impatto sulla qualità della loro attività lavorativa
- Per mettere in atto una migliore comunicazione dell'orientamento in uscita, la CPDS suggerisce al CdS di avvalersi della nuova figura del Delegato per il Job Placement

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS D4: <i>Riesame annuale</i>• Documenti di Riesame ciclico• Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente



ANALISI:

Il Rapporto di Riesame Ciclico 2017 è stato completato in modo esauriente in ogni sua parte, confermando l'impegno costante del CdS nel monitoraggio, nelle proposte e nelle azioni di miglioramento.

L'agile commento fornito dalla Scheda di Monitoraggio Annuale costituisce una efficace interfaccia interpretativa dei dati di riferimento, e mette in evidenza i risultati delle azioni correttive e migliorative proposte nel Rapporto di Riesame Ciclico.

La SMA evidenzia un netto miglioramento nel numero dei laureati entro la durata normale del corso rispetto al 2017, un risultato che si allinea alla media di Ateneo e che si avvicina significativamente alla media di area geografica; inoltre, registra un decisivo aumento dei laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (da 19,8% nel 2016 al 25% nel 2017).

La SMA rileva un notevole incremento nel dato che riguarda la percentuale di iscritti al primo anno proveniente da altre Regioni, che evidenzia la capacità del CdS di rendersi attrattivo rispetto ad analoghi CdS presenti nella stessa area geografica (DAMS, Università di Bologna). Attrattività esercitata anche sugli studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo all'estero, dato che si colloca ben sopra la media di Ateneo e che supera anche quella dell'area geografica.

La SMA registra un calo della percentuale di studenti che hanno maturato CFU all'estero. Il CdS, preso atto dell'insufficiente efficacia delle misure correttive proposte nel Rapporto di Riesame Ciclico 2017 (quadro 2-c, obiettivo 2), nel 2019 ha messo a punto un'azione più mirata anche attraverso la nomina di un Delegato Erasmus che ha il compito, oltre che di fornire informazioni, di sensibilizzare gli studenti sull'importanza dell'esperienza di studio all'estero.

L'allargamento del Gruppo di Riesame ha permesso di monitorare con ancora maggiore efficacia le azioni correttive annunciate nel precedente Rapporto, analizzare i punti di forza e di criticità del CdS e individuare gli interventi correttivi.

PUNTI DI FORZA:

- Allargamento del Gruppo di Riesame

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Mantenere e incrementare la circolazione e la discussione dei documenti di monitoraggio tra i docenti e i rappresentanti degli studenti del CdS

E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagina web CdS: https://www.dams.unifi.it



	<ul style="list-style-type: none">• Pagina web Scuola: https://www.st-umaform.unifi.it
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Pagina Facebook: https://www.facebook.com/DamsUnifi/• Relazione Audit di Corso di Studio L-3 DAMS
<p><u>ANALISI:</u></p> <p>La Sua-CdS è completa e aggiornata in ogni sua sezione. La comunicazione del CdL in DAMS è affidata al sito web, alle pagine docenti e ai syllabi degli insegnamenti erogati. La revisione del sito, conclusa nel marzo 2008, ha raggiunto l'obiettivo di comunicare agli studenti con la massima uniformità, completezza e trasparenza le informazioni su corsi, modalità d'esame, attività di sostegno alla didattica, possibilità offerte da tirocini curriculari e laboratori attivati nelle discipline caratterizzanti. A tale proposito, tuttavia, la CPDS richiama l'attenzione sull'intervista agli studenti effettuata dal Gruppo di Audit in occasione della visita al CdS del 27 maggio 2019, nella quale gli studenti hanno dichiarato che la maggior parte degli studenti vengono a conoscenza dei programmi e delle modalità di esame solo tramite comunicazione diretta dei docenti (Relazione Audit di Corso di Studio L-3 DAMS).</p> <p>La CPDS rileva che è stato incrementato l'uso della piattaforma Moodle, che è stato implementato il servizio di tutoraggio degli studenti attraverso azioni di sportello, e che la pagina social di Facebook, aperta nel 2015, è pienamente operativa ed efficace.</p> <p><u>PUNTI DI FORZA:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il sito web del CdS è mantenuto in costante aggiornamento e dispone di una pagina di avvisi integrata con sito della Scuola, nonché del Dipartimento SAGAS• Gli avvisi dei docenti sulla Home page della Scuola vengono anche pubblicati sulla pagina Facebook amministrata dai tutor, un servizio giudicato molto utile dagli studenti <p><u>AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• In merito al sito web, la CPDS segnala al CdS l'accesso poco intuitivo a molte informazioni, tra cui gli orari delle lezioni, nella consapevolezza che il CdS non ha pertinenza sull'architettura del sito• La CPDS sollecita il CdS a una riflessione sulla possibilità di avviare una serie di azioni informative, da svolgersi nel mese di settembre possibilmente dai tutor, nelle sedi in cui si tengono i test di ammissione e durante le prime lezioni dei corsi frequentati dai nuovi iscritti al CdS. In queste occasioni, i tutor potrebbero sensibilizzare gli studenti sull'importanza di iniziare subito a frequentare le lezioni, informarli sui servizi di supporto quali lo sportello di tutoraggio, e farli sentire parte della comunità studentesca del DAMS•	



CdS in PROGETTAZIONE E GESTIONE DI EVENTI E IMPRESE DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO

Classe L-3

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i>• SUA-CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• SUA-CdS – Sezione C: <i>C3. Opinioni di enti/imprese su attività di stage/tirocinio</i>• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)<ul style="list-style-type: none">• Verbali degli incontri collegiali
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Dati University (https://www.university.it/index.php/offerta/search/id_struttura/36/azione/ricerca)

ANALISI:

I risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti del CdS sono resi pubblici in forma singola e aggregata sul sito Valmon raggiungibile anche tramite il sito ufficiale del CdS (<http://www.progeas.unifi.it/vp-103-risultati-del-corso.html>). Risultano chiuse solo le schede di tre insegnamenti. Gli esiti della rilevazione sono stati analizzati dal Gruppo di Riesame e poi discussi dal Consiglio di CdS. In questa occasione sono state discusse collegialmente le opinioni degli studenti e valutate eventuali azioni di miglioramento da mettere in atto.

Gli studenti sono stati attivamente coinvolti nell'attività di analisi dei risultati del CdS attraverso la loro partecipazione al gruppo di riesame. Hanno preso parte alla discussione circa i miglioramenti da apportare al percorso di studio sia in sede di gruppo di riesame sia nell'ambito delle riunioni del Consiglio di CdS.

Dal punto di vista dei risultati complessivi la valutazione del Corso di Studi può considerarsi soddisfacente e sostanzialmente in linea con quella dell'anno accademico precedente, sebbene per alcuni quesiti si registrino valori leggermente inferiori (per quanto sempre intorno al 7,5). Confrontando il risultato del CdS con quello medio della Scuola, si evince che il CdS risulta essere sostanzialmente allineato per tutti i parametri. In due casi, tuttavia, il CdS ha conseguito una valutazione, seppur positiva, comunque sensibilmente inferiore alla media della Scuola: si tratta



dei quesiti riguardanti l'adeguatezza delle aule (D15) e di locali e attrezzature per le attività didattiche integrative (D16). In questi casi il differenziale è stato pari rispettivamente a 0,29 e 0,34 ma con un peggioramento percepito rispetto alla media del CdS dell'anno precedente fin troppo sensibile (rispettivamente 0,42 e 0,55), considerato che non ci sono stati cambiamenti nelle strutture a disposizione del corso.

Particolare attenzione è stata posta ai quesiti relativi alla soddisfazione – domande D17 e D18 – che presentano una leggera flessione (0,2) rispetto alla media dell'anno precedente. Il Gruppo di Riesame ha suggerito al Presidente del CdS di incontrare i docenti interessati per valutare insieme a loro eventuali cambiamenti nei programmi degli insegnamenti, nel materiale didattico o nella gestione delle attività di valutazione degli esiti.

I risultati delle opinioni dei laureati del CdS sono consultabili attraverso AlmaLaurea (SUA-CdS, Quadro B7) che consente una comparazione con i dati di Ateneo e sono valutati annualmente dal Gruppo di riesame e discussi dal Consiglio di CdS in sede di approvazione della Scheda di Monitoraggio. Il CdS si contraddistingue in positivo dal punto di vista della capacità di immissione dei laureati nel mondo del lavoro (indicatori iC06, iC06BIS, iC06TER). In particolar modo, la percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di svolgere attività di formazione retribuita (iC06BIS) è ulteriormente migliorata, raggiungendo per i laureati 2018 la percentuale del 60,8%, dato che pone il CdS al di sopra degli altri (30,4% dell'altro CdS di Ateneo, 31,2% dei CdS della stessa area geografica, 35,1% di tutti i CdS a livello nazionale). La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (iC18) è in crescita, attestatosi al 63,3% nel 2018, sostanzialmente in linea con la media degli altri CdS dell'area geografica e nazionali.

Riguardo a ulteriori modalità di rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureati rispetto a quelle organizzate a livello centrale di Ateneo, il CdS si è dotato di una casella di posta fisica nella quale gli studenti possono esprimere, anche in forma anonima, critiche al funzionamento del corso o formulare proposte di miglioramento al percorso di studio. Il Presidente e i docenti strutturati raccolgono regolarmente (in modo informale) lamentele e consigli sul funzionamento del CdS da parte degli studenti in occasione delle lezioni e dei ricevimenti.

Nel 2015/2016 e poi nel 2017/2018 sono state inoltre svolte delle rilevazioni sulla soddisfazione delle attività di orientamento in ingresso e in itinere del CdS (<https://www.progeas.unifi.it/vp-181-risultati-della-formazione.html>) e sulla condizione lavorativa degli studenti. Tutto ciò al fine di adeguare i processi del CdS ed eventualmente lo stesso percorso di studio alle esigenze degli studenti, rendendoli più coerenti ai loro fabbisogni.

I processi e le attività di orientamento in ingresso e in itinere non hanno subito particolari cambiamenti, tuttavia potrebbe essere utile riproporre le suddette rilevazioni nell'a.a. 2019/2020.

PUNTI DI FORZA:

- Trasparenza della valutazione
- Regolarità e completezza del processo di analisi e discussione dei risultati della valutazione della didattica;
- Valutazione media della didattica del CdS soddisfacente



AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Valutare una diversa organizzazione dei laboratori che talvolta vedono una partecipazione troppo numerosa degli studenti tale da ridurre la loro soddisfazione generale sull'attività formativa
- Offrire supporto e suggerimenti specifici ai docenti dei laboratori (professionisti esterni) per garantire miglioramenti nell'organizzazione del corso e sull'utilizzo di modalità didattiche più idonee a soddisfare le esigenze degli studenti
- Rendere consapevoli gli studenti dei canali di comunicazione già esistenti (in particolare la casella di posta)
- Riproporre le rilevazioni sulle attività di orientamento in ingresso e in itinere e sulla condizione lavorativa degli studenti anche nell'a.a. 2019/2020

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>; B4: <i>Infrastrutture</i>; B5: <i>servizi</i>; B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• Schede insegnamenti• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Scheda di Monitoraggio Annuale• Questionario prodotto dal CdS per la valutazione del grado di soddisfazione dell'orientamento in ingresso 2018• Questionario prodotto dal CdS per la valutazione del grado di soddisfazione dell'orientamento in itinere 2018• Questionario prodotto dal CdS per la rilevazione delle condizioni lavorative degli studenti 2018

ANALISI:

La CPDS riscontra la presenza dei syllabi degli insegnamenti, completi in tutte le loro parti. La Commissione didattica del CdS le schede personali dei docenti (inserimento di CV e modalità di svolgimento dei ricevimenti). Le informazioni relative ai docenti strutturati sono costantemente aggiornate, mentre permangono difficoltà per gli insegnamenti a contratto, per i quali i tempi di reclutamento possono determinare ritardi nel completamento delle schede; il problema appare comunque in via di risoluzione.

La Commissione didattica del CdS monitora anche, all'inizio di ogni semestre, la completezza delle informazioni rese disponibili sul sito istituzionale circa l'organizzazione e il contenuto degli insegnamenti (syllabi sulla piattaforma di Ateneo *Penelope*) e valuta l'adeguatezza dei relativi



obiettivi formativi, contenuti dei programmi, materiale e carico didattico e modalità di svolgimento dell'esame. Anche in questo caso le principali difficoltà sono rappresentate dai tempi di reclutamento dei docenti a contratto e dal fatto che questo non sia gestito direttamente dal CdS. Ciò può determinare alcuni ritardi nel completamento dell'immissione delle suddette informazioni (limitatamente ai docenti a contratto, soprattutto dei laboratori).

Il CdS è dotato di personale adeguato per numero, stabilità e coerenza di afferenza ai SSD degli insegnamenti impartiti a sostenere le esigenze del CdS in funzione degli obiettivi formativi. La dotazione di personale a tempo indeterminato (rapporto studenti regolari /docenti, iC05) si conferma in linea con la media nazionale (25%), nonostante che il Progeas si caratterizzi per un'offerta didattica di tipo professionalizzante e preveda che diverse attività formative siano affidate a professionisti del settore della cultura.

Il materiale didattico è facilmente reperibile. I testi obbligatori e facoltativi necessari per la preparazione dell'esame sono indicati nel syllabus dei singoli insegnamenti e nelle relative pagine Moodle. Su queste ultime, in molti casi, i docenti provvedono a caricare le slide proiettate a lezione e altri materiali integrativi, link a risorse esterne (testi, video, fotografie, ecc.).

Il CdS fa ampio ricorso alle attività laboratoriali che vengono condotte con metodologie attente ai processi di scambio di idee, alla lettura critica delle fonti, agli incontri con operatori dei musei, delle arti e dello spettacolo e mediante lavori di gruppo miranti a stimolare la capacità imprenditoriale e operativa degli studenti stessi.

Il responsabile dell'orientamento in ingresso e in itinere del CdS con il supporto della Segreteria didattica di Prato e dei tutor junior del CdS informa e coadiuva gli studenti, via email o in specifici ricevimenti, nella compilazione dei piani di studio, ponendo particolare attenzione alla congruità della scelta degli esami opzionali.

Il CdS favorisce la relazione tra i propri studenti e le organizzazioni produttive attraverso il tirocinio obbligatorio di 225 ore (9 CFU) presso imprese attive nel mondo delle arti e dello spettacolo. La verifica della qualità del tirocinio è svolta attraverso un colloquio con il tutor universitario e il questionario di valutazione finale compilato on line da tutor aziendale, studente e tutor universitario. I risultati dei questionari vengono discussi nel Consiglio del CdS. Il CdS si avvale anche di un Delegato agli stage e di un ufficio Stage e Tirocini dedicato presso il Polo universitario di Prato. Le esperienze di tirocinio, come evidenziato dai questionari di valutazione gestiti dall'Ateneo, sono da considerarsi in prevalenza molto positive sia per gli studenti sia per le imprese ospitanti tanto che in alcuni casi il tirocinio è divenuto l'occasione per proseguire la collaborazione tra imprese e tirocinanti attraverso contratti di lavoro.

Dal punto di vista delle esperienze di mobilità internazionale, si riscontra nel 2018 un sensibile incremento dei crediti ottenuti all'estero dagli studenti regolari, grazie anche alle giornate di informazione e orientamento organizzate dal Delegato all'internazionalizzazione del CdS. I crediti acquisiti all'estero sul totale sono saliti all'11,4‰, il che posiziona il CdS al di sopra dei valori conseguiti dal DAMS, l'altro CdS L-3 dell'Ateneo (2,3‰), dei CdS dell'area geografica omogenea (7‰) e della media nazionale (9,8‰).

Come tutti gli altri CdS della Scuola, il CdS si avvale della collaborazione di 3 tutor selezionati e



messi a disposizione dall'Ateneo. Essi svolgono una funzione di collegamento tra la componente docente e amministrativa e quella studentesca per favorire la circolazione delle informazioni e per supportare gli studenti più in difficoltà o con disturbi specifici di apprendimento nello svolgimento di alcune attività (es. studio, reperimento materiali, preparazione di tesi, ecc.). In generale gli studenti possono rivolgersi ai tutor direttamente oppure facendone specifica richiesta al presidente del CdS.

Le infrastrutture (aule, spazi di studio, laboratori, biblioteca) sono state ritenute adeguate alle esigenze dei fruitori ma, come dimostrato dalle rilevazioni Valmon rispetto alle domande D15 e D16 il livello di soddisfazione è risultato inferiore rispetto alla media della Scuola e anche rispetto alla media ottenuta dal CdS nell'anno precedente. La riduzione della soddisfazione potrebbe essere dovuta al maggior numero di studenti presenti nella struttura. Al riguardo si vedano i risultati relativi agli studenti in ingresso del CdS (SMA 2019 e DAF di Ateneo).

Anche la rilevazione sui laureati di AlmaLaurea conferma il gradimento degli studenti per i servizi di biblioteca (60% decisamente positive) mentre riporta valutazioni più critiche in merito alle aule (35% raramente o mai adeguate) con particolare riferimento alla disponibilità di postazioni informatiche (66% in numero inadeguato) e di attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, per il 55% raramente o mai adeguate).

I servizi amministrativi di supporto alla didattica forniti dal CdS sono ritenuti adeguati alle esigenze dei docenti e degli studenti (accesso alla struttura, orientamento in ingresso e in itinere, orientamento in uscita, segreteria didattica, ecc.). Per una migliore valutazione del grado di soddisfazione degli studenti su questi aspetti, il CdS, attraverso i tutor messi a disposizione dalla Scuola, ha condotto tre sondaggi tra gennaio e aprile 2018 relativi al grado di soddisfazione dell'orientamento in ingresso e in itinere e per comprendere meglio le condizioni lavorative degli studenti e le loro relative esigenze. L'attività di orientamento è generalmente apprezzata (sia in ingresso che in itinere) sebbene alcuni trovino non facilmente fruibile il sito internet della Scuola e dell'Ateneo. Gli studenti che hanno partecipato alle rilevazioni hanno evidenziato un basso grado di soddisfazione in merito al funzionamento della rete Wi-Fi presso il Polo didattico di Prato, presso cui si svolgono le lezioni.

PUNTI DI FORZA:

- Controllo costante della adeguatezza qualitativa e quantitativa delle informazioni disponibili per i docenti e i loro insegnamenti
- Adeguatezza del corpo docente per numero, stabilità e coerenza di afferenza ai SSD degli insegnamenti
- Apprezzamento da parte degli studenti e delle imprese dell'esperienza dei tirocini
- Miglioramento delle esperienze di mobilità internazionale
- Adeguatezza della maggior parte delle infrastrutture disponibili e dei servizi di contesto erogati

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Rendere più efficiente il passaggio di informazioni circa i compiti istituzionali e gli obblighi informativi (compilazione del syllabus, caricamento del CV sul sito di Ateneo, ecc.) tra il CdS e i docenti a contratto. Al riguardo potrebbe essere utile richiedere nel bando di



selezione la messa a disposizione immediata di tali informazioni

- Richiesta a SIAF e a PIN del potenziamento della rete WI-FI e della dotazione di prese elettriche delle aule
- Procedere ad una revisione dell'organizzazione dei servizi relativi al laboratorio di telematica

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i>• Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i>• Quadro B1 <i>Descrizione del percorso di formazione</i>• Schede insegnamenti
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• DAF Ateneo: www.daf.unifi.it

ANALISI:

I programmi e le modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità degli studenti del CdS sono indicate dai docenti nelle relative schede di insegnamento. Anche per l'a.a. 2017/18 il CdS ha provveduto a sollecitare i docenti a inserire on line il programma dell'insegnamento, esplicitando i criteri definiti dai descrittori di Dublino prima dell'inizio di ciascun semestre. La Commissione Didattica del CdS esprime un parere in merito all'adeguatezza dei contenuti dei programmi, del materiale e del carico didattico e delle modalità di svolgimento dell'esame ai fini dell'accertamento delle conoscenze e capacità acquisite. Qualora necessario la suddetta Commissione ha invitato i docenti a modificare alcuni contenuti del corso e/o le modalità di verifica. La presenza di una buona percentuale di docenti strutturati che insegnano stabilmente nel CdS garantisce il mantenimento della coerenza degli obiettivi formativi a quelli generali del CdS e della adeguatezza delle modalità di verifica degli esiti.

La regolarità del percorso di studio è evidenziata dalla percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso CdS (74,3%). Tra coloro che proseguono al secondo anno nello stesso CdS, quelli che hanno acquisito almeno 40 CFU nel primo anno del Progeas sono il 38,1%. Questo è uno dei dati più importanti per valutare la qualità dell'organizzazione della didattica.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio è pari al 41,3% nel 2017, in flessione rispetto all'anno



precedente e leggermente inferiore rispetto alla media dei CdS dell'area geografica (44,7%) e alla media nazionale (45,1%). I suddetti sondaggi sulle condizioni lavorative degli studenti promossi dal CdS sono utili anche nella prospettiva di approfondire questo dato.

PUNTI DI FORZA:

- Monitoraggio costante dell'adeguatezza qualitativa e quantitativa delle informazioni contenute nelle schede dei docenti e degli insegnamenti
- Stabilità del personale docente strutturato garantisce una coerenza degli obiettivi formativi a quelli generali del CdS e dell'adeguatezza delle modalità di verifica degli esiti
- Regolarità del percorso di studi

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Valutare insieme agli studenti se una diversa organizzazione del piano di studi (es. redistribuzione dei corsi e dei laboratori nei vari anni, ridefinizione dei laboratori, ecc.) potrebbe facilitare una riduzione della durata media del percorso di studi:
- Riproporre le rilevazioni sulla condizione lavorativa degli studenti anche nell'a.a. 2019/2020

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS D4: <i>Riesame annuale</i>• Documenti di Riesame ciclico• Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente

ANALISI:

Il CdS monitora sistematicamente gli esiti delle carriere degli studenti, le opinioni delle parti interessate (cfr. questionari tutor tirocini, documenti del Comitato di indirizzo), l'adeguatezza del personale docente, il rapporto tra l'offerta formativa e gli sbocchi occupazionali. Le criticità rilevate dal Gruppo di Riesame vengono sottoposte alla discussione del Consiglio di CdS e le azioni di verifica e di miglioramento progettate nei commenti alle SMA e nei Rapporti di Riesame sono state attuate, in particolare in riferimento alla domanda di formazione (nomina del Comitato di Indirizzo del CdS), ai risultati di apprendimento attesi e accertati (completezza e coerenza delle schede degli insegnamenti in merito allo svolgimento delle prove d'esame) e al sistema di gestione del Cds (nomina del Comitato di Indirizzo e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, 7.11.2017).

Gli strumenti per il monitoraggio e l'autovalutazione del CdS appaiono adeguati e sufficienti per il perseguimento del mantenimento e del miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi di gestione del CdS.



PUNTI DI FORZA:

- Il Riesame Ciclico e la SMA sono stati predisposti in maniera adeguata e completa
- Le azioni di miglioramento individuate dal CdS sono state messe in atto

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Persistere nelle azioni di miglioramento intraprese, in particolare nella verifica dell'adeguatezza dell'offerta formativa alle domande del mercato del lavoro e all'efficacia delle esperienze dei tirocini per le parti interessate

E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagina web CdS: https://www.progeas.unifi.it• Pagina web Scuola: https://www.st-umaform.unifi.it
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Brochure del CdS• Pagina Facebook: https://www.facebook.com/tutorprogeas/

ANALISI:

Le informazioni della SUA-CdS risultano complete e aggiornate. Le attività di autovalutazione risultano consultabili sul sito del CdS alla pagina <https://www.progeas.unifi.it/vp-179-attivita-di-autovalutazione.html>.

Il sito riporta anche i risultati di apprendimento attesi (SUA CdS – Sezione A) sono disponibili all'indirizzo <https://www.progeas.unifi.it/vp-11-presentazione-del-corso.html>.

Dettagliate informazioni sul percorso di studi possono essere individuate nella Guida del CdS (<http://www.progeas.unifi.it/vp-137-guida-dello-studente.html>).

Le informazioni sui docenti e sui singoli insegnamenti (programma, obiettivi formativi, modalità di verifica, ecc.) sono disponibili sulla piattaforma di Ateneo *Penelope*, raggiungibile anche dalla pagina web del CdS al seguente link:

<https://www.progeas.unifi.it/index.php?module=ofform2&mode=1&cmd=90>.

Il calendario delle attività (SUA CdS – Sezione C) è disponibile sulla Scheda SUA e le relative informazioni sono raggiungibili anche dal sito web della Scuola e del CdS (<http://www.progeas.unifi.it/ls-9-orario-e-calendari.html>). L'orario delle lezioni è accessibile dal sito web del CdS tramite link al sito del PIN.

La comunicazione sul sito web è ben organizzata e sottoposta ad aggiornamenti costanti. Sono presenti collegamenti con le principali piattaforme social. È in via di implementazione la comunicazione tramite pagine social dedicate a specifici servizi (<https://www.facebook.com/tutorprogeas/>).

Il CdS dispone di una propria mailing list utilizzata per le comunicazioni urgenti o per altre comunicazioni ritenute utili ai fini della corretta e completa informazione degli studenti circa l'attività didattica, le opportunità di stage o tirocini, le convenzioni attivate con imprese operanti



nel settore delle arti e dello spettacolo in favore degli studenti stessi.

Il CdS si avvale inoltre per alcune informazioni aggiuntive relative alla sede in cui si svolgono i corsi e ai servizi da questa offerti del sito web del polo universitario di Prato PIN Scrl raggiungibile all'indirizzo <https://www.pin.unifi.it/>.

PUNTI DI FORZA:

- Accessibilità, completezza e aggiornamento delle informazioni
- Aggiornamento costante del sito web

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Stimolare la partecipazione degli studenti alla gestione delle pagine social collegate al sito web del CdS



CdS in FILOSOFIA

Classe L-5

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i>• SUA-CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• SUA-CdS – Sezione C: <i>C3. Opinioni di enti/imprese su attività di stage/tirocinio</i>• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)• Verbali degli incontri collegiali
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Dati University (https://www.university.it/index.php/offerta/search/id_struttura/36/azione/ricerca)

ANALISI:

Il CdS rende pubblici i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti, continuando nel processo di trasparenza intrapreso. Risultano chiuse solo le schede di tre insegnamenti.

Nell'estensione del commento annuale alla SMA il Gruppo di Riesame del CdS in Filosofia prende in esame, fra gli altri, alcuni dati relativi al grado di soddisfazione degli studenti. La relazione di commento viene poi discussa e approvata dall'intero Consiglio.

Gli studenti del CdS vengono coinvolti, tramite i loro rappresentanti, nelle riflessioni riguardanti la revisione del percorso di studio. In particolare, in sede sia di Consiglio di CdS sia (in anni passati) di Commissione Paritetica di CdS gli studenti hanno portato all'attenzione del CdS l'esistenza di situazioni problematiche, relative a esami dal carico particolarmente impegnativo o a una distribuzione non omogenea dei corsi nell'arco del singolo anno o del triennio. Su alcuni di questi casi è tuttora in corso una riflessione.

Il CdS si è recentemente impegnato (Consiglio del 23.10.2019) a sottoporre agli studenti, in un futuro prossimo, un questionario di rilevazione dell'efficacia dell'insegnamento.

PUNTI DI FORZA:

- Trasparenza della valutazione
- Regolarità e completezza del processo di analisi e discussione dei risultati della valutazione



della didattica

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Manca sinora – ed è invece auspicabile che venga previsto – un momento ricorrente di presentazione e discussione collegiale dei risultati dei questionari Valmon

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>; B4: <i>Infrastrutture</i>; B5: <i>servizi</i>; B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• Schede insegnamenti• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)

ANALISI:

La CPDS ha esaminato i dati (syllabi) relativi agli insegnamenti erogati per l'a.a. 2018/2019. È emerso che essi sono per lo più compilati in modo completo ed esauriente, con alcune eccezioni (vedi sotto, "Criticità e possibili interventi migliorativi"; vedi anche quadri C, D).

In linea di massima l'organizzazione didattica del CdS si dimostra funzionale alle esigenze degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi. In particolare si segnala che il questionario Valmon restituisce una media di risposte positive – e inoltre sistematicamente pari o superiore alla media di Scuola – per tutti gli indicatori: adeguatezza delle strutture, rispetto dell'orario, reperibilità del materiale didattico, carico di studio, chiarezza e disponibilità dei docenti, interesse e soddisfazione complessivi ecc.

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso è sostanzialmente stabile negli ultimi anni, anche se lievemente inferiore al dato relativo alla media degli Atenei non telematici. Il CdS ha recentemente promosso nuove convenzioni Erasmus+.

Presso il CdS è attivo un servizio di tutoraggio destinato a tutti gli studenti, che possono rivolgersi ai tutor per sottoporre loro quesiti generali relativi all'organizzazione della didattica (piani di studio, scadenze amministrative, tasse).



PUNTI DI FORZA:

- Controllo costante della adeguatezza dei syllabi
- Miglioramento delle esperienze di mobilità internazionale
- Buona organizzazione didattica

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Una ristretta minoranza di Syllabi risulta compilata in modo parziale (p.e. solo in italiano, o con alcuni campi bianchi) o inesatto (in particolare il campo “Contenuto del corso” viene talvolta confuso col campo “Programma del corso”). Il CdS dovrebbe riprendere e completare l’opera di verifica sistematica di queste lacune e inesattezze che era stata messa in atto tempo fa (cfr. Riesame Ciclico 2015) e che aveva portato agli attuali risultati, complessivamente comunque positivi.
- Un aspetto migliorabile della didattica è quello del coordinamento tra gli insegnamenti al fine di disegnare un percorso organico e sistematico per gli studenti di una stessa coorte
- Il CdS dovrebbe promuovere ulteriormente l’internazionalizzazione

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i>• Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i>• Quadro B1 <i>Descrizione del percorso di formazione</i>• Schede insegnamenti

ANALISI:

Gli obiettivi formativi risultano per lo più sostanzialmente in linea con i Descrittori di Dublino (cfr. SUA CdS 2019, A4), con una minoranza di eccezioni (cfr. sopra, quadro B).

Le modalità di verifica dell’apprendimento sono per lo più specificate in modo articolato e coerente con gli obiettivi formativi.

PUNTI DI FORZA:

- Coerenza dei metodi di accertamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Nel contesto dell’auspicata revisione dei Syllabi, finalizzata a identificare e rettificare i



pochi casi incompleti o inesatti (cfr. sopra, quadro B), il CdS dovrà prendere in considerazione anche gli aspetti qui in questione. In particolare sarà opportuno insistere affinché i docenti non si limitino a specificare come modalità di verifica “Esame orale / scritto”, come ancora avviene in un numero ristretto di casi

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS D4: <i>Riesame annuale</i>• Documenti di Riesame ciclico• Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente
<p><u>ANALISI:</u></p> <p>Nel contesto del commento alla SMA e del Riesame Ciclico il CdS prende in esame i dati statistici relativi alla qualità forniti dall'Ateneo e dalla Scuola. Le segnalazioni dei Gruppi di Riesame, così come anche i documenti del Comitato d'Indirizzo, vengono poi illustrate al Consiglio.</p> <p>Negli anni i Gruppi di Riesame hanno ripetutamente insistito sull'importanza di un'intensificazione dell'orientamento al programma Erasmus (cfr. sopra, quadro B). I dati mostrano che la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso è lievemente cresciuta dal 2016 (12%) al 2017 (15,6%). Ciò suggerisce che le iniziative di orientamento abbiano avuto una qualche efficacia.</p> <p>Un altro punto che testimonia di una certa efficacia del commento annuale alla SMA e del Riesame Ciclico è costituito dal progresso degli ultimi anni in merito alla chiarezza e completezza dei syllabi dei docenti (vedi sopra, quadro B). In particolare, l'attuale scenario di informazione per lo più esauriente è conseguente alle raccomandazioni del Riesame Ciclico 2015.</p> <p><u>PUNTI DI FORZA:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il Riesame Ciclico e la SMA sono stati predisposti in maniera adeguata e completa• Le azioni di miglioramento individuate dal CdS sono state messe in atto <p><u>AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Come si desume dalla voce “Criticità” nei quadri B e C, le raccomandazioni dei Gruppi di Riesame non sono state ancora completamente raccolte dalla totalità dei docenti. Per questo è opportuno che il CdS rifletta su come dotarsi di strumenti efficaci di intervento sui casi problematici.	



E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagina web CdS: https://www.ltfilosofia.unifi.it• Pagina web Scuola: https://www.st-umaform.unifi.it
<p><u>ANALISI:</u></p> <p>Le informazioni contenute nella SUA-CdS e sul sito web del CdS sono complete, aggiornate e coerenti. Al fine di garantire che le eventuali modifiche o correzioni al sito web vengano effettuate con massima rapidità il CdS ha scelto di avere un docente come redattore.</p> <p>Il sito attualmente è solo parzialmente disponibile in versione bilingue italiano/inglese.</p> <p>Il servizio tutor (vedi sopra, quadro B) costituisce un'efficace modalità di interazione tra il CdS e gli studenti</p> <p><u>PUNTI DI FORZA:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Accessibilità, completezza e aggiornamento delle informazioni• Aggiornamento costante del sito web <p><u>AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Sarebbe auspicabile una revisione della presentazione del CdS sul sito che rendesse tale testo più agile e accattivante• Sarebbe altresì auspicabile una traduzione in inglese dell'intero sito. Questo avrebbe ricadute positive anche sul processo di internazionalizzazione. A tal fine il CdS dovrebbe verificare la disponibilità della Scuola e dell'Ateneo	



CdS in LETTERE

Classe L-10

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i>• SUA-CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• SUA-CdS – Sezione C: <i>C3. Opinioni di enti/impresе su attività di stage/tirocinio</i>• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)• Verbali degli incontri collegiali
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Dati University (https://www.university.it/index.php/offerta/search/id_struttura/36/azione/ricerca)

ANALISI:

Il CdS ha reso pubblici i risultati della valutazione della didattica, continuando l'operazione di trasparenza già intrapresa negli anni precedenti. Risultano chiuse solo le valutazioni di tre insegnamenti, alcuni dei quali mutuati da altro CdS.

Il Gruppo di Riesame del CdS, nella stesura del commento alla SMA, opera un'analisi dei risultati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti per l'a.a. concluso. I documenti prodotti dalla discussione nel Gruppo di Riesame vengono presentati e discussi collegialmente all'interno dei Consigli, nei quali vengono discusse e valutate le azioni migliorative che si rendono necessarie. In sede di Consiglio del CdS, come anche di Commissione Paritetica, i rappresentanti degli studenti intraprendono una feconda discussione con i docenti per discutere sia i punti critici sia i punti di forza rilevati dai documenti di analisi dei questionari. I dati del CdS sono positivi, al di sopra della media della Scuola.

Dal 2016 il CdS prepara un questionario rivolto agli studenti per migliorare e precisare le informazioni relative ai tempi di percorrenza, all'internazionalizzazione, ai problemi degli studenti. Il questionario viene somministrato in rete, attraverso Google Forms per garantire l'anonimato, sistematicamente una volta l'anno. I risultati vengono discussi in Consiglio e pubblicati sul sito del CdS, al fine di rendere trasparente il processo di autovalutazione.

Le opinioni degli studenti vengono raccolte anche attraverso i tutor.

Le opinioni dei laureati e la ricognizione sull'efficacia complessiva del processo formativo dei CdS



viene effettuata tramite i dati forniti da AlmaLaurea e University. Anche questi dati vengono discussi collegialmente in sede di Consiglio di CdS.

Dalle valutazioni degli studenti (fonte Valmon), che si pongono complessivamente sopra la media di Scuola, risulta che i punti deboli maggiori sono relativi alle aule e alle attrezzature (D15 e D16).

Le opinioni del mondo del lavoro vengono raccolte durante le sedute del comitato di indirizzo. Riguardo alle opinioni di enti e imprese convenzionate per lo svolgimento dei tirocini, il CdS fa uso dei rilevamenti effettuati dall'Ateneo.

Le opinioni del mondo del lavoro vengono raccolte durante le sedute del comitato di indirizzo. Riguardo alle opinioni di enti e imprese convenzionate per lo svolgimento dei tirocini, il CdS fa uso dei rilevamenti effettuati dall'Ateneo. Il comitato di indirizzo del CdS è in comune con i CdS magistrali 'diretti' LM-14 e LM-15.

Gli strumenti utilizzati dal CdS per verificare la soddisfazione degli studenti risultano efficaci.

PUNTI DI FORZA:

- Trasparenza della valutazione
- Regolarità e completezza del processo di analisi e discussione dei risultati della valutazione della didattica
- Creazione di strumenti di autovalutazione (questionario)

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Continuare nel processo di sensibilizzazione degli studenti in merito alla rilevanza di una accurata valutazione attraverso i questionari
- Potrebbe risultare utile allargare il monitoraggio di soddisfazione del CdS anche ai laureati

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>; B4: <i>Infrastrutture</i>; B5: <i>servizi</i>; B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• Schede insegnamenti• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)



ANALISI:

La CPDS ha effettuato dei controlli a tappeto su tutti i programmi degli insegnamenti rilevando perlopiù una completezza delle informazioni, dalla compilazione scrupolosa dei programmi d'esame alla spiegazione articolata e esaustiva delle modalità di esame. Permangono delle criticità: in rari casi, i dati del Syllabus risultano incompleti, soprattutto si individua la mancanza della traduzione della pagina in lingua inglese e, per quanto riguarda le modalità di esame, ci si limita a specificare la semplice modalità 'esame scritto' o 'esame orale', senza dare ulteriori spiegazioni.

Anche alla luce dei risultati Valmon, il CdS può vantare dati molto positivi per quanto riguarda l'organizzazione didattica, specialmente in relazione alla qualità della docenza ma non solo (coordinamento didattico, rispetto degli orari, chiarezza e disponibilità dei docenti, interesse suscitato, materiale didattico facilmente reperibile, ecc.).

I delegati all'orientamento del CdS, all'Open Day e alle presentazioni del CdS offrono discussioni specifiche sulla prova d'ingresso, sulle modalità di svolgimento, sui corsi di recupero per l'assolvimento degli OFA. Una commissione designata verifica inoltre le competenze specifiche nel greco e/o nel latino di tutte le matricole, accerta gli eventuali debiti formativi, e disegna per ciascuno il percorso didattico più efficace. In relazione alle differenti condizioni di provenienza scolastica degli studenti, il CdS offre corsi di base di lingua greca e latina per principianti assoluti e laboratori linguistici di approfondimento, per permettere a tutti una frequenza proficua. Tutor d'ateneo preposte al supporto didattico del latino e del greco seguono gli studenti che, nei corsi base di lingua, mostrano più carenze e difficoltà.

Il questionario Valmon rileva il punteggio più basso (85,4%) per quanto riguarda le aule in cui si svolgono le lezioni (indicatori D15 e D16); anche i dati AlmaLaurea riportano la stessa insoddisfazione per le aule e le postazioni informatiche. Studenti e docenti individuano nelle aule di via San Gallo la situazione più grave.

È attivo un servizio di tutoraggio riservato agli studenti del CdS e costituito da quattro unità afferenti ai due curricula antico e moderno, che offre un poderoso aiuto per quanto riguarda l'orientamento e le varie questioni di organizzazione didattica, come la compilazione dei piani di studi, il pagamento delle tasse ecc., oltre che supporto allo studio del latino e del greco.

L'internalizzazione mostra risultati promettenti, poiché è in sensibile crescita la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. L'indicatore iC10 mostra una crescita importante del CdS dal 4,2% del 2016 al 14,2%, che pone il CdS al di sopra della media di area geografica (8,2%) e nazionale (10,5%).

PUNTI DI FORZA:

- Controllo costante della adeguatezza dei syllabi
- Costante sondaggio dell'opinione degli studenti
- Miglioramento delle esperienze di mobilità internazionale
- Attivazione di corsi di supporto alla didattica



AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Continuare nella revisione ciclica e a intervalli regolari di tutti i syllabi, nella omogeneizzazione delle informazioni
- Studio di soluzioni per risolvere il problema del sovraffollamento delle aule e della idoneità delle strutture per svolgere lezioni

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i>• Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i>• Quadro B1 <i>Descrizione del percorso di formazione</i>• Schede insegnamenti

ANALISI:

Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento presentati nelle schede degli insegnamenti del CdS risultano quasi sempre coerenti con gli indicatori di Dublino (cf. il quadro SUA CdS 2019 A4), con rare eccezioni (vedi sopra, quadro B).

I metodi di accertamento degli insegnamenti sono quasi sempre descritti in maniera chiara e coerente con i risultati di apprendimento attesi e con gli obiettivi formativi. Si segnala che tra i suggerimenti da parte degli studenti (fonte Valmon), vi è quello di fornire più conoscenze di base e fare prove di esame intermedie.

Il prerequisito di conoscenza del latino e del greco per il curriculum antico viene verificato tramite un colloquio individuale.

PUNTI DI FORZA:

- Coerenza dei metodi di accertamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi
- Complessiva chiarezza nella descrizione degli obiettivi formativi e delle modalità di verifica nei syllabi

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Dato che si registrano ancora casi di syllabi incompleti di traduzione inglese o che presentano una spiegazione delle modalità d'esame non esaustiva, si auspica una revisione ciclica delle schede di insegnamento



D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS D4: <i>Riesame annuale</i>• Documenti di Riesame ciclico• Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente
<p><u>ANALISI:</u></p> <p>Il Gruppo di Riesame si occupa della stesura del Rapporto di riesame ciclico e del Commento alla SMA: Il CdS ha scrupolosamente monitorato i valori pubblicati sulla SMA evidenziando gli aspetti critici del proprio funzionamento e le azioni di miglioramento programmate per il prossimo periodo.</p> <p>I dati discussi dal Consiglio, alla luce del commento del Riesame sono sugli iscritti, sulla didattica, sull'internazionalizzazione, sulla soddisfazione e sull'occupabilità. Rispetto ai dati, l'andamento del CdS è positivo. È in crescita il numero degli studenti immatricolati e aumenta il numero degli iscritti regolari e dei laureati entro la normale durata del corso e non. Anche i dati sullo svolgimento della carriera sono positivi e al di sopra della media nazionale geografica. Per la soddisfazione, ci sono buone percentuali sopra l'80%, al di sopra dei dati nazionali e geografici. Risultati positivi vengono rilevati anche per l'occupabilità dopo la laurea: gli studenti tendono a iscriversi alla Laurea Magistrale o trovano occupazione.</p> <p>A seguito delle indicazioni fornite dal Riesame Ciclico 2016, il CdS ha incrementato la partecipazione studentesca ai processi di gestione e valutazione, ha dato inizio ad azioni migliorative rispetto all'orientamento in ingresso e in itinere, così come al monitoraggio sulle carriere.</p> <p>Il CdS ha realizzato una più efficace distribuzione degli insegnamenti sia nei semestri sia negli anni di studio: non ci sono più stati problemi di sovrapposizione o buchi negli orari.</p> <p>A seguito dell'analisi dei questionari in itinere predisposti dal CdS, delle sollecitazioni degli studenti e dopo una valutazione sul piano dell'effettiva portata nel quadro degli obiettivi formativi del CdS, si è progettato l'inserimento di una gamma di letterature moderne (francese, spagnola, tedesca, inglese e russa) all'interno del percorso formativo previsto per il curriculum moderno. L'effettiva modifica si è concretizzata nel 2018 (per l'a.a. 2018/2019) con un cambio di ordinamento, in modo che la scelta opzionale per queste materie non intaccasse alcuni dei SSD ritenuti portanti (come "Letteratura italiana moderna e contemporanea" e "Filologia italiana"). Tenuto conto del cambiamento intervenuto in sede normativa, e cogliendo l'occasione della necessità di una modifica all'ordinamento, con l'inserimento del gruppo A16 nelle "Affini e integrative" il CdS ha recepito le indicazioni del DL 13/04/2017 n. 59 che disciplina l'accesso alle classi di concorso per l'insegnamento nelle scuole secondarie, inserendo settori cardine in esso previsti per gli ambiti A "Pedagogia", pedagogia speciale e didattica dell'inclusione, B "Psicologia", C "Antropologia". Per l'ambito D, per lo stesso motivo ha inserito L-LIN/02 (ritenuta disciplina di riferimento per l'ambito dallo stesso decreto), prevedendo anche l'attivazione di corsi di didattica disciplinare relativa a specifici SSD di concerto con i CdS magistrali che completano la formazione</p>	



degli insegnanti delle scuole secondarie (“Filologia moderna” e “Filologia, letteratura e storia dell’antichità”).

Si riscontra una criticità per quanto riguarda la percorrenza (iC14): i dati del passaggio dal I al II anno oscillano.

Riguardo all’internazionalizzazione, il CdS mostra un netto miglioramento (cfr. Quadro B). Risulta in aumento sia il dato sulle percentuali di CFU conseguiti all’estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, sia la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all’estero. Il CdS dispone di un docente e di un tutor Junior delegati all’Erasmus, che permettono agli studenti di essere costantemente informati sulle possibilità di mobilità all’estero e forniscono informazioni fondamentali per la scelta dei CFU da conseguire nella sede universitaria scelta.

PUNTI DI FORZA:

- Il Riesame Ciclico e la SMA sono stati predisposti in maniera adeguata e completa
- Le azioni di miglioramento individuate dal CdS sono state messe in atto

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Continuare le azioni intraprese per l’internazionalizzazione e la percorrenza

E	Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagina web CdS: https://www.cdslettere.unifi.it• Pagina web Scuola: https://www.st-umaform.unifi.it
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Pagina Facebook: https://it-it.facebook.com/LettereUniFi/•

ANALISI:

Le schede SUA del CdS risultano complete e aggiornate.

Il sito web appare bene organizzato in tutte le sue parti (illustrazione del corso di studio, didattica, docenza, orario ecc.). Vi è coerenza tra la pagina web e i quadri SUA-CdS.

Il CdS adotta altresì ulteriori modalità di comunicazione social attraverso la pagina Facebook gestita e costantemente aggiornata delle tutor Junior. La pagina Facebook, oltre a pubblicizzare eventi e servizi legati al CdS, permette anche una tempestiva diramazioni delle comunicazioni quali variazioni d’orario, sospensione del ricevimento, delle lezioni ecc.

La comunicazione con le parti interessate avviene attraverso la convocazione dei comitati di indirizzo e la discussione collegiale.

La comunicazione risulta nel complesso funzionale ed efficace agli scopi comunicativi istituzionali del CdS.

PUNTI DI FORZA:

- Accessibilità, completezza e aggiornamento delle informazioni



- Aggiornamento costante del sito web
- Uso di canali social

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Risulterebbe molto utile che la pagina con l'orario delle lezioni, che rimanda al sito della Scuola, non sia più in formato pdf, ma in HTML
- Sarebbe auspicabile una traduzione in inglese dell'intero sito, che attualmente è solo parzialmente disponibile in versione bilingue. Dalla traduzione integrale del sito trarrebbe beneficio anche il processo di Internazionalizzazione.



CdS in LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI

Classe L-11

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i>• SUA CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• SUA CdS – Sezione C: <i>C3. Opinioni di enti/imprese su attività di stage/tirocinio</i>• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unifi/index.php)• Verbali degli incontri collegiali
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Dati University (https://www.university.it/index.php/offerta/search/id_struttura/36/azione/ricerca)

ANALISI:

Il CdS rende pubblicamente accessibili i risultati della valutazione della didattica, proseguendo nella politica di trasparenza. Tuttavia si segnala che le valutazioni di alcuni insegnamenti risultano chiuse.

Per l'a.a. 2018-2019, su un totale di 5661 schede raccolte (di cui risultano non compilate 6) per il Corso di Studi, largamente superiore rispetto a.a. precedente (4773) e anche rispetto alla media della Scuola. Il giudizio medio degli studenti in itinere sulla valutazione della didattica, riscontrabile nel sito Valmon, rimane ampiamente positivo (oscilla tra 7.05 a 8.34). La criticità emersa più chiaramente riguarda le aule (7,6; cfr. quadro B). Tale giudizio negativo sulle aule accomuna il CdS triennale e la Scuola, ma era già stato manifestato dagli studenti anche nell'a.a. precedente (2017/2018). Tale criticità è stata parzialmente affrontata con l'ammodernamento dei locali e delle attrezzature informatiche delle aule del plesso di Santa Reparata.

Resta positiva la valutazione sulla reperibilità del materiale didattico (7,93) e sull'incremento del livello culturale di partenza (7,92). Per quanto riguarda invece l'organizzazione del CdS si registra una lieve flessione rispetto all'anno a.a. precedente, sebbene sempre in linea con la media della Scuola: nel dettaglio il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti si attesta su una media di



7.58, l'organizzazione complessiva degli insegnamenti su 7.55 e il rapporto tra ore di lezioni e attività di studio individuale su 7.51. Nell'organizzazione dell'insegnamento si registrano delle valutazioni al di sotto di 8 punti di media, in linea con l'a.a. 2017-2018, circa le conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti trattati (7.39); la valutazione sugli argomenti trattati (7.85); il carico di studio assegnato (7.45); il materiale didattico da studiare (7.81); l'utilità delle attività didattiche integrative (7.77); definizione delle modalità di esame (7.94).

La CPDS suggerisce di rispondere alle specifiche criticità indicate dagli studenti nell'a.a. 2017-2018: in una scala percentuale tra 0 e 30, il 22% gli studenti segnalano infatti la richiesta di alleggerire il carico didattico complessivo (in confronto al 19.4% degli studenti della Scuola); il 15.3% di fornire più conoscenze base (in confronto al 14.2% della Scuola); il 13% di migliorare il coordinamento con altri CdS (in confronto al 9.6% della Scuola). La CPDS tuttavia rileva il netto miglioramento degli ultimi due dati rispetto all'a.a. 2017-2018 (rispettivamente: 16.8 e 18.4), mentre è in aumento la richiesta da parte degli studenti di alleggerire il carico didattico (da 19.7% a 22%). La CPDS valuta positivamente lo sforzo compiuto dal CdS attraverso il cambiamento dell'ordinamento come un provvedimento potenzialmente utile a risolvere tali criticità.

Il CdS non ha elaborato questionari *ad hoc* per l'approfondimento delle opinioni degli studenti.

Il CdS prende in considerazione nelle discussioni dei suoi organi, quali la Commissione didattica e il Consiglio le opinioni degli studenti espressi dai loro rappresentanti nonché quelle rilevate dagli strumenti messi a disposizione dall'Ateneo.

Riteniamo che tali rilevamenti siano sufficientemente rappresentativi.

PUNTI DI FORZA:

- Trasparenza della valutazione
- Apprezzamento complessivo del corso
- Attenzione intrapresa già nell'a.a. 2017-2018 dal CdS verso le politiche di Orientamento (partecipazione a manifestazioni di Orientamento, Open Day, contatti con le scuole secondarie superiori, organizzazione di incontri all'interno del progetto Alternanza Scuola/Università) per favorire una maggiore attrattività e specificità del CdS.

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Rispetto alla rilevazione dell'opinione degli studenti, si suggerisce di creare questionari *ad hoc* per l'approfondimento delle opinioni degli studenti

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2



Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>; B4: <i>Infrastrutture</i>; B5: <i>servizi</i>• Schede insegnamenti• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)
<p><u>ANALISI:</u></p> <p>Il CdS ha predisposto modelli di compilazione dei syllabi ad uso dei docenti. Il Cds nell'a.a. 2018/2019 aveva 41 docenti strutturati. Una recente verifica effettuata sull'inserimento dei programmi di insegnamento (syllabus) in <i>Penelope</i> ha mostrato un miglioramento complessivo per ciò che riguarda l'inserimento dei dati da parte dei docenti. La CPDS rileva che la grande maggioranza dei docenti ha compilato adeguatamente la propria pagina personale e la scheda insegnamento e che sono diminuiti gli insegnamenti che nell'a.a. precedente rimandavano alla pagina Moodle e quelli che non avevano informazioni.</p> <p>Il punto maggiormente critico nell'organizzazione didattica del CdS riguarda le sovrapposizioni di orario. Per portare un miglioramento alla problematica il CdS ha dato vita ad una Commissione <i>ad hoc</i> che malgrado l'offerta didattica estremamente ricca (16 lingue) ha ridotto al minimo le tali sovrapposizioni.</p> <p>Il CdS ha visto il netto peggioramento del rapporto numerico docenti/studenti rispetto anche il precedente l'a.a. (da 34,8 a 31,8).</p> <p>Alcuni insegnamenti si fanno uso della piattaforma Moodle; nell'insegnamento delle lingue si utilizza il materiale audio-visivo ma in prevalenza il metodo di insegnamento resta, considerata la natura degli ambiti disciplinari fondati sull'approccio analitico-critico, quello della lezione frontale.</p> <p>Le rilevazioni delle opinioni degli studenti sulla reperibilità del materiale didattico forniscono un valore sostanzialmente in linea con la Scuola.</p> <p>Tutti i dati relativi all'internazionalizzazione registrano nell'ultimo anno un progressivo aumento. Il dato è ampiamente al di sopra della media dell'area geografica e nazionale degli Atenei non telematici.</p> <p>Le infrastrutture malgrado tutte le migliorie apportate nell'ultimo a.a. restano il punto più debole del CdS, d'altra parte ciò riguarda l'intera Scuola. La criticità più evidente e complessa, che continua a emergere tra le valutazioni degli studenti in itinere, riguarda le aule, i locali e le attrezzature per lo svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali, che non vengono ritenute sufficientemente adeguate (7.6). Tale giudizio negativo sulle aule accomuna il CdS triennale e la Scuola, ma era già stato manifestato dagli studenti anche nell'a.a. precedente (2017-2018). Tale criticità è stata parzialmente affrontata con l'ammodernamento dei locali e delle attrezzature informatiche delle aule del plesso di Santa Reparata.</p> <p>Il CdS ha compiuto notevoli sforzi per migliorare i servizi di supporto alla didattica organizzando commissioni ad hoc per l'orientamento, internazionalizzazione, tirocini e job placement.</p>	



PUNTI DI FORZA:

- Disponibilità delle informazioni sugli insegnamenti
- Uso della piattaforma di e-learning Moodle, utilizzata da più del 50% dei docenti, percentuale in costante aumento rispetto agli anni precedenti.

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- La CPDS suggerisce di continuare il monitoraggio costante dell'inserimento delle informazioni nelle schede docenti e di insegnamento, tendendo a azzerare la presenza di schede prive di informazioni o che rimandano a Moodle per i dettagli dell'insegnamento. Sarebbe inoltre importante curare la doppia compilazione in italiano e inglese.

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i>• Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i>• Quadro B1 <i>Descrizione del percorso di formazione</i>• Schede insegnamenti

ANALISI:

Come risulta dal quadro A4.b SUA, i laureati del CdS devono avere la padronanza di almeno due lingue e due letterature, europee ed extraeuropee, conoscere le più attuali metodologie della linguistica e della filologia, nonché della critica letteraria. Al contempo debbono sviluppare capacità di comprensione del mondo culturale, espresso dalle medesime lingue e letterature, in rapporto alla lingua, alla letteratura e alla cultura italiane. La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione è effettuata mediante: - esami di profitto e prove di valutazione scritta e orale; - produzione di elaborati, tesine e relazioni individuali e di gruppo; - partecipazione alle attività di laboratorio e di seminari organizzati nel corso di studio; - ricerche bibliografiche su argomenti specifici. Le modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità sono giudicate complessivamente in accordo con i descrittori di Dublino riferiti a ciascun gruppo di attività previsto dal piano di studi (attività formative frontali e attività di laboratorio). I risultati occupazionali del CdS L-11 confermano l'efficacia dell'azione didattica e dei metodi di accertamento delle conoscenze: a un anno dalla laurea il tasso di occupazione si assesta al 40,5% (anno solare 2018), in crescita rispetto all'anno precedente (38,7%) e al di sopra della media della classe totale degli atenei (28.4%). Dalla rilevazione Almalaurea 2018 si evince inoltre che il 52,9% degli studenti laureati continua il percorso in un corso di laurea magistrale, che per il 62,6% di essi rappresenta il proseguimento 'naturale'.

I programmi dei corsi, le modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità degli studenti,



le informazioni sui docenti sono disponibili sulle pagine personali dei docenti all'interno della piattaforma di Ateneo *Penelope*, che necessitano, in alcuni casi, di un ulteriore completamento e aggiornamento.

PUNTI DI FORZA:

- Coerenza dei risultati di apprendimento attesi con gli obiettivi formativi individuati
- La CPDS rileva con soddisfazione che il CdS, anche in ragione dell'ampia rappresentanza delle materie linguistiche, ricorre diffusamente alle prove scritte in itinere, che consentono un costante monitoraggio dei livelli di apprendimento e una valutazione oggettiva delle competenze dello studente
- Gli incontri programmati con i rappresentanti del mondo del lavoro consentono di individuare alcune linee di strategia comune al fine di adeguare le conoscenze acquisite con le possibilità di impiego presenti sul territorio

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Maggiore completezza e chiarezza delle informazioni fornite nei syllabi
- La CPDS, considerando che a volte permangono delle criticità riguardo agli insegnamenti dei Laboratori linguistici e alla corrispondenza, in alcuni casi non del tutto adeguata, tra la descrizione dei programmi e adeguamento ai Descrittori di Dublino 1 e 2, suggerisce di continuare l'azione di monitoraggio e miglioramento
- Si raccomanda inoltre un uso più esteso di supporti multimediali (piattaforma Moodle) per esercitazioni e materiali di studio

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS D4: <i>Riesame annuale</i>• Documenti di Riesame ciclico• Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente

ANALISI:

I documenti del riesame sono chiari ed esaustivi e sono resi accessibili sul sito web del CdS in un'apposita sezione dedicata alla Qualità. Il Rapporto di Riesame Ciclico (2017) e la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA 2018) rendono conto dell'andamento complessivo del CdS. Molte delle azioni di miglioramento previste in essi sono state intraprese e si trovano in avanzata fase di esecuzione. I cambiamenti di Ordinamento e Regolamento introdotti nel 2016 hanno permesso, con l'introduzione di materie opzionali, di rendere più diversificata l'offerta formativa del CdS e ciò ha favorito una maggiore attrattività del CdS, che si rispecchia anche nella valutazione positiva degli studenti (cfr. Valmon, Schede di valutazione degli Studenti).

Il sito web, ormai pienamente attivo e strutturato, viene costantemente aggiornato e costituisce



uno strumento fondamentale per la diffusione dei contenuti del CdS (vedi Quadro E).

PUNTI DI FORZA:

- I risultati positivi degli interventi intrapresi sono riscontrabili nella miglior valutazione della didattica da parte degli studenti in itinere (vedi Quadro A)
- La CPDS rileva che è stato inoltre istituito ufficialmente il Comitato di Indirizzo, per intensificare i contatti del CdS con il mondo del lavoro e rendere più proficua l'ampia offerta di tirocinio del CdS

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

La CPDS suggerisce le seguenti azioni di miglioramento:

- Verifica sempre più puntuale sull'inserimento dei programmi dei docenti, anche in relazione alla loro congruità con i CFU erogati (vedi Quadro B)
- Analisi della criticità del tempo di percorrenza regolare delle carriere degli studenti, al fine di evitare la dispersione tra I e II anno, secondo quanto previsto dal Progetto Pilota di Ateneo "L'Orientamento nella Progressione di carriera"
- Continuare ad avvalersi degli strumenti di monitoraggio e valutazione a disposizione del corso di studio, che risultano efficaci per progettare azioni di miglioramento

E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagina web CdS: https://www.cl-llsi.unifi.it• Pagina web Scuola: https://www.st-umaform.unifi.it

ANALISI:

Da quanto risulta da un'analisi della scheda SUA-CdS, le informazioni fornite nelle parti pubbliche della Scheda sui vari aspetti del CdS risultano nel loro complesso disponibili, chiare, esaurienti e corrette. Al riguardo, si deve notare un netto miglioramento nella completezza delle informazioni, soprattutto per il Quadro A1.b, relativo al Comitato di Indirizzo, per il Quadro A2.a-b, relativo al profilo professionale e agli sbocchi occupazionali e professionali e per il Quadro A4.b.1- come auspicato nella precedente scheda, e nella correttezza dei link per il quadro "Presentazione del corso". La CPDS rileva anche un netto miglioramento nella gestione dei link e dei pdf allegati che rimandano a pagine o contenuti aggiornati nella loro versione definitiva in tutti Quadri.

L'azione di monitoraggio ha portato a un miglioramento anche nelle sezioni dedicate ai profili professionali di riferimento (Quadri A.2.a-b) e agli obiettivi formativi del corso (Quadro A4.a), in particolare per quanto riguarda la specificazione dei Descrittori di Dublino (Quadri A4.b.1-2, A4c), che sono parametri di riferimento per le modalità di verifica in sede d'esame (cfr. Quadro B). Anche per quanto riguarda la Sezione B ("Esperienza dello studente"), la SUA-CdS presenta informazioni sostanzialmente corrette, anche grazie alle integrazioni effettuate dagli Uffici di Ateneo. Si nota una maggiore precisione e esaustività nelle informazioni relativi al Quadro B5



relativo all'internazionalizzazione.

L'individuazione di un responsabile tecnico del sito e la costituzione Gruppo di Lavoro appositamente dedicato alla cura e gestione del sito web a cui partecipa anche un Rappresentante degli studenti, ha permesso l'aggiornamento e consente il continuo monitoraggio delle informazioni presenti sul sito. Grazie alla collaborazione con gli altri siti (Dipartimento, Scuola, Ateneo) deputati alla diffusione delle informazioni concernenti il CdS, si osserva una generale omogeneità dei dati resi pubblici. Le pagine web del CdS e dei docenti del CdS sono state aggiornate, in gran parte anche nella versione in inglese. Necessitano, comunque, di un continuo aggiornamento e un completamento delle informazioni da parte del CdS per la promozione dei curricula bilaterali internazionali, magari con un link alla pagina web, dove lo studente può trovare le informazioni ad essi relative.

PUNTI DI FORZA:

- Monitoraggio continuo
- Presenza di un responsabile tecnico del sito e di un apposito gruppo di lavoro cui partecipa anche la componente studentesca
- Omogeneità dei dati resi pubblici

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- La CPDS invita il CdS a continuare l'azione di costante controllo della comunicazione online per evitare la circolazione di informazioni errate o non congruenti e per semplificare la consultazione di tutti i siti correlati al CdS. In particolare, è particolarmente importante l'aggiornamento di quelle parti che contengono informazioni sui piani di studio, l'offerta didattica, il corpo docente e gli insegnamenti, in quanto esse devono coincidere con le versioni ultime e aggiornate che il CdS invia alla Scuola ed essa all'Ateneo.

F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
----------	---

Il CdS grazie alla partecipazione negli anni precedenti al Progetto Pilota di Ateneo "L'Orientamento nella Progressione di carriera" – PRO3 ha ottenuto un miglioramento di alcuni indicatori (iC15, iC15bis, iC02).

La CPDS, visti i buoni risultati iniziali, invita il CdS a continuare in questa azione di miglioramento, cercando di risolvere le rimanenti criticità con un maggior coinvolgimento e una più capillare organizzazione del tutoraggio.

La CPDS rileva con soddisfazione il notevole miglioramento dei dati dell'internazionalizzazione e auspica di vedere dalle rilevazioni degli anni a venire l'apporto positivo del recente cambiamento di ordinamento sulla qualità dei suoi insegnamenti e sulla soluzione delle criticità precedentemente notate.



CdS in SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE

Classe L-19

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i>• SUA-CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• SUA-CdS – Sezione C: <i>C3. Opinioni di enti/impresesu attività di stage/tirocinio</i>• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)• Verbali degli incontri collegiali
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Dati University (https://www.university.it/index.php/offerta/search/id_struttura/36/azione/ricerca)

ANALISI:

Il CdS rende pubblici i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti, continuando nel processo di trasparenza intrapreso.

Il CdS procede con periodicità all'analisi e alla discussione dei risultati della rilevazione della soddisfazione degli studenti (esiti della valutazione della didattica). I questionari compilati sono abbastanza numerosi (5852) da rendere i dati rappresentativi dell'opinione degli studenti; si registra un numero inferiore di questionari rispetto all'a.a. precedente probabilmente legato all'introduzione del numero programmato a partire dall'a.a. 2017/18. Non sono evidenziate valutazioni insoddisfacenti: tutti gli indicatori si situano sopra il 7 e, in diversi casi, sopra l'8, confermando le valutazioni dell'a.a. precedente. Le valutazioni paiono in linea rispetto alla media della Scuola. Non emergono pertanto criticità particolari, anche se occorre segnalare che rispetto all'anno precedente i dati medi del CdS risultano in calo.

PUNTI DI FORZA:

- Trasparenza della valutazione
- Regolarità e completezza del processo di analisi e discussione dei risultati della valutazione della didattica
- I punteggi migliori sono relativi ai quesiti che vertono sul docente: rispetto degli orari (8,3), motivazione dell'interesse (8,3), chiarezza espositiva (8,3)



AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- La presentazione dei questionari durante l'orario di lezione in presenza di un tutor, insieme alla modalità di invito alla compilazione a distanza, rappresenta un aspetto migliorativo dell'offerta

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>; B4: <i>Infrastrutture</i>; B5: <i>servizi</i>; B7: <i>Opinioni dei laureati</i>•• Schede insegnamenti• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)

ANALISI:

Dal monitoraggio effettuato su *Penelope* emerge che programmi dei corsi, modalità di svolgimento degli esami, orari delle lezioni e del ricevimento studenti vengono pubblicati sulla pagina ufficiale di ciascun docente e risultano accessibili anche attraverso il sito del CdS, monitorato e aggiornato con regolarità. Riguardo ai syllabi si riscontra che in rari casi non sono delineate a sufficienza le modalità di verifica apprendimento; per alcuni insegnamenti manca la traduzione in inglese.

Dai questionari Valmon emerge la complessiva soddisfazione degli studenti rispetto agli aspetti riferiti alla qualità delle modalità di erogazione della didattica, delle attività didattiche integrative e della reperibilità dei materiali didattici. Per quanto riguarda le infrastrutture, la criticità comune con gli altri CdS della Scuola, relativamente all'adeguatezza delle aule per lo svolgimento degli insegnamenti, è stata posta sotto attento monitoraggio da parte del CdS, con risultati evidentemente apprezzabili in base all'opinione degli studenti: i quesiti Valmon rimandano opinioni sostanzialmente positive, superiori al sette (7,2) e con risultati sensibilmente superiori rispetto alla media della Scuola.

Dati a conferma dell'analisi condotta sui documenti essenziali si reperiscono nella Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS, in particolare gli indicatori che attestano le percentuali di conseguimento di CFU nel I anno e nel passaggio dal I al II anno, in crescita progressivamente negli anni.



La biblioteca di Scienze della Formazione si conferma uno dei punti di forza, con una dotazione di circa 80.000 volumi e 160 riviste attive rappresenta un punto di riferimento per la fruizione di materiali. Dai questionari Valmon, l'adeguatezza del materiale didattico fornito o consigliato dai docenti riceve una valutazione positiva (8,0), e le valutazioni dell'adeguatezza delle aule (7,2) e l'adeguatezza dei laboratori (7,2) risultano superiori alla soglia e anche alla media della Scuola (vedi anche quadro A)

PUNTI DI FORZA:

- Controllo costante della adeguatezza dei syllabi
- Miglioramento delle esperienze di mobilità internazionale
- Adeguatezza della Biblioteca di Scienze della Formazione e del materiale didattico fornito o consigliato dai docenti

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- La CPDS invita il CdS a continuare nelle azioni di miglioramento intraprese

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i>• Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i>• Quadro B1 <i>Descrizione del percorso di formazione</i>• Schede insegnamenti
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo <i>Penelope</i> – Scheda Personale)• Regolamento del CdS Scienze dell'educazione e della formazione (https://www.educazioneformazione.unifi.it/upload/sub/Norme%20e%20regolamenti/Regolam_Did_2019_20.pdf)• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)• Verbali dei Consigli di CdS

ANALISI:

Dall'analisi dei programmi proposti dai docenti e riuniti all'interno dell'applicativo *Penelope* emerge una sostanziale coerenza con l'offerta formativa generale del CdS, anche in relazione ai descrittori di Dublino, come si evince in particolare dagli obiettivi specifici formulati all'interno dei singoli insegnamenti, con riferimenti a conoscenze, capacità e competenze fondamentali (conoscenze e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenze e comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento) per la formazione del



profilo professionale atteso e quindi in funzione degli sbocchi professionali configurati (vedi Regolamento del CdS).

I programmi risultano sufficientemente dettagliati, con particolare riferimento agli obiettivi formativi.

Le rilevazioni fornite dai questionari Valmon hanno permesso l'analisi incrociata delle valutazioni degli studenti riguardo l'adeguatezza della descrizione delle attività formative programmate in relazione agli obiettivi specifici formativi; pur non essendo previsto un quesito esplicito su questo aspetto, è possibile segnalare le valutazioni soddisfacenti che permangono nelle aree già indicate nell'anno precedente: l'area della organizzazione didattica dei corsi, della definizione dei programmi e delle attività, dell'adeguatezza delle preconcenze, della spiegazione delle modalità di valutazione.

PUNTI DI FORZA:

- Coerenza dei metodi di accertamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Proseguire il monitoraggio dell'applicativo *Penelope*, già in atto con frequenza

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS D4: <i>Riesame annuale</i>• Documenti di Riesame ciclico• Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente

ANALISI:

Il Corso fin dalla sua istituzione nell'anno accademico 2015/2016 ha provveduto a incontrare periodicamente le parti interessate per avviare consultazioni che avessero lo scopo di fornire elementi utili a definire i profili culturali e professionali delle figure educative che il percorso di studi intende formare, tenendo conto delle richieste del mondo del lavoro che per la L-19 ha come interlocutori privilegiati gli enti locali, il terzo settore, la cooperazione sociale, il settore del volontariato e del no-profit.

Il CdS fin dalla sua istituzione ha tenuto conto della necessità di definire i profili professionali in uscita che corrispondessero alla molteplicità degli sbocchi lavorativi prefigurati per l'educatore professionale socio-pedagogico.

Il CdS, attraverso la Commissione didattica e il Gruppo di Riesame, monitora costantemente il percorso formativo e interviene in fase di programmazione per aggiornarne la definizione, in funzione della rispondenza ai requisiti di legge previsti per la figura professionale dell'Educatore professionale socio-pedagogico. A questo fine, sono poste in atto misure di monitoraggio costanti



sulle progressioni di carriera, sugli esiti della didattica, sulle azioni di tutoraggio e di orientamento in itinere, sui contatti con le parti interessate collegate al mondo del lavoro.

Le azioni di monitoraggio e di riesame risultano complete ed efficaci; nel loro complesso costituiscono un punto di forza del Corso, in virtù del quale sono state promosse e realizzate le azioni di miglioramento indicate nel Rapporto di Riesame ciclico del 2017, ossia: il costante monitoraggio sulle progressioni di carriera affidato al Gruppo di Riesame; l'azione di potenziamento dello Sportello di Orientamento in ingresso e in itinere; l'avvio di un processo di rilevazione dei bisogni formativi degli studenti; l'impegno del CdS con un proprio referente a partecipare alle azioni di orientamento promosse dalla Scuola e dall'Ateneo; la nomina di un referente tecnico per la gestione del sito del CdS; la predisposizione di materiale informativo in lingua inglese.

PUNTI DI FORZA:

- Il Riesame Ciclico e la SMA sono stati predisposti in maniera adeguata e completa
- Le azioni di miglioramento individuate dal CdS sono state messe in atto

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Proseguire le azioni di miglioramento

E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagina web CdS: https://www.educazioneformazione.unifi.it• Pagina web Scuola: https://www.st-umaform.unifi.it
<p><u>ANALISI:</u></p> <p>Gli Obiettivi formativi specifici del Corso risultano descritti in maniera esaustiva e con riferimento puntuale al profilo atteso. Essi vengono inoltre dettagliati in base ai descrittori di Dublino (conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento).</p> <p>Per quanto attiene all'esperienza dello studente, ogni informazione è resa disponibile sulle pagine web di CdS e Scuola; l'interfaccia utente del sito del CdS corrisponde al modello standard di Ateneo; le informazioni sono costantemente aggiornate.</p> <p>Il CdS ha nominato un referente per il sito per rendere più veloce la pubblicazione delle informazioni e degli aggiornamenti per gli studenti, nonché più efficace il passaggio dei contenuti da inserire/aggiornare.</p> <p>Il CdS ha già messo in atto la pubblicazione in cartaceo e in digitale del materiale informativo in lingua inglese</p>	



PUNTI DI FORZA:

- Accessibilità, completezza e aggiornamento delle informazioni
- Aggiornamento costante del sito web
- Predisposizione di materiale informativo in lingua italiana e inglese

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Proseguire il costante monitoraggio già in atto



CdS in SCIENZE UMANISTICHE PER LA COMUNICAZIONE

Classe L-20

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i>• SUA-CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• SUA-CdS – Sezione C: <i>C3. Opinioni di enti/imprese su attività di stage/tirocinio</i>• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unifi/index.php)• Verbali degli incontri collegiali
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Questionario in itinere (https://www.sc-umacom.unifi.it/vp-144-questionari.html)• Dati University (https://www.university.it/index.php/offerta/search/id_struttura/36/azione/ricerca)

ANALISI:

Il CdS ha reso pubblici i risultati della valutazione della didattica, continuando l'operazione di trasparenza già intrapresa negli anni precedenti.

L'analisi dei risultati della valutazione vengono presentati e discussi collegialmente all'interno dei Consigli, nei quali vengono discusse e valutate le azioni migliorative che si rendono necessarie, anche in riferimento a quanto riportato dalla componente studentesca in Consiglio.

Dal 2016 il CdS prepara un questionario rivolto agli studenti per migliorare e precisare le informazioni relative ai tempi di percorrenza, all'internazionalizzazione, ai problemi degli studenti. Il questionario viene somministrato in rete, attraverso Google Forms per garantire l'anonimato, sistematicamente una volta l'anno. I risultati vengono discussi in Consiglio e pubblicati sul sito del CdS, al fine di rendere trasparente il processo di autovalutazione.

Le opinioni degli studenti vengono raccolte anche attraverso i tutor.

Le opinioni dei laureati e la ricognizione sull'efficacia complessiva del processo formativo del CdS



viene effettuata tramite i dati forniti da AlmaLaurea e University. Anche questi dati vengono discussi collegialmente in sede di Consiglio di CdS.

Le opinioni del mondo del lavoro vengono raccolte durante le sedute del comitato di indirizzo, delle quali il CdS pubblica sul proprio sito i resoconti. Riguardo alle opinioni di enti e imprese convenzionate per lo svolgimento dei tirocini, il CdS fa uso dei rilevamenti effettuati dall'Ateneo.

Gli strumenti utilizzati dal CdS per verificare la soddisfazione degli studenti risultano efficaci.

PUNTI DI FORZA:

- Trasparenza della valutazione
- Regolarità e completezza del processo di analisi e discussione dei risultati della valutazione della didattica
- Creazione di strumenti di autovalutazione (questionario)

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Continuare nel processo di sensibilizzazione degli studenti in merito alla rilevanza di una accurata valutazione attraverso i questionari
- Potrebbe risultare utile allargare il monitoraggio di soddisfazione del CdS anche ai laureati

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>; B4: <i>Infrastrutture</i>; B5: <i>servizi</i>; B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• Schede insegnamenti• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)

ANALISI:

Il syllabus risulta completo e perlopiù esaustivo per tutti gli insegnamenti, che presentano le informazioni sia in italiano che in inglese.

Molti insegnamenti del CdS usano la piattaforma di e-learning Moodle (www.e-l.unifi.it) per fornire materiale didattico integrativo e predisporre esercitazioni di supporto.

I syllabi vengono discussi e controllati collegialmente all'interno dei Consigli di CdS, che operano un controllo anche sulla didattica in termini di carico didattico e coordinamento tra gli insegnamenti.



L'opinione degli studenti sull'accettabilità del carico di lavoro complessivo degli insegnamenti previsti e sulla loro organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) è sondata attraverso il questionario di Ateneo, attraverso il questionario in itinere approntato dal CdS e attraverso la discussione in Consiglio con i rappresentanti degli studenti nel CdS.

Le valutazioni sul carico di lavoro e sull'organizzazione didattica (orario, esami) si pongono in media con quelle della Scuola (dati Valmon, D1: 7,60 CdS vs 7,66 Scuola; D2 7,47 CdS vs 7,60 Scuola). I laureati (fonte AlmaLaurea) ritengono soddisfacente l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) per il 70,1% degli studenti.

Gli studenti ritengono il materiale didattico facilmente reperibile (dati Valmon D7 e D19 del tutto in linea con i valori di Scuola).

Il CdS, nell'ambito del progetto pilota "Tutoraggio e orientamento in itinere", ha organizzato gruppi di studio di supporto al superamento dell'esame di "Statistica sociale".

Data la grande numerosità del corso, soprattutto al I anno, le infrastrutture disponibili non sono sempre adeguate. Il CdS registra su questo punto la valutazione più critica, che si pone al di sotto della media della Scuola (Valmon D15: 6,82 CdS vs 7,18 Scuola vs 7,30 Ateneo). Le aule, infatti, non sono spesso sufficientemente capienti.

Si rileva una forte criticità rispetto alle risorse della docenza, soprattutto in considerazione del fatto che le immatricolazioni al I anno registrano una costante crescita. Il rapporto tra studenti regolari e docenti (cfr. indicatore iC05) risulta particolarmente critico, ponendosi a 49,4 vs 23,8 dell'area geografica e 31,1 nazionale; considerando il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza (indicatore iC27) la criticità emerge ancora più chiaramente: il CdS ha un valore di 147 vs 44,5 dell'area geografica e 56,3 nazionale. Le risorse della docenza necessitano di un rafforzamento a fronte del costante aumento del numero degli iscritti.

I dati sulla mobilità internazionale mostrano un netto miglioramento: l'indice iC10 è passato da 1,9‰ del 2016 a 11,8‰ del 2017, riportando il CdS verso i valori medi dell'area geografica e nazionale.

La CPDS reputa adeguati i servizi amministrativi di supporto alla didattica.

PUNTI DI FORZA:

- Controllo costante della adeguatezza dei syllabi
- Costante sondaggio dell'opinione degli studenti
- Miglioramento delle esperienze di mobilità internazionale
- Attivazione di corsi di supporto alla didattica

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Proseguire nelle azioni di miglioramento dei dati di internazionalizzazione
- Omogeneizzazione delle informazioni contenute nei syllabi
- Studio di soluzioni per risolvere il problema del sovraffollamento delle aule e della idoneità delle strutture per svolgere lezioni e per migliorare il rapporto numerico docenti/studenti



- Incrementare i rapporti con il mondo del lavoro proseguendo nell'organizzazione di incontri con gli studenti

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i>• Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i>• Quadro B1 <i>Descrizione del percorso di formazione</i>• Schede insegnamenti
<p><u>ANALISI:</u></p> <p>La CPDS verifica la completezza e la complessiva congruenza tra i syllabi degli insegnamenti (riportati nelle schede presenti nell'applicativo Penelope) e quanto riportato nei descrittori di Dublino 1-2 (presenti nei Quadri A4.b della SUA CdS).</p> <p>La SUA-CdS riporta accuratamente i risultati di apprendimento individuati, risultati coerenti con le competenze richieste dalla domanda di formazione; vengono chiaramente descritti i profili in uscita che si mostrano complessivamente coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.</p> <p>Le modalità di accertamento del singolo insegnamento vengono descritte chiaramente dai docenti e risultano adeguate per il corretto accertamento dei risultati rispetto ai risultati di apprendimento attesi. La chiarezza nella modalità di esame viene valutata bene dagli studenti e in linea con le valutazioni della Scuola (cfr. Valmon D9: 7,66 CdS vs Scuola 7,89).</p> <p><u>PUNTI DI FORZA:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Coerenza dei metodi di accertamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi• Chiara descrizione degli obiettivi formativi e delle modalità di verifica nei syllabi <p><u>AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Omogeneizzazione delle descrizioni presenti nei syllabi degli insegnamenti	

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3



Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS D4: <i>Riesame annuale</i>• Documenti di Riesame ciclico• Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente
<p>ANALISI:</p> <p>I documenti di monitoraggio e riesame annuale per l'anno 2017/2018 sono stati regolarmente completati. Il CdS ha monitorato sistematicamente gli esiti delle carriere studenti, l'adeguatezza delle risorse di personale docente e amministrativo e le opinioni delle parti interessate. Queste ultime vengono ascoltate attraverso la convocazione, almeno una volta l'anno, del Comitato d'indirizzo. Nel febbraio 2018 il CdS ha organizzato un confronto diretto con giornalisti, imprenditori e professionisti della comunicazione.</p> <p>Il CdS è riuscito a superare la criticità relativa all'internazionalizzazione. Il Presidente del CdS e i vari delegati hanno svolto un'attività di informazione più articolata sulle opportunità offerte dal programma Erasmus+ e da altri programmi di mobilità internazionale. La promozione dell'internazionalizzazione è seguita costantemente dal delegato del CdS (cfr. Quadro B).</p> <p>PUNTI DI FORZA:</p> <ul style="list-style-type: none">• Il Riesame Ciclico e la SMA sono stati predisposti in maniera adeguata e completa• Azioni di miglioramento individuate dal CdS sono state messe in atto <p>AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:</p> <ul style="list-style-type: none">• Continuare l'azione di monitoraggio• Il CdS, in accordo con lo sforzo in tal senso dell'Ateneo, si propone di dare adeguate informazioni ai fini dell'accelerazione delle carriere e del loro completamento nei tempi previsti. Si prefigge di far sì che gli studenti lavoratori abbiano le corrette informazioni sulle possibilità di iscrizione part-time, che sono uno strumento appositamente pensato per ottimizzare lo studio di chi persegue in parallelo un inserimento nel mondo del lavoro•	

E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagina web CdS: https://www.sc-umacom.unifi.it• Pagina web Scuola: https://www.st-umaform.unifi.it
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Pagina Facebook: https://www.facebook.com/ComunicazioneUniFi/
<p>ANALISI:</p> <p>La SUA-CdS risulta completa ed aggiornata; vengono dichiarati con chiarezza il carattere del CdS, gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti e descritte esaurientemente conoscenze, abilità, competenze che caratterizzano ciascun profilo formativo delineato dal CdS.</p>	



Le informazioni presenti sul sito web risultano chiare ed esaustive; le informazioni richieste sono effettivamente reperibili nei link indicati nella SUA-CdS e si presentano complete e fruibili. Si rileva la mancanza di informazioni in lingua inglese

Il CdS usa costantemente i canali social; possiede un profilo Facebook curato dai tutor. Attraverso questo canale è possibile arrivare più direttamente sia agli studenti già immatricolati sia ai possibili futuri studenti.

La comunicazione con le parti interessate avviene attraverso la convocazione dei comitati di indirizzo e la discussione collegiale.

La comunicazione risulta nel complesso funzionale ed efficace agli scopi comunicativi istituzionali del CdS.

PUNTI DI FORZA:

- Accessibilità, completezza e aggiornamento delle informazioni
- Aggiornamento costante del sito web
- Apertura di profili social

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Traduzione in inglese del sito, anche al fine di favorire l'internazionalizzazione
- Inserire nei sondaggi dei CdS domande relative all'opinione sui canali di comunicazione



CdS in STORIA

Classe L-42

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i>• SUA-CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• SUA-CdS – Sezione C: <i>C3. Opinioni di enti/impese su attività di stage/tirocinio</i>• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)• Verbali degli incontri collegiali
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Dati University (https://www.university.it/index.php/offerta/search/id_struttura/36/azione/ricerca)

ANALISI:

I risultati della valutazione sono stati resi pubblici in forma aggregata, ma non per singolo insegnamento (la decisione risulta affidata ancora a ciascun docente). I risultati dei questionari vengono discussi durante i Consigli dei CdS.

Il CdS effettua l'analisi dei questionari di valutazione attraverso il suo Presidente e i membri del GR, riportandone i risultati in Consiglio.

L'esame delle valutazioni della didattica da parte degli studenti per l'a.a. 2018/2019 mostra risultati complessivamente buoni, in linea con quelli della Scuola. Solo gli indicatori D3 (orari), D8 (attività integrative), D15 (aule), D16 (locali e attrezzature per attività integrative) e D19 (reperibilità del materiale didattico), che rimandano in gran parte a problemi strutturali, hanno valutazioni leggermente inferiori di qualche decimo. Gli indicatori relativi alla qualità dell'insegnamento (D18), all'interesse per gli argomenti trattati (D17) e all'incremento delle conoscenze complessive dello studente (D20) e all'organizzazione generale del CdS (D2), risultano un po' superiori alla media della Scuola e in leggera crescita rispetto all'a.a. precedente.

Sono già state avviate azioni di riorganizzazione dei semestri di insegnamento specialmente per quanto riguarda la distribuzione degli insegnamenti, nell'ottica di un miglioramento dell'indicatore D3, che è però legato anche alla annosa questione della disponibilità delle aule. Il CdS sta discutendo soluzioni per ovviare ai problemi rilevati dall'indicatore D8 sulle attività laboratoriali e



di esercitazione, che è comunque in sostanziale tenuta e in linea con la Scuola.

Il CdS mostra una sostanziale solidità nell'organizzazione complessiva (cfr. D2). In particolare, gli indicatori relativi alla qualità della didattica si assestano generalmente al di sopra della media della Scuola. Per quanto riguarda la gestione e l'utilizzo dei questionari, questi costituiscono uno strumento utile (ma sicuramente perfezionabile) per l'auto-valutazione dei singoli docenti e per un progressivo miglioramento del CdS.

PUNTI DI FORZA:

- Regolarità e completezza del processo di analisi e discussione dei risultati della valutazione della didattica
- Solidità nell'organizzazione complessiva

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Rendere consultabili le valutazioni degli studenti non solo in forma aggregata ma anche per singolo insegnamento
- Continuare l'azione già intrapresa di sensibilizzazione degli studenti sull'importanza della rilevazione non solo rispetto ai singoli corsi ma anche per il miglioramento del CdS nel suo complesso e a dedicare a tale scopo parte di una delle lezioni finali dei corsi.

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>; B4: <i>Infrastrutture</i>; B5: <i>servizi</i>; B7: <i>Opinioni dei laureati</i>•• Schede insegnamenti• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)

ANALISI:

Tutti i dati relativi ai singoli insegnamenti sono visibili sul sito del CdS. Solo una parte dei docenti utilizza materiali e risorse online attraverso la piattaforma Moodle.

Le schede personali dei docenti presentano brevi ma esaustivi curricula e riportano gli orari di ricevimento. I syllabi degli insegnamenti risultano dettagliati in modo adeguato e tendenzialmente omogeneo, in base ai criteri richiesti dai descrittori di Dublino, grazie anche all'impegno dei delegati al monitoraggio delle schede. Gli studenti possono reperire on line le informazioni relative



al programma di esame e in alcuni casi anche alla bibliografia di approfondimento e agli appelli.

Dalla valutazione della didattica (Valmon) emerge che i suggerimenti degli studenti in merito al miglioramento del CdS riguardano i seguenti punti, con significative variazioni rispetto allo scorso anno: la richiesta di miglioramento del coordinamento con gli altri corsi è scesa dal 17,1% al 10,6%); quella di alleggerimento del carico didattico complessivo è leggermente salita dal 14,6% al 15,3%; quella di aumento del supporto didattico è salita dal 6,6% al 8,2%, l'esigenza che i corsi forniscano maggiori conoscenze di base è meno sentita (dal 14,5% al 10,7%); quella di eliminare dal programma di argomenti trattati in altri corsi (dal 3,5% al 3%); si è attenuata la richiesta di miglioramento della qualità del materiale didattico (8,4% al 7,6%), così come la disponibilità in anticipo sull'inizio del corso di materiale didattico (10,2% al 6,7%), l'inserimento di prove d'esame intermedie (dal 15,7% al 10,2%), l'attivazione di corsi serali o il fine settimana (3,8 % all'1,7%).

In generale si rileva come, in relazione alle richieste degli studenti, le percentuali di questi ultimi sono generalmente inferiori a quelle complessive della Scuola, ad eccezione dei suggerimenti relativi al miglioramento del coordinamento tra i corsi (dato della Scuola: 12,9%). Nondimeno, continuano ad essere rilevate anche nel CdS criticità la cui consistenza tuttavia sembra di difficile valutazione.

Il CdS riceve buone valutazioni negli indicatori di valutazione della didattica, a conferma della bontà delle azioni migliorative intraprese. In particolare gli indicatori relativi alla qualità della didattica si assestano, se pur di poco, al di sopra della media della Scuola.

Il dato sulle aule risente del fatto che le lezioni del CdS si svolgono in quattro sedi lo stato dei cui edifici e delle cui aule è molto diverso.

Il rapporto tra studenti regolari-docenti a tempo indeterminato è migliorato, rispetto all'anno precedente, di quasi due punti percentuali, a fronte però di dati regionali un po' più alti e nazionali molto più alti (iC05).

I dati dell'internazionalizzazione sono incoraggianti: la percentuale dei CFU conseguiti all'estero di chi ha un corso regolare di studi è infatti superiore alla media regionale e in linea con la media nazionale; si è moltiplicata in modo esponenziale la percentuale di laureati regolari (nelle triennali, magistrali e ciclo unico) che ha conseguito almeno 12 CFU all'estero (192,3% per il 2017 e 41,7% per il 2018, rispettivamente molto superiori e molto inferiori alle medie regionali e nazionali); vi è un considerevole ulteriore aumento degli studenti che si iscrivono al CdS avendo prima studiato all'estero (iC12), con valori doppi alla media regionale e tripli a quella nazionale.

PUNTI DI FORZA:

- Controllo costante della adeguatezza dei syllabi
- Apprezzamento complessivo del CdS
- Buoni dati sull'internazionalizzazione

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Studio di soluzioni per risolvere il problema del sovraffollamento delle aule e della idoneità delle strutture per svolgere lezioni e attività laboratoriali



C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i>• Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i>• Quadro B1 <i>Descrizione del percorso di formazione</i>• Schede insegnamenti
<p>ANALISI:</p> <p>La CPDS verifica complessivamente la completezza e la congruenza tra i syllabi degli insegnamenti (riportati nelle schede presenti nell'applicativo <i>Penelope</i>) e quanto riportato nei descrittori di Dublino 1-2 (presenti nei Quadri A4.b della SUA CdS). Il CdS riporta i risultati di apprendimento stabiliti coerentemente con le competenze richieste dalla domanda di formazione; si descrivono le conoscenze e le abilità che si propongono come obiettivo formativo e si dettagliano coerenti profili in uscita.</p> <p>Per quanto riguarda le modalità di accertamento delle conoscenze, le prove di esame sembrano rispondere ai risultati di apprendimento attesi, anche in relazione alle conoscenze acquisite e alla capacità di comprensione. L'acquisizione delle conoscenze e competenze è articolata in attività formative specificatamente declinate per ciascuna annualità, che esplicita le varie modalità di acquisizione e di verifica delle conoscenze e competenze, modalità ulteriormente dettagliate nei syllabi degli insegnamenti.</p> <p>Analizzando gli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php) relativi all'a.a. 2018-19, emerge che i metodi di trasmissione delle conoscenze, in termini di reperibilità del materiale didattico (D 7), di reperibilità dei docenti (D 13) e loro disponibilità a fornire spiegazioni (D 14) sono adeguati (dati stabili nel primo caso, in aumento negli altri due casi), con valutazioni superiori all'anno precedente e ai valori medi della Scuola.</p> <p>PUNTI DI FORZA:</p> <ul style="list-style-type: none">• Il CdS indica chiaramente, sia nella SUA sia nei Syllabus dei singoli insegnamenti, le conoscenze e le competenze caratterizzanti, i risultati di apprendimento attesi e le modalità di acquisizione e di verifica <p>AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:</p> <ul style="list-style-type: none">• Si auspica un miglior coordinamento fra i docenti nella definizione delle tematiche affrontate durante i corsi, specialmente di base: in tal senso vanno le proposte di riorganizzazione dell'offerta formativa complessiva• Per cercare di contenere la dispersione degli iscritti e di aumentare la percentuale di studenti che alla fine del I anno conseguono almeno 20 CFU (scheda SMA), si consiglia di	



razionalizzare l'offerta formativa (adeguamento di ordinamento e regolamento) anche in relazione agli sbocchi lavorativi (insegnamento), ridurre alcune evidenti criticità nella gestione di alcuni esami, arricchire l'offerta e riflettere sulle modalità dell'esame finale di laurea

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS D4: <i>Riesame annuale</i>• Documenti di Riesame ciclico• Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente

ANALISI:

Il Rapporto di Riesame ciclico 2017 e la SMA 2018 risultano compilati in ogni loro parte ed esaurienti. La collaborazione dei tutor specifici per il Cds (importante innovazione) e il potenziamento del sito del Cds costituiscono degli efficaci canali di informazione e comunicazione.

Gli indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E) confermano il trend negativo degli ultimi anni, sia in assoluto che in relazione ai dati regionali e nazionali, per alcuni aspetti: regolarità del percorso formativo e il rallentamento delle carriere (iC13, comunque in miglioramento, e iC15); sono comunque in aumento gli studenti che proseguono nello stesso CdS, in percentuali migliori di qualche punto di quelle regionali e nazionali (iC14) ed è parimenti in aumento la percentuale di studenti che passa al II anno con almeno 1/3 CFU (iC15bis), così come sono in netta ripresa le percentuali di chi passa al II anno con almeno 40 CFU o 2/3 del CFU previsti (iC16, iC16bis). In sostanza, il blocco nella progressione della carriera degli studenti, evidenziato negli ultimi anni, sembra sia in via di miglioramento, grazie anche alle azioni entrate a regime, che comunque non possono incidere sul problema principale del CdS, ovvero il gran numero di studenti lavoratori che si iscrivono senza scegliere la formula del part-time (che sarebbe da riconsiderare). È da sottolineare che il gradimento complessivo del CdS è in crescita, superiore di diversi punti alle medie regionali e nazionali: l'80,7% dei laureati si iscriverebbe nuovamente al CdS e i laureandi complessivamente soddisfatti del CdS sono addirittura il 96,5% (iC25).

Nella consapevolezza delle criticità emerse, il CdS ha predisposto azioni migliorative volte a razionalizzare l'offerta formativa (è allo studio un'ipotesi di adeguamento di ordinamento e regolamento), anche in relazione agli sbocchi lavorativi (insegnamento), a ridurre alcune evidenti criticità nella gestione di alcuni esami, ad arricchire l'offerta attraverso l'attivazione di alcuni contratti di insegnamento.

Per migliorare la percorribilità alcuni docenti hanno accolto la richiesta di prove intermedie, venendo incontro ad una richiesta riportata dagli studenti. I risultati relativi al coordinamento dei corsi e alla mancanza, per alcuni di esse, di conoscenze di base da parte degli studenti denotano un attenuarsi delle relative criticità.

È stato del resto fatto un concreto tentativo di adeguare le formule didattiche alle esigenze degli



studenti in modo da rendere l'offerta didattica più attrattiva, per quanto i Laboratori al III anno delle discipline di base, propedeutici all'elaborazione della prova di tesi finale, siano in corso di riconsiderazione nel più generale contesto di riorganizzazione (attualmente allo studio) dell'offerta didattica complessiva. Lo scopo principale è quello di favorire un maggior coinvolgimento attivo degli studenti, specialmente del III anno.

PUNTI DI FORZA:

- Il Riesame Ciclico e la SMA sono stati predisposti in maniera adeguata e completa
- Le azioni di miglioramento individuate dal CdS sono state messe in atto

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Si invita ad armonizzare i dati su cui effettuare le analisi (soprattutto in relazione alle serie annuali disponibili) per una più efficace comparabilità.
-

E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagina web CdS: https://www.storia.unifi.it• Pagina web Scuola: https://www.st-umaform.unifi.it
<p>ANALISI:</p> <p>La scheda SUA esplicita nella parte pubblica in modo esaustivo gli obiettivi del CdS, le varie modalità di acquisizione e di verifica delle conoscenze e competenze. I dati presenti nelle schede "Penelope" sono generalmente corretti e sono corrette le informazioni presenti nelle pagine web richiamate nella SUA.</p> <p>PUNTI DI FORZA:</p> <ul style="list-style-type: none">• Accessibilità, completezza e aggiornamento delle informazioni• Aggiornamento costante del sito web <p>AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:</p> <ul style="list-style-type: none">• Proseguire con le azioni intraprese	



CdS in ARCHEOLOGIA

Classe LM-2

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i>• SUA-CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• SUA-CdS – Sezione C: <i>C3. Opinioni di enti/impresе su attività di stage/tirocinio</i>• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)• Verbali degli incontri collegiali
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Dati University (https://www.university.it/index.php/offerta/search/id_struttura/36/azione/ricerca)

ANALISI:

Il CdS rende pubblici i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti, continuando nel processo di trasparenza intrapreso.

Il CdS esamina regolarmente i dati relativi alla soddisfazione degli studenti in Consiglio di corso di laurea utilizzando sia i dati riportati nei questionari sia le impressioni dei docenti che svolgono regolarmente colloqui con gli studenti e i laureandi. Il dato aggregato relativo al 2016/17 mostra un significativo aumento del gradimento del CdS da parte degli studenti che hanno compilato il questionario sia in confronto all'anno precedente sia nel confronto con i dati relativi alla Scuola di Studi umanistici e della formazione (discussione scheda commissione Paritetica Scuola 2018, verbale 17/06/2019).

Da novembre 2018 il CdS ha a disposizione un tutor magistrale che collabora attivamente alle attività di Orientamento in ingresso e in itinere e riporta nel Consiglio le opinioni degli studenti e le criticità rilevate durante i colloqui. Il CdS invita in Consiglio regolarmente i rappresentanti degli studenti che comunicano e segnalano le loro discussioni con gli studenti in merito alla didattica, al supporto dei docenti e alle attività predisposte dal CdS. Da giugno 2018 il Presidente del CdS svolge personalmente i colloqui di ammissione degli studenti in CdS, anche allo scopo di comunicare agli studenti in ingresso le novità didattiche delle rispettive coorti. Il Presidente riporta nel CdS gli esiti dei colloqui e la relazione relativa sulle attività del tutor magistrale.



Il Consiglio di CdS esamina almeno una volta all'anno le rilevazioni delle opinioni degli studenti e assume le azioni necessarie. Gli studenti sono inoltre invitati nei consigli e presentano regolarmente le loro opinioni sui temi in discussione relativi alla didattica e all'andamento del CdS. Tale discussione avviene a scadenza annuale.

I valori relativi alla valutazione della didattica 2018/19 appaiono elevati, soprattutto per la sezione D10-14 e D17-18. Le possibili motivazioni come analizzate dalle discussioni del Consiglio sono: chiarezza delle informazioni trasmesse agli studenti attraverso il syllabus; uso della piattaforma Moodle per l'implementazione della didattica e la distribuzione di materiali didattici; miglioramento della pagina web del corso di laurea (www.archeologia.unifi.it); ampliamento dell'assistenza agli studenti da parte di tutti i docenti del CdS e intervento di un tutor didattico sul programma di eccellenza del Dip. SAGAS; equilibrata ripartizione dei corsi del CdS tra I e II semestre; comunicazione diretta da parte della Presidenza con gli studenti sulle questioni che li riguardano direttamente attraverso mailing list degli studenti del CdS.

La CPDS ritiene che gli strumenti di rilevazione usati dal CdS siano efficaci. In particolare la rilevazione delle opinioni degli studenti attraverso i colloqui con docenti/tutor ha portato all'effettiva discussione di queste in sede di Consiglio permettendo un concreto miglioramento dei punti critici riportati dagli studenti.

PUNTI DI FORZA:

- Trasparenza delle valutazioni
- Buoni valori della didattica
- Buona comunicazione

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Creare un progetto di monitoraggio anche per i laureati

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>; B4: <i>Infrastrutture</i>; B5: <i>servizi</i>; B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• Schede insegnamenti• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)



ANALISI:

La CPDS ha esaminato i dati (syllabi) relativi agli insegnamenti erogati per l'a.a. 2018/2019. Per ogni insegnamento del CdS è verificata la coerenza con il SSD del docente con una percentuale minima di CFU forniti da docenti a contratto. Ogni anno il Consiglio di CdS verifica attraverso un docente incaricato e una discussione in Consiglio che i programmi degli insegnamenti siano chiari e completi nel syllabus. I syllabi compaiono sia in lingua italiana che in lingua inglese.

Il delegato alla piattaforma Moodle, inoltre, si occupa di informare i docenti delle novità relative alla piattaforma. I docenti sono invitati a fare uso della piattaforma per la disseminazione del materiale didattico agli studenti.

La valutazione degli studenti per i punti relativi alla soddisfazione della didattica risulta incrementata di circa 2,5% di punti rispetto al precedente a.a. A questo proposito si vedano i punti D11-D14 relativi al rapporto docenti-studenti nel corso delle lezioni frontali. Nell'anno 2018 il CdS ha avviato una riforma delle titolature degli insegnamenti nell'offerta didattica per rendere più espliciti i contenuti degli insegnamenti e il loro grado di specializzazione rispetto agli insegnamenti triennali. Ha inoltre inserito nel piano didattico i tirocini archeologici (cioè le attività di scavo) e una serie di laboratori archeologici per riconoscere agli studenti, attraverso una quantificazione in crediti (6 CFU rispettivi), tutte le attività pratiche in ambito archeologico che sono fondamentali per la preparazione degli archeologi.

Le risorse di docenza sono adeguate sebbene si osservi che il ricambio dei professori ordinari in quiescenza è avvenuto attraverso il reclutamento di RTD che non hanno a disposizione il numero di ore necessario a sostenere gli insegnamenti e il CdS deve ricorrere a contratti. L'indice iC05 (rapporto studenti regolari/docenti) si pone infatti al sotto della media di area geografica e nazionale (2,9 CdS, 3,3, area geografica, 3,7 nazionale), ma anche l'indice iC19 (percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) mostra valori inferiori la media (66,2% CdS, 75,8% area geografica, 74,4% nazionale).

Il materiale didattico è ritenuto facilmente reperibile. Il materiale scelto comprende materiale di recente pubblicazione, cui si aggiunge materiale didattico integrativo messo a disposizione degli studenti attraverso la piattaforma Moodle.

Il CdS ha un delegato Moodle che aggiorna i docenti sulle novità e i corsi offerti da SIAF nel Consiglio di CdS. Molti docenti partecipano regolarmente agli aggiornamenti offerti da SIAF.

Si ritengono efficaci le esperienze di tirocinio e mobilità internazionale. Oltre alle azioni già intraprese, per favorire la percorrenza il CdS ha inserito nel piano didattico dell'a.a. 2019/2020 tirocini archeologici per un totale di 6 CFU. Una parte di questi tirocini comprende scavi archeologici che si svolgono all'estero. Inoltre, il CdS attraverso il delegato all'Internazionalizzazione favorisce e divulga le esperienze all'estero.

Il CdS da dicembre 2017 organizza periodicamente una serie di incontri informativi per gli studenti del CdS.

Il tutor magistrale si reca nel corso di ogni semestre presso diverse lezioni, possibilmente scegliendo quelle generali per tutti i curricula, e spiega gli aggiornamenti della programmazione didattica, le scadenze relative alla presentazione dei piani di studio e la partecipazione ai vari bandi, le modalità di svolgimento delle attività di scavo e tirocinio.



Si è proceduto all'attuazione della normativa relativa alla formazione degli studenti che frequentano laboratori e le attività di scavo archeologico attraverso la formazione specifica e la certificazione sulla sicurezza. Tutti gli studenti del CdS hanno svolto nel corso del precedente livello di studio il corso per la sicurezza o lo svolgeranno nel corso del biennio magistrale. Tutti gli studenti del CdS trovano la possibilità di partecipare a scavi e attività di laboratorio che sono trasversali ai curricula. Tutti gli studenti del CdS sono supportati e affiancati da un tutor magistrale, selezionato tra gli specializzandi e i dottorandi di Archeologia. I tirocini archeologici, inseriti nel piano didattico per un totale di 6 CFU consentono agli studenti una maggiore specializzazione e prevedono l'acquisizione di crediti anche in scavi archeologici svolti all'estero. La pagina web relativa agli scavi, punto importante della attività di didattica innovativa del CdS, è stata rielaborata in modo da rendere fruibili con maggior chiarezza le informazioni agli studenti; la pagina web relativa ai laboratori in cui si svolgono numerose attività del CdS è stata rielaborata con le stesse finalità.

Per la parte relativa alle infrastrutture i docenti del CdS in collaborazione con la sezione di Archeologia e antico Oriente, a cui molti dei docenti del CdS appartengono, ha avviato un rinnovo delle attrezzature di laboratorio che avranno impiego anche a fini didattici

Sono previste efficaci forme di sostegno all'apprendimento. Il tutor magistrale viene selezionato tra i dottorandi e gli specializzandi in discipline archeologiche e viene indicato agli studenti anche per farsi consigliare sulle modalità di studio e il reperimento del materiale didattico. Ogni docente è chiamato a favorire il percorso degli studenti individuando le eventuali difficoltà e intervenendo con colloqui esplicativi.

Le infrastrutture degli spazi studio dei docenti sono migliorate nell'ultimo biennio in linea con i miglioramenti apportati nel Dipartimento SAGAS. È stato invece rilevato un peggioramento nel 2018/2019 dei locali dei laboratori e seminari e per le aule (dati Valmon D15 e D16).

Il servizio amministrativo di supporto per l'internazionalizzazione risulta adeguato alle esigenze del CdS. I servizi di job placement potrebbero invece essere migliorati per le specificità del CdS. Non risultano segnalazioni ricorrenti in riferimento alle risorse e ai servizi.

PUNTI DI FORZA:

- Controllo costante della adeguatezza dei syllabi
- Incremento nell'uso della piattaforma Moodle per il supporto alla didattica
- Ottimi servizi di tirocinio e di attività laboratoriali

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Incrementare le azioni per migliorare la mobilità internazionale

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3



	R3.A.4 R3.B.5
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i>• Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i>• Quadro B1 <i>Descrizione del percorso di formazione</i>• Schede insegnamenti
<p><u>ANALISI:</u></p> <p>Nell'organizzazione dell'offerta formativa gli obiettivi attesi per i singoli insegnamenti, come anche i risultati di apprendimento, sono descritti chiaramente, sono anche predisposti dei piani di studio modello per l'orientamento degli studenti.</p> <p>Le informazioni offerte nel syllabus risultano chiare e adeguate. Dall'analisi dei programmi proposti dai docenti emerge una coerenza con l'offerta formativa generale del CdS (anche in relazione ai descrittori di Dublino).</p> <p>I programmi e le modalità di verifica sono ampiamente descritti sui siti dei singoli docenti e espressamente descritti agli studenti nel corso delle lezioni. Lo svolgimento delle prove finali è descritto in maniera chiara e articolata nei siti dei docenti (Syllabus). Durante gli esami di fine corso e durante i colloqui che gli studenti hanno con i docenti viene costantemente verificato il livello di apprendimento degli studenti.</p> <p>I docenti discutono nel corso dei consigli di CdS i dati ricavati e verificano l'adeguatezza dei metodi. Il CdS ha definito meglio le titolature di alcuni corsi, in modo che risultassero evidenti in relazione ai programmi svolti e ha inserito nel percorso tirocini archeologici (scavi) e laboratori archeologici per giungere a un più alto livello di specializzazione e nello stesso tempo riconoscere agli studenti le attività sul campo e in laboratorio come momento della formazione curricolare.</p> <p>Dall'analisi degli incontri periodici del presidente di CdS con gli studenti, dai colloqui dei singoli docenti e dagli esiti degli esami di profitto emerge che le funzioni e le competenze delle figure professionali in relazione agli obiettivi specifici sono descritte in maniera adeguata.</p> <p><u>PUNTI DI FORZA:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• I metodi di accertamento delle conoscenze per ogni singolo insegnamento sono chiaramente descritti nelle schede di insegnamento e risultano coerenti con i risultati attesi e i profili in uscita individuati <p><u>AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Prevedere un tutoraggio più capillare, atto a guidare i singoli studenti in percorsi didattici personalizzati• Continuare il monitoraggio del piano didattico	

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3



Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS D4: <i>Riesame annuale</i>• Documenti di Riesame ciclico• Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Relazione preliminare ANVUR (aprile 2019)
<p><u>ANALISI:</u></p> <p>I documenti di monitoraggio e riesame annuale per l'anno 2017/2018 sono stati regolarmente completati. Il CdS ha monitorato sistematicamente gli esiti delle carriere studenti, l'adeguatezza delle risorse di personale docente e amministrativo e le opinioni delle parti interessate. Partendo dai punti di forza segnalati nell'ultimo documento di riesame il CdS si è concentrato sulla attrattività del corso per mantenere costante il numero delle iscrizioni e possibilmente incoraggiarne la crescita (i dati mostrano la crescita del numero degli iscritti 2018/19 a 30 studenti).</p> <p>Seguendo le indicazioni del documento di riesame sono stati rinnovati gli incarichi e le deleghe del CdS. La pagina web del Sito del CdS è stata aggiornata e resa più fruibile da parte degli studenti. Il presidente del CdS insieme ai delegati all'orientamento, all'internazionalizzazione e al delegato per la Qualità del CdS ha avviato un programma di costante comunicazione con gli studenti teso all'orientamento in itinere ma anche alla comunicazione di tutte le informazioni necessarie al percorso di studio.</p> <p>In base al documento di riesame ciclico 2017 e alla SUA-CdS certe aree devono essere migliorate: gli studenti hanno tempi troppo lunghi di permanenza nel CdS, ci sono pochi studenti che vanno in Erasmus, pochi studenti si iscrivono provenendo da altro Ateneo. Il CdS ha migliorato i contatti e l'orientamento agli studenti e ha deciso di mettere a punto dei questionari per verificare le cause di rallentamento.</p> <p>Il CdS ha inoltre deciso di rivedere i seminari curriculari e di sostituirli con attività di tirocinio archeologico che permettano di formalizzare le attività di formazione sullo scavo o presso musei e istituzioni qualificate. In questo modo gli studenti potranno vedere riconosciute tutte le loro attività pratiche fino a 12 CFU tra laboratori archeologici e tirocini archeologici. Si ritiene che questo, come proposto da ANVUR (relazione preliminare aprile 2019) oltre a migliorare il livello di specializzazione del CdS permetterà agli studenti di accelerare i tempi di percorrenza del CdS grazie alla rivalutazione in termini di CFU delle esperienze sul campo. Tale dato andrà monitorato nel prossimo biennio. Lo stesso vale per il punto che si aggiunge alla media della votazione al momento della discussione della tesi magistrale per gli studenti che si laureano in corso.</p> <p>Per quanto riguarda la bassa percentuale di partecipazione degli studenti a programmi internazionali il CdS ha previsto una giornata di informazione per gli studenti del I anno sul programma Erasmus e le modalità di frequenza dei corsi all'estero, nonché sugli accordi specifici siglati dai docenti del CdS. Il Presidente ha inoltre cominciato a fornire precise informazioni agli studenti nel corso dei colloqui di accesso al CdS; il delegato all'Erasmus ha cominciato a indirizzare gli studenti verso forme di Erasmus+ Traineeship: 1 studente è partito nel 2017, 3 studenti hanno risposto al bando 2018 e tre studenti hanno risposto al bando 2019 (2 Erasmus+ studio e un Erasmus + Traineeship). Il CdS sta studiando modi per rendere vantaggioso per gli studenti trascorrere un semestre all'estero attraverso il programma Erasmus.</p>	



Il CdS ritiene importante nel prossimo anno lavorare alla divulgazione delle attività del CdS al di fuori dell'Università di Firenze in modo da rimediare al dato dei pochi studenti che vengono da altre Università.

PUNTI DI FORZA:

- Il Riesame Ciclico e la SMA sono stati predisposti in maniera adeguata e completa
- Azioni di miglioramento individuate dal CdS sono state messe in atto

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Organizzare in collaborazione con il comitato d'indirizzo seminari mirati alle possibilità lavorative degli studenti di Archeologia per un più efficace orientamento in uscita
- Introdurre nel piano di studi il tirocinio archeologico per giungere a una concreta formalizzazione delle attività di scavo svolte da tutti gli studenti e nello stesso tempo abolire i seminari didattici alleggerendo gli studenti da ulteriori lezioni frontali che teoricamente non dovrebbero rientrare nella natura dei seminari
- Continuare la capillare opera di orientamento in ingresso (colloqui) e in itinere (tutor, studenti eletti e delegato) per continuare un dialogo costante con gli studenti
- Incoraggiare gli studenti a svolgere Erasmus+ soprattutto nella forma del Traineeship o per flussi mirati

E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagina web CdS: https://www.archeologia.unifi.it• Pagina web Scuola: https://www.st-umaform.unifi.it
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Pagina Facebook: https://www.facebook.com/groups/222294764623214/

ANALISI:

La SUA del CdS è completa e aggiornata.

Il CdS dispone di un sito web che è costantemente aggiornato e integrato con il sito della Scuola, del Dipartimento SAGAS e dell'Ateneo. Le informazioni sono uniformate in modo che gli studenti attraverso le varie pagine possano ottenere le stesse informazioni. Non risulta una traduzione in inglese del sito.

La CPDS ha verificato la coerenza tra i dati contenuti nelle schede docenti della piattaforma *Penelope* e le informazioni presentate nelle pagine web indicate nella scheda SUA.
Il CdS comunica con gli studenti attraverso la pagina Facebook e attraverso e-mail.

La comunicazione del CdS appare funzionale ed efficace. Le informazioni risultano adeguate, chiare e aggiornate.



PUNTI DI FORZA:

- La parte pubblica della scheda SUA è aggiornata e completa
- Aggiornamento costante del sito web e delle pagine personali dei docenti e degli insegnamenti
- Le pagine web del CdS, della Scuola, del Dipartimento SAGAS e dell'Ateneo risultano aggiornate e sono arrivate ad un buon grado di uniformità

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Implementare le versioni in lingua inglese dei siti web per migliorare la disseminazione delle informazioni anche all'estero, soprattutto nelle sezioni relative alle iscrizioni e ai soggiorni di studio presso l'Università di Firenze

F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
La CPDS consiglia al CdS di sfruttare al meglio le opportunità proposte dal programma di Eccellenza SAGAS per incoraggiare gli studenti a svolgere nei limiti temporali previsti il percorso didattico. Il premio del programma di eccellenza per gli studenti meritevoli alla fine del I anno ha esattamente questo scopo	



CdS in SCIENZE ARCHIVISTICHE E BIBLIOTECOMICHE

Classe LM-5

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i>• SUA-CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• SUA-CdS – Sezione C: <i>C3. Opinioni di enti/impresе su attività di stage/tirocinio</i>• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)• Verbali degli incontri collegiali
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Dati University (https://www.university.it/index.php/offerta/search/id_struttura/36/azione/ricerca)

ANALISI:

Il CdS rende consultabili gli indicatori Valmon per quanto riguarda l'opinione degli studenti (si rilava la chiusura di soli due insegnamenti) e dichiara che i risultati vengono discussi in Consiglio con i rappresentanti degli studenti nell'organo; risultano, tuttavia chiuse le valutazioni di tre insegnamenti.

Anche per quanto riguarda le opinioni dei laureati, il CdS fa riferimento ai dati reperibili attraverso il servizio AlmaLaurea. Non esistono specifiche modalità proprie del Cds per il rilevamento ulteriore di queste opinioni.

Il confronto in seno al Consiglio fornisce spesso utili proposte per il miglioramento del Corso stesso.

Gli strumenti messi a disposizione dall'Ateneo e dalla Scuola sono ritenuti efficaci anche se si è talvolta sottolineato come taluni dati di rilevamento siano spesso al di fuori del margine di intervento del Consiglio stesso (per esempio nel caso degli aspetti logistici).

PUNTI DI FORZA:

- Trasparenza dei dati relativi alla valutazione e la discussione in seno al CdS e il continuo confronto con i rappresentanti degli studenti
- Regolarità e completezza del processo di analisi e discussione dei risultati della valutazione della didattica
- Il CdS è strutturato in modo che gli studenti possano avere un riscontro sia pratico che



teorico delle materie d'indirizzo (un esempio: Archivistica e Laboratorio di archivistica)

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Creazione di una lista di discussione che potesse coinvolgere in maniera meno formale e più continuativa il confronto fra le opinioni degli studenti e il CdS

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>; B4: <i>Infrastrutture</i>; B5: <i>servizi</i>; B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• Schede insegnamenti• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)

ANALISI:

I programmi di tutti gli insegnamenti erogati dal CdS sono consultabili tramite l'applicativo Penelope e risultano completi e redatti in italiano e in inglese. Contengono, a eccezione di alcuni, i riferimenti bibliografici. Il controllo è stato effettuato accedendo al servizio da parte dello studente.

La didattica del CdS risulta essere coordinata e senza sovrapposizioni di orari ed è funzionale al raggiungimento degli obiettivi previsti dal Consiglio. Tale funzionalità può essere garantita tramite il confronto con gli studenti ma anche con il confronto con il Comitato di Indirizzo.

Il CdS risulta attualmente ancora sufficientemente dotato di personale docente per coprire le esigenze formative in funzione degli obiettivi formativi.

Il materiale didattico indicato dai singoli docenti risulta tutto disponibile attraverso il Sistema Bibliotecario di Ateneo.

La didattica affianca alle tradizionali lezioni frontali, metodi didattici che fanno ampiamente ricorso alla modalità del laboratorio con la compilazione di elaborati intermedi e danno la possibilità allo studente di avere conoscenze e competenze sia teoriche che pratiche delle materie di indirizzo.

I tirocini e la mobilità internazionale risultano quasi del tutto presenti e il Gruppo del riesame ha evidenziato come ciò dipenda dalla specificità del CdS che trova nella tradizione accademica italiana la parte più avanzata degli studi e più ricco il patrimonio culturale su cui si incardina



tale tradizione.

Risultano apprezzate e utilizzate le forme di sostegno all'apprendimento rappresentate dai tutor messi a disposizione dal Dipartimento SAGAS all'interno del percorso di eccellenza dedicato agli studenti delle lauree magistrali ad esso afferenti. <https://www.sagas.unifi.it/vp-267-orientamento.html>.

Tramite i questionari compilati dagli studenti è possibile rilevare come le aule messe a disposizione per i corsi, le esercitazioni e i laboratori risultino in alcuni casi ancora una criticità anche per la qualità degli spazi e per le attrezzature disponibili.

I servizi amministrativi di supporto alla didattica sfuggono a una possibilità di valutazione obiettiva se non basandosi sul feed-back che spesso gli studenti inseriscono nella pagina Facebook del CdS.

PUNTI DI FORZA:

- Controllo costante della adeguatezza dei syllabi
- Uso di metodi didattici che fanno ricorso a modalità laboratoriali

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Si ritiene che debbano essere messe in atto strategie che possano condurre a una maggiore internalizzazione, specie per i settori più tecnici del CdS
- Si suggerisce un confronto più informale con gli studenti e i docenti periodico che potrebbe risultare ottimo canale di informazione da incrementare ed essere un riscontro più immediato sull'andamento del percorso
- Al fine di migliorare i dati relativi ad alcuni ausili didattici sarebbe utile istituzionalizzare l'uso dei dati ottenibili tramite Facebook che potrebbero venire utilizzati in maniera critica

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i>• Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i>• Quadro B1 <i>Descrizione del percorso di formazione</i>• Schede insegnamenti
<u>ANALISI:</u> Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi per i singoli insegnamenti sono descritti chiaramente nelle schede degli insegnamenti e risultano coerenti con quelli stabiliti per il CdS.	



Le modalità di accertamento dei risultati da parte del singolo insegnamento risultano generalmente descritti in modo chiaro e appaiono coerenti con i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi del singolo insegnamento.

Potrebbe essere interessante un sondaggio sugli studenti laureati e sugli sbocchi professionali poi intrapresi grazie al percorso di studi effettuato; un canale utile potrebbe essere una mailing list (tramite l'email istituzionale, visto che questa rimane attiva per 3 anni dopo la laurea) degli studenti laureati a cui inviare un questionario.

PUNTI DI FORZA:

- Coerenza dei metodi di accertamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Creazione di un questionario per sondare le opinioni dei laureati sugli sbocchi professionali

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS D4: <i>Riesame annuale</i>• Documenti di Riesame ciclico• Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente

ANALISI:

Il CdS monitora in maniera continuativa gli esiti delle carriere studenti, confrontandosi con le opinioni delle parti interessate attraverso le riunioni del Comitato di indirizzo. Segue, inoltre, i risultati che i laureati del CdS ottengono nei vari concorsi pubblici per la professione di archivista e di bibliotecario al fine di valutare l'adeguatezza delle risorse di personale docente e tecnico-amministrativo gli sbocchi occupazionali previsti come caratteristici del CdS e per verificare che l'offerta formativa sia adeguata e sempre aggiornata.

Gli strumenti di monitoraggio e autovalutazione messi a disposizione del CdS (SMA, Rapporti di riesame ciclico...) sono giudicati efficaci per il miglioramento del CdS.

PUNTI DI FORZA:

- Il Riesame Ciclico e la SMA sono stati predisposti in maniera adeguata e completa

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Continuare nelle azioni di miglioramento individuate dal CdS



E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagina web CdS: https://www.archivibiblioteche.unifi.it• Pagina web Scuola: https://www.st-umaform.unifi.it
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Pagina Facebook: https://it-it.facebook.com/ScienzeArchivisticheEBiblioteconomiche/
<p><u>ANALISI:</u></p> <p>La SUA del Cds risulta completa in tutti e 10 i quadri ed è aggiornata. Lo stesso dicasi del sito web che contiene informazioni coerenti rispetto ai quadri della scheda SUA. Non è presente la traduzione in inglese del sito.</p> <p>Il CdS ha attivato una pagina Facebook che risulta gradita e utilizzata da docenti e studenti. La comunicazione appare nel complesso funzionale e efficiente.</p> <p><u>PUNTI DI FORZA:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Accessibilità, completezza e aggiornamento delle informazioni• Aggiornamento costante del sito web• Uso di canali social <p><u>AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Predisporre la traduzione in inglese del sito, anche al fine di migliorare l'internazionalizzazione del CdS	



CdS in FILOLOGIA MODERNA

Classe LM-14

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i>• SUA-CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• SUA-CdS – Sezione C: <i>C3. Opinioni di enti/imprese su attività di stage/tirocinio</i>• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)• Verbali degli incontri collegiali
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Dati University (https://www.university.it/index.php/offerta/search/id_struttura/36/azione/ricerca)

ANALISI:

Il CdS ha reso da tempo pubblici gli esiti delle valutazioni della didattica da parte degli studenti (dal 2018 tutti i report sono visibili; si constata la presenza di un unico insegnamento chiuso, ma si tratta di un corso mutuato da altro CdS).

Il monitoraggio e la discussione delle schede di valutazione della didattica sono stati effettuati regolarmente negli anni precedenti. Il Consiglio del CdS, come risulta dai verbali delle riunioni, è stato la sede in cui sono state analizzate le opinioni degli studenti e illustrate le iniziative specifiche per una migliore rilevazione delle stesse.

Al fine di disporre di un quadro più completo e articolato per accogliere e rappresentare le opinioni degli studenti sull'intero percorso formativo e di incrementare la partecipazione degli stessi ai processi di gestione e valutazione del CdS è stato inoltre somministrato in data 22/07/2019 un questionario in entrata e in itinere rivolto agli studenti. Il questionario era stato predisposto dal Gruppo di Riesame in data 3/05/2019 e quindi approvato dal CdS in data 31/05/2019. I risultati della rilevazione sono stati discussi e valutati nel corso del Consiglio del CdS del 25/11/2019.

Quanto alle opinioni dei laureati, rilevate tramite Almalaurea (SUA CdS – Quadro B7), i dati del 2019 ad esse relativi non risultano ancora consultabili nella SUA CdS. Le opinioni di enti e imprese circa l'attività di stage/tirocinio, per cui il CdS non dispone di un questionario



apposito, vengono rilevate invece tramite un questionario di Ateneo.

Il coinvolgimento degli studenti nelle riflessioni riguardanti la revisione dei percorsi di studio può trovare spazio in seno al Consiglio di CdS, dove vengono discusse le opinioni riportate dai rappresentanti studenteschi. Non sono stati invece fino ad oggi realizzati i previsti incontri semestrali tra docenti e studenti del CdS (cfr. SUA 2019 – Quadro D3).

PUNTI DI FORZA:

- Trasparenza della valutazione della didattica per la totalità dei docenti
- Regolarità e completezza del processo di analisi e discussione dei risultati della valutazione della didattica
- Approfondimento nella rilevazione delle opinioni degli studenti attraverso la somministrazione di questionari *ad hoc* in entrata e in itinere predisposti dal CdS
- Valutazione in sede collegiale delle opinioni degli studenti

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Lavorare per un miglioramento qualitativo della valutazione della didattica, proseguendo con la somministrazione di questionari integrativi e realizzando gli ipotizzati incontri collegiali semestrali tra docenti e studenti del CdS
- Aggiungere eventualmente un proprio questionario rivolto ad enti e imprese convenzionati per lo svolgimento dei tirocini

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>; B4: <i>Infrastrutture</i>; B5: <i>servizi</i>; B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• Schede insegnamenti• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)

ANALISI:

Il CdS ha provveduto periodicamente, in occasione della programmazione dell'offerta formativa, al monitoraggio delle schede personali dei docenti e di ogni insegnamento, controllando che le informazioni pubblicate su *Penelope* dai docenti (orario di lezione e di ricevimento, programma dei corsi, effettiva corrispondenza tra obiettivi formativi e modalità di verifica di apprendimento) fossero complete, corrette, corredate di traduzione in lingua inglese e accessibili anche dal sito



del CdS.

Da un'analisi degli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti, e in particolare delle risposte ai quesiti riguardanti l'uso di materiali e ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento desiderato (D7, D8, D15, D16, D19), appare una sostanziale adeguatezza e congruità del materiale didattico, che non si discosta dalla media dei risultati raggiunti dalla Scuola. Il giudizio sulla situazione delle aule e delle attrezzature registra un lieve miglioramento, nonostante il persistere di alcune criticità.

L'adeguatezza del materiale didattico e la sua reperibilità, secondo gli indicatori D7 e D19, sono giudicate dagli studenti soddisfacenti e registrano entrambe un incremento rispetto ai valori dell'anno precedente (8,39 contro 8,14 per l'indicatore D7 e 8,51 contro 8,03 per l'indicatore D19). Si sottolinea invece che nel questionario Valmon i valori più bassi si registrano nel caso degli indicatori relativi al carico didattico (D1, D2 e D6), che si attestano comunque su una media superiore a valori della Scuola, e all'orario delle lezioni. In particolare, quest'ultimo indicatore (D3), con il valore 7,57 si configura infatti come il più basso in assoluto della rilevazione, inferiore tanto alla registrazione dell'anno precedente (7,71), quanto alla media della Scuola (7,68).

Si registra un crescente utilizzo da parte dei docenti della piattaforma Moodle, che viene utilizzata attualmente dal 47% del corpo docente.

Il CdS predispone un'attività di orientamento e tutorato in itinere, svolta dal presidente/referente del CdS, dai docenti delegati all'orientamento di CdS e dai tutor assegnati al CdS, che offrono prevalentemente assistenza e supporto in ambito amministrativo (cfr. SUA 2018- Quadro B5).

Per quel che riguarda la mobilità internazionale, gli studenti del curriculum internazionale di Studi sul Rinascimento italiano hanno l'obbligo di trascorrere un semestre all'estero, presso la Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universität di Bonn. Sempre relativamente alla mobilità internazionale e alla percentuale di CFU conseguiti all'estero da studenti regolari (cfr. SUA 2018, indicatore iC10), risulta confermato che il valore su cui si attesta il CdS (16,3), nonostante un miglioramento in confronto agli anni precedenti, resta sensibilmente inferiore alla media dell'area geografica nazionale.

PUNTI DI FORZA:

- Controllo costante della adeguatezza dei syllabi
- Completezza dei programmi, traduzione degli stessi in lingua inglese
- Uso della piattaforma Moodle per fornire materiale didattico di supporto

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Miglioramento dei tirocini e delle varie forme di mobilità internazionale, di cui si potrebbe pensare di monitorare l'efficacia attraverso eventuali questionari *ad hoc*
- Valutazione tramite appositi questionari dell'efficienza degli spazi studio
- Organizzazione dell'orario delle lezioni in modo che risulti maggiormente funzionale all'attività di studio individuale
- Incentivazione dei docenti a far uso di una didattica innovativa, con il ricorso a strumenti



informatici, provvedendo al tempo stesso a un incremento del numero e della capienza di aule attrezzate

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i>• Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i>• Quadro B1 <i>Descrizione del percorso di formazione</i>• Schede insegnamenti
<p><u>ANALISI:</u></p> <p>Il CdS ha provveduto, in occasione della programmazione didattica annuale, al controllo periodico della corrispondenza tra le modalità di accertamento delle conoscenze e abilità previste nel syllabus di ogni docente del CdS e quelle previste dai descrittori di Dublino, indicando di volta in volta punti di criticità e interventi correttivi. Dall'analisi dei programmi proposti dai docenti emerge una sostanziale coerenza con l'offerta formativa generale del CdS, anche in relazione ai descrittori di Dublino, espressamente richiamati nei programmi pubblicati nel syllabus di ciascun docente e illustrati a lezione.</p> <p>Dall'analisi delle valutazioni degli studenti emerge che i risultati di apprendimento sia per le conoscenze e capacità di comprensione acquisite, sia per la capacità della loro applicazione, sono giudicati dagli interessati buoni (indicatori Valmon D5 e D20, in incremento rispetto all'anno precedente).</p> <p>L'offerta formativa del CdS appare adeguata sia a reali esigenze del mondo del lavoro (nell'ambito culturale ed editoriale, privato e pubblico, dalle case editrici agli archivi e biblioteche), sia alla necessità di formazione superiore, in particolar modo in funzione della classe di insegnamento delle scuole secondarie, inferiori e superiori.</p> <p><u>PUNTI DI FORZA:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Coerenza dei metodi di accertamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi• Somministrazione di questionari in entrata, itinere e in uscita come mezzo di accertamento dei risultati di apprendimento e di formazione <p><u>AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Continuare l'azione già intrapresa di monitoraggio costante dei syllabi, in modo che siano	



tutti allineati con le richieste dell'assicurazione della qualità

- Continuare l'azione già intrapresa di monitoraggio costante dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità previsti dai singoli insegnamenti in modo da individuare margini di miglioramento dell'attività didattica e della sua efficacia

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS D4: <i>Riesame annuale</i>• Documenti di Riesame ciclico• Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente

ANALISI:

L'attività di Riesame viene condotta dal CdS ogni anno. Nell'ambito di tale attività rientra l'analisi critica degli indicatori presenti nelle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA).

Il CdS monitora sistematicamente e in modo efficace gli esiti delle carriere studenti, le opinioni delle parti interessate (tramite appositi questionari *ad hoc* in entrata e in itinere), l'adeguatezza delle risorse di personale docente e tecnico-amministrativo e gli sbocchi occupazionali per verificare che l'offerta formativa sia adeguata. La scheda di commento pone in rilievo tanto i punti di forza del CdS (costante aumento degli iscritti, buona attrattività, numero minimo di abbandoni ed elevato tasso di occupazione dei propri laureati), quanto le persistenti criticità (regolarità delle carriere studentesche riguardo a tempi di percorrenza e acquisizione CFU, basso sfruttamento delle possibilità di mobilità internazionale).

In relazione a quest'ultimo aspetto risultano poste in atto le azioni di miglioramento programmate (SUA 2018 – Quadro D3), attraverso il costante monitoraggio dell'internazionalizzazione effettuato a livello di Gruppo di Riesame e di Consiglio di CdS e l'aggiornamento continuo sul sito del CdS delle possibilità di mobilità internazionale, recentemente incrementate con l'attivazione di nuovi accordi internazionali che prevedono appositi protocolli per la mobilità studentesca e l'ottenimento di borse di studio grazie a un bando di Ateneo per l'Erasmus plus.

Per quanto riguarda invece le iniziative volte all'integrazione con aziende del settore informatico-umanistico non hanno avuto luogo finora le due riunioni che erano state programmate al riguardo per l'anno in corso (cfr. SUA 2018 - Quadro D3). Il comitato di indirizzo del CdS è in comune con il CdS triennale L-10 e con il CdS magistrale LM-15.

PUNTI DI FORZA:

- Il Riesame Ciclico e la SMA sono stati predisposti in maniera adeguata e completa
- Azioni di miglioramento individuate dal CdS sono state messe in atto
- Allestimento e somministrazione periodica agli studenti di questionari *ad hoc*. I dati acquisiti attraverso questo canale favoriscono un più attento monitoraggio delle attività del CdS, rilevando eventuali criticità, nonché la proposta di strategie di miglioramento



dell'offerta formativa.

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Continuare nelle azioni intraprese per la mobilità internazionale
- Incrementare le riunioni del comitato di indirizzo

E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagina web CdS: https://www.filologiamoderna.unifi.it• Pagina web Scuola: https://www.st-umaform.unifi.it
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Pagina Facebook: https://www.facebook.com/FilologiaModernaUniFi/

ANALISI:

I contenuti del sito web del CdS sono stati monitorati costantemente e corrispondono ai quadri della scheda SUA sia per la specifica parte sugli obiettivi di formazione (conoscenze richieste per l'accesso, modalità di ammissione, obiettivi formativi) sia per i dati riguardanti l'esperienza dello studente (descrizione percorso formativo, aule, orari docenti, calendari esami e prova finale, attività di orientamento).

Al fine di monitorare disponibilità e correttezza delle informazioni presenti online, il CdS ha nominato un delegato per il sito web.

PUNTI DI FORZA:

- Accessibilità, completezza e aggiornamento delle informazioni
- Aggiornamento costante del sito web
- Uso di canali social

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Aggiungere la traduzione in inglese delle informazioni principali del sito



CdS in FILOLOGIA, LETTERATURA E STORIA DELL'ANTICHITÀ

Classe LM-15

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i>• SUA-CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• SUA-CdS – Sezione C: <i>C3. Opinioni di enti/imprese su attività di stage/tirocinio</i>• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)• Verbali degli incontri collegiali
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Dati University (https://www.university.it/index.php/offerta/search/id_struttura/36/azione/ricerca)

ANALISI:

Il CdS rende pubblici i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti, continuando nel processo di trasparenza intrapreso.

Il Consiglio del CdS discute e approva la relazione di commento alla SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale) redatta dal Gruppo di Riesame del CdS, che analizza, tra gli altri dati, i risultati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti per l'a.a. concluso.

I rappresentanti degli studenti sono regolarmente coinvolti per tutte le considerazioni che riguardano i percorsi di studio.

Alla luce degli indicatori della Didattica del gruppo A (fonte SUA-CdS 2018) si nota un miglioramento dei laureati in tempi normali rispetto al 2017 (40 % vs 35%).

Molto positiva risulta anche la crescita percentuale dei laureati magistrali che, a tre anni dal titolo, dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita risulta in aumento (90,5%) e, da iC07, superiore alla media nazionale. La percentuale dei laureati occupati a un anno dal titolo e che dichiarano di svolgere una attività lavorativa regolamentata da un contratto o di svolgere attività di formazione retribuita è alta (60%) e superiore alla media nazionale (54, 2%).

Dagli indicatori del Gruppo E (fonte SUA-CdS 2018) con le voci iC13, iC14,iC15,iC15bis,iC16,iC16bis iC17 riferite al 2017) risulta una percentuale alta (100%), stabile e superiore alla media nazionale



di studenti che proseguono nel secondo anno all'interno dello stesso CdS. Risulta alta (93,3%) e superiore alla media nazionale la percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS; non ci sono stati abbandoni e alto gradimento è manifestato rispetto alla media nazionale anche dagli studenti in corso (100% vs 93%).

La criticità maggiore riguarda la seppur lieve diminuzione delle iscrizioni anche in relazione alla media nazionale.

In sede sia di Consiglio di CdS sia (in anni passati) di Commissione Paritetica di CdS gli studenti più che lamentare pesantezza nel carico degli esami manifestano aspettative per una distribuzione migliore dei corsi e dei moduli nel corso dell'anno accademico, con sovrapposizioni problematiche e carichi sbilanciati.

Anche gli esiti delle valutazioni degli studenti (fonte Valmon) sono positivi.

PUNTI DI FORZA:

- Trasparenza della valutazione
- Regolarità e completezza del processo di analisi e discussione dei risultati della valutazione della didattica
- Buona valutazione del CdS

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Prevedere un momento per la discussione dei risultati dei questionari Valmon, sia per incoraggiare gli studenti a compilarli con il massimo scrupolo sia per aiutare i docenti che hanno ricevuto punteggi non del tutto soddisfacenti a migliorare le proprie performances
- Progettare strategie per contrastare il calo delle iscrizioni e, viceversa, operare strategie di attrazione sia dalla triennale di Ateneo sia da altri Atenei
- Progettare una distribuzione migliore dei corsi e dei moduli nel corso dell'anno accademico, evitando sovrapposizioni problematiche e carichi sbilanciati

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>; B4: <i>Infrastrutture</i>; B5: <i>servizi</i>; B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• Schede insegnamenti• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)



ANALISI:

La CPDS ha esaminato i dati (syllabi) relativi agli insegnamenti erogati per l'a.a. 2018/2019. È emerso che essi sono per lo più compilati in modo completo ed esauriente, sebbene permanga ancora qualche elemento negativo (parzialità delle compilazioni, indicazioni inesatte, assenza di traduzione inglese).

In linea di massima l'organizzazione didattica del CdS si dimostra funzionale alle esigenze degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi. Il questionario Valmon conferma una decisa tendenza positiva di massima per tutti gli indicatori: adeguatezza delle strutture, rispetto dell'orario, reperibilità del materiale didattico, carico di studio, chiarezza e disponibilità dei docenti, interesse e soddisfazione complessivi ecc.

Risulta che i laboratori collegati con il CdS siano stati implementati e razionalizzati.

Molto positiva risulta l'esperienza del tutorato svolto per gli studenti del CdS.

Eccellente risulta anche il progresso dell'internazionalizzazione (indicatori gruppo B – SUA-CdS 2018). Rispetto all'indicatore iC10 il CdS è cresciuto rispetto all'anno 2016 e ha superato i corsi della stessa classe in altri Atenei: 79,3% CdS vs 36,5% area geografica vs 36,9% nazionale. Tale progresso è stato ricavato dall'esame delle pratiche del CdS, e consta in un aumento della percentuale dei laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, con una media superiore agli altri Atenei.

PUNTI DI FORZA:

- Adeguatezza complessiva dei syllabi
- Miglioramento delle esperienze di mobilità internazionale

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Continuare nel completamento e nell'omogeneizzazione delle informazioni dei syllabi e loro traduzione in inglese
- Si intende migliorare e accrescere l'utilizzo della piattaforma Moodle, ancora in parte trascurata dal corpo docente
- b) Un aspetto migliorabile della didattica è il coordinamento tra gli insegnamenti al fine di disegnare un percorso organico e sistematico per gli studenti di una stessa coorte

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i>• Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i>



	<ul style="list-style-type: none">• Quadro B1 <i>Descrizione del percorso di formazione</i>• Schede insegnamenti
<p><u>ANALISI:</u></p> <p>Dall'esame dei syllabi risulta complessivamente una buona corrispondenza con quanto previsto dal CdS in relazione ai descrittori di Dublino 1 e 2 descritti nei Quadri A4.b della SUA CdS. Le modalità di verifica e accertamento delle conoscenze e abilità acquisite risultano congruenti in rapporto ai risultati di apprendimento attesi.</p> <p><u>PUNTI DI FORZA:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Coerenza dei metodi di accertamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi <p><u>AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Descrivere più dettagliatamente nel Syllabus la modalità di accertamento dei prerequisiti, laddove presenti ed indispensabili• Continuare l'operazione di completamento delle informazioni dettagliate, fino a coprire la totalità degli insegnamenti	

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS D4: <i>Riesame annuale</i>• Documenti di Riesame ciclico• Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente
<p><u>ANALISI:</u></p> <p>I documenti di monitoraggio e riesame annuale per l'anno 2017/2018 sono stati regolarmente completati.</p> <p>Nel contesto del commento alla SMA e del Riesame Ciclico il CdS prende in esame i dati statistici relativi alla qualità forniti dall'Ateneo e dalla Scuola. Le segnalazioni dei Gruppi di Riesame, così come anche i documenti del Comitato d'Indirizzo, vengono poi illustrate al Consiglio.</p> <p>Negli anni i Gruppi di Riesame hanno ripetutamente insistito sull'importanza di un'intensificazione dell'orientamento al programma Erasmus (cfr. quadro B). I dati forniti dalla Scuola mostrano che la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso sia lievemente cresciuta. Ciò suggerisce che le iniziative di orientamento abbiano avuto una qualche efficacia.</p> <p>Altre operazioni hanno riguardato i profili in uscita e i tempi di percorrenza. Il CdS ha mantenuto autonomamente i CFU di "Didattica della storia antica" ai fini dell'insegnamento, tenendo conto del mondo del lavoro e degli sbocchi. Il ritardo nel completamento degli studi nei due anni potrebbe derivare anche da una troppo alta concentrazione di esami nel I semestre del I anno del</p>	



CdS. Il problema è stato affrontato e il CdS ha cercato di distribuire più adeguatamente il carico tra i semestri.

Il comitato di indirizzo del CdS è in comune con il CdS triennale L-10 e con il CdS magistrale LM-14.

PUNTI DI FORZA:

- Il Riesame Ciclico e la SMA sono stati predisposti in maniera adeguata e completa
- Le azioni di miglioramento individuate dal CdS sull'internazionalizzazione sono state messe in atto

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Le raccomandazioni dei Gruppi di Riesame non sono state ancora completamente raccolte dalla totalità dei docenti. Per questo è opportuno che il CdS rifletta su come dotarsi di strumenti efficaci di intervento sui casi problematici

E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagina web CdS: https://www.clmfls.unifi.it• Pagina web Scuola: https://www.st-umaform.unifi.it
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Pagina Facebook: https://www.facebook.com/unififilologialetteraturastoriaantichita/

ANALISI:

Le informazioni contenute nella SUA-CdS e sul sito web del CdS sono complete, aggiornate e coerenti. Al fine di garantire che le eventuali modifiche o correzioni al sito web vengano effettuate con massima rapidità il CdS ha scelto di avere un docente come redattore.

Il servizio tutor (vedi sopra) costituisce un'efficace modalità di interazione tra il CdS e gli studenti.

Il CdS si avvale di canali social (Facebook).

PUNTI DI FORZA:

- Accessibilità, completezza e aggiornamento delle informazioni
- Uso di canali social

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Sarebbe auspicabile una revisione periodica della presentazione del CdS sul sito, che rendesse tale testo più agile, accattivante e soprattutto aggiornato rispetto ai costanti cambiamenti di situazioni
- Sarebbe altresì auspicabile una traduzione in inglese dell'intero sito, che attualmente è solo parzialmente disponibile in versione bilingue. Questo avrebbe ricadute positive anche sul processo di internazionalizzazione



CdS in LINGUE E CIVILTÀ DELL'ORIENTE ANTICO E MODERNO

Classe LM-36

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i>• SUA-CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• SUA-CdS – Sezione C: <i>C3. Opinioni di enti/imprese su attività di stage/tirocinio</i>• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)• Verbali degli incontri collegiali
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Dati University (https://www.university.it/index.php/offerta/search/id_struttura/36/azione/ricerca)

ANALISI:

Il CdS rende pubblici i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti, continuando nel processo di trasparenza intrapreso.

Gli studenti sono sempre stati coinvolti nelle riflessioni riguardanti la revisione del percorso di studio, anche tenendo conto delle valutazioni Valmont e dei contributi dei rappresentanti degli studenti nel consiglio.

Il CdS non ha altre modalità di rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureati rispetto a quelle organizzate a livello centrale dall'Ateneo. Anche per la rilevazione delle opinioni di enti e imprese convenzionate per lo svolgimento dei tirocini curriculari e extracurriculari il CdS si avvale dei questionari di Ateneo.

Il questionario Valmont mostra valutazioni positive e migliori rispetto all'anno precedente, con l'unica eccezione della domanda riguardante l'adeguatezza delle aule (D15 e D16).

Le opinioni degli studenti sono presentate e discusse collegialmente nei consigli del CdS e si valutano insieme a loro azioni finalizzate al superamento delle criticità del CdS.

Gli strumenti messi a disposizione dall'Ateneo e dalla Scuola risultano efficaci.

PUNTI DI FORZA:

- Trasparenza della valutazione
- Regolarità e completezza del processo di analisi e discussione dei risultati della valutazione



della didattica

- Buona valutazione del CdS

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Continuare le azioni intraprese
- Predisporre questionari per l'autovalutazione

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>; B4: <i>Infrastrutture</i>; B5: <i>servizi</i>; B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• Schede insegnamenti• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)
<p><u>ANALISI:</u></p> <p>La CPDS rileva che i programmi di tutti gli insegnamenti (completi di informazioni su programma, modalità di esame e appelli, riferimenti bibliografici, ecc.) sono disponibili sul sito dell'Ateneo alla pagina dell'insegnamento, e sono di chiara comprensione. Le schede del syllabus vengono inserite regolarmente da quasi tutti i docenti strutturati; si hanno ritardi, invece, solo per gli insegnamenti a contratto.</p> <p>L'organizzazione didattica del CdS (in quanto carico didattico, coordinamento tra insegnamenti, orario delle lezioni...) è funzionale alle esigenze degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal CdS ed è confermata dal risultato delle analisi Valmont 2018/2019.</p> <p>Il CdS ha messo in atto azioni che limitassero il più possibile le sovrapposizioni di orario attraverso il lavoro di una commissione <i>ad hoc</i>. Tuttavia l'offerta di insegnamento di 7 lingue corredate di dottorato e relative letterature, nonché la limitatezza delle aule a disposizione, rendono impossibile evitare del tutto il problema.</p> <p>Le risorse di docenza risultano per ora adeguate a sostenere le esigenze del CdS in funzione degli obiettivi formativi.</p> <p>Il materiale didattico è facilmente reperibile con un miglioramento rispetto all'anno precedente (il valore di D19 ora è 98,2).</p>	



Solo alcuni docenti del CdS hanno introdotto l'utilizzo della piattaforma Moodle. Tuttavia la natura stessa dei corsi impartiti nel CdS richiede di privilegiare le lezioni frontali.

Per quanto riguarda la mobilità internazionale, si constata che l'indice iC10 mostra una decrescita nel 2017 dopo due anni di crescita costante. L'internazionalizzazione è operata anche attraverso la collaborazione con numerose istituzioni culturali internazionali (es., Tohoku University di Sendai, Jawaharlal Nehru University di Nuova Delhi, Hebrew University of Jerusalem, Université Saint-Joseph di Beirut, Peking University).

Il tirocinio curriculare non è previsto come attività obbligatoria nel piano degli studi del CdS, tuttavia l'Ufficio Tirocinio si occupa delle procedure per chi volesse farne.

Il punteggio sulle infrastrutture è risalito di qualche punto rispetto all'anno scorso, mentre per le aule sembra esserci un peggioramento.

I servizi amministrativi di supporto alla didattica (orientamento, internazionalizzazione, tirocini, segreterie, placement) sono ritenuti adeguati.

PUNTI DI FORZA:

- Controllo costante della adeguatezza dei syllabi
- L'organizzazione della didattica è funzionale alle esigenze dell'apprendimento. Inoltre la presenza di numerose istituzioni straniere in stretta relazione con il CdS può offrire numerose opportunità di internazionalizzazione

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Realizzazione di azioni di miglioramento delle esperienze di mobilità internazionale
- Sarebbe auspicabile un miglioramento riguardo alla disponibilità e qualità delle aule

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i>• Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i>• Quadro B1 <i>Descrizione del percorso di formazione</i>• Schede insegnamenti
<u>ANALISI:</u> Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi per i singoli insegnamenti sono descritti	



in modo chiaro e coerenti con quelli stabiliti per il CdS.
I metodi di accertamento del singolo insegnamento sono descritti in modo chiaro e sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi dello stesso insegnamento.

PUNTI DI FORZA:

- Chiarezza ed efficacia delle descrizioni degli insegnamenti, e coerenza dei metodi di accertamento della preparazione degli studenti

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Continuare con le azioni migliorative già intraprese

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS D4: <i>Riesame annuale</i>• Documenti di Riesame ciclico• Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente

ANALISI:

Il CdS controlla sistematicamente gli esiti delle carriere degli studenti, le opinioni delle parti interessate (cfr. ad esempio documenti del Comitato di Indirizzo), l'adeguatezza delle risorse di personale docente e gli sbocchi occupazionali per verificare che l'offerta formativa sia adeguata e aggiornata.

Le azioni di miglioramento progettate nei commenti alle SMA e nei Rapporti di Riesame ciclico sono in atto e si evidenzia già una media superiore alle medie geografiche e nazionali.

Gli strumenti di monitoraggio e autovalutazione messi a disposizione del CdS (SMA e Rapporti di riesame ciclico) sono giudicati efficaci per il miglioramento del CdS.

Per favorire l'attrattività, il CdS ha modificato il nome di alcuni insegnamenti per rendere la denominazione maggiormente aderente ai contenuti: per maggiore chiarezza il "Seminario di ittologia" ha cambiato nome in "Seminario di epigrafia orientale antica".

Particolare attenzione attribuita al controllo sistematico degli esiti delle carriere, e al rapporto stretto e costante con il Comitato di Indirizzo. La CPDS ritiene che le azioni messe in atto dal CdS in questi campi vadano sostenute per un miglioramento continuo.

PUNTI DI FORZA:

- Il Riesame Ciclico e la SMA sono stati predisposti in maniera adeguata e completa
- Alcune azioni di miglioramento individuate dal CdS sono state messe in atto



AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Continuare con un costante monitoraggio

E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagina web CdS: https://www.orientelingueeculture.unifi.it/index.php• Pagina web Scuola: https://www.st-umaform.unifi.it
<p>ANALISI:</p> <p>La SUA del CdS è completa e aggiornata. Il sito web del CdS è completo, aggiornato e ben organizzato, e vi è coerenza tra le informazioni presenti sulle pagine web del CdS ed i quadri della SUA. Il CdS comunica con gli studenti e con le parti interessate tramite la sezione NEWS del suo sito oltre che tramite e-mail. Il sito del CdS dispone inoltre della sezione “Segnalazioni e reclami”, tramite la quale gli studenti possono indicare eventuali criticità riscontrate. Nel complesso la comunicazione è funzionale ed efficace. Non si rilevano particolari criticità.</p> <p>PUNTI DI FORZA:</p> <ul style="list-style-type: none">• Accessibilità, completezza e aggiornamento delle informazioni• Aggiornamento costante del sito web <p>AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:</p> <ul style="list-style-type: none">• Incentivare gli studenti a consultare con maggiore frequenza il sito del proprio CdS oltre che quello dell’Ateneo• Procedere alla traduzione in inglese, anche al fine di migliorare l’internazionalizzazione	



CdS in LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E AMERICANE

Classe LM-37

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i>• SUA-CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• SUA-CdS – Sezione C: <i>C3. Opinioni di enti/imprese su attività di stage/tirocinio</i>• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)• Verbali degli incontri collegiali
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Dati University (https://www.university.it/index.php/offerta/search/id_struttura/36/azione/ricerca)

ANALISI:

Il CdS rende pubblici i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti, continuando nel processo di trasparenza intrapreso.

In base all'analisi delle valutazioni degli studenti in itinere, si rileva che i valori risultano in leggero calo rispetto all'a.a. 2017/2018 (media intorno a 8), ma rimangono in linea con la media della Scuola (da 7.35 a 8.26), attestandosi all'interno di una forchetta che va da 7.6 a 8.54, con l'eccezione dei dati relativi all'adeguatezza delle aule e dei locali dedicati alle attività didattiche integrative, che sono al di sotto di tale media (6,75 e 6,85) (Valmon 2018/2019).

Dall'analisi delle valutazioni degli studenti in itinere, emerge una sostanziale adeguatezza del materiale didattico impiegato e una sua ottima reperibilità (rispettivamente: 8,01 rispetto a 7,70 della Scuola; 8,28 rispetto a 7,80 della Scuola); un giudizio positivo sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti (7,69 rispetto al 7,48 della Scuola) e sulla chiarezza nella definizione delle modalità d'esame (8,24 rispetto al 7,79 della Scuola) (Valmon 2018/2019).

Come già evidenziato, restano sostanzialmente invariati i dati critici sulle aule e le attrezzature informatiche (6,75 e 6,85), rispetto all'a.a. 2017/2018 (6,6 e 6,7), lievemente al di sotto della media della Scuola (7,03 e 7,02).

Il CdS ha modificato i suoi ordinamenti al fine di ovviare una serie di criticità precedentemente



rilevate. Il percorso di modifica dell'ordinamento e del regolamento è stato concordato con gli studenti presenti nel Consiglio.

Il CdS prende in considerazione nelle discussioni dei suoi organi, quali la Commissione didattica e il Consiglio le opinioni degli studenti espressi dai loro rappresentanti nonché quelle rilevate dagli strumenti messi a disposizione dall'Ateneo.

Il CdS riceve buone valutazioni sulla docenza (D11, D12, D13, D14), che si pongono al di sopra della media della Scuola. Questi dati sono in linea con quanto affermato dai laureandi sul livello di soddisfazione del loro percorso accademico: il 47,7% degli studenti intervistati risulta decisamente soddisfatto del corso di laurea scelto. In totale, il 89,4% degli studenti risulta complessivamente soddisfatto del CdS. Il 63,2% si iscriverebbe nuovamente al CdS (Quadro SUA CdS - B7: Opinioni dei laureati).

Malgrado l'impegno profuso dal CdS nel migliorare l'organizzazione delle lezioni per diminuire la richiesta di alleggerire il carico didattico dal 18,5% dell'anno precedente il dato è di nuovo salito al 21,5%. Poiché la richiesta di miglioramento di questo dato è più pressante, il CdS ha cambiato l'ordinamento. La CPDS auspica di vedere nelle rilevazioni degli anni successivi un netto miglioramento.

PUNTI DI FORZA:

- Trasparenza della valutazione
- Regolarità e completezza del processo di analisi e discussione dei risultati della valutazione della didattica
- Buona valutazione del CdS

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Elaborare questionari *ad hoc* per l'approfondimento delle opinioni degli studenti
- Continuare le azioni di monitoraggio della didattica

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>; B4: <i>Infrastrutture</i>; B5: <i>servizi</i>; B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• Schede insegnamenti• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)



ANALISI:

La CPDS ha esaminato i dati (syllabi) relativi agli insegnamenti erogati per l'a.a. 2018/2019, che sono stati compilati secondo le indicazioni predisposte dal CdS. Il CdS nell'a.a. 2018/2019 aveva 25 docenti strutturati. Una ricognizione della CPDS delle schede online dei docenti e degli insegnamenti ha rilevato che la grande maggioranza ha compilato adeguatamente la propria pagina personale e la scheda insegnamento. Sono diminuiti gli insegnamenti che nell'a.a. precedente rimandavano alla pagina Moodle e quelli che non avevano informazioni.

Nell'organizzazione didattica del CdS le sovrapposizioni di orario (7,67) è in linea con i dati della Scuola. Il CdS ha messo in atto azioni che limitassero il più possibile le sovrapposizioni di orario attraverso il lavoro di una commissione *ad hoc*. Tuttavia l'ampia offerta di insegnamento di lingue corredate di dottorato e relative letterature, nonché la limitatezza delle aule a disposizione, rendono impossibile evitare del tutto il problema. La CPDS rileva con soddisfazione che comunque il CdS ha organizzato una commissione ad hoc per apportare miglioramenti per quanto possibili.

Le infrastrutture malgrado tutte le migliorie apportate nell'ultimo a.a. restano il punto più debole del CdS, d'altra parte ciò riguarda l'intera Scuola.

Il rapporto numerico docenti-studenti del CdS resta superiore a quello degli altri Atenei. L'indice iC05 è 7,5 vs 6,7 dell'area geografica e vs 6,8 nazionale. La criticità è più evidente considerando l'indice iC27, che mostra come valore 18,3 vs 14,4 dell'area geografica e vs 14,2 nazionale.

Le rilevazioni delle opinioni degli studenti sulla reperibilità del materiale didattico forniscono un valore sostanzialmente in linea con la Scuola.

In alcune materia di insegnamento si fa uso della piattaforma Moodle, nell'insegnamento delle lingue si utilizza il materiale audio-visivo ma in prevalenza il metodo di insegnamento resta, considerata la natura degli ambiti disciplinari fondati sull'approccio analitico-critico, quello della lezione frontale.

Si rileva un notevole miglioramento dei dati dell'internazionalizzazione. L'indicatore iC10 è cresciuto da 23,8% del 2016 a 70,3% del 2017 (vs 57,6 % dell'area geografica e 68,4% nazionale nel 2017).

I dati relativi all'internazionalizzazione registrano in generale un leggero miglioramento. Il CdS mostra di aver compiuto notevoli sforzi per migliorare i servizi di supporto alla didattica organizzando commissioni ad hoc per l'orientamento, internazionalizzazione, tirocini e placement.

PUNTI DI FORZA:

- Controllo costante della adeguatezza dei syllabi
- Netto miglioramento delle esperienze di mobilità internazionale
- Uso di materiale didattico reperibile e uso della piattaforma Moodle

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Continuare il monitoraggio costante degli spazi, sia di insegnamento, di laboratori e di aree studio per gli studenti



C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i>• Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i>• Quadro B1 <i>Descrizione del percorso di formazione</i>• Schede insegnamenti
<p><u>ANALISI:</u></p> <p>La CPDS verifica complessivamente la completezza e la congruenza tra i syllabi degli insegnamenti (riportati nelle schede presenti nell'applicativo <i>Penelope</i>) e quanto riportato nei descrittori di Dublino 1-2 (presenti nei Quadri A4.b della SUA CdS).</p> <p>I CdS riportano accuratamente quali sono i risultati di apprendimento che hanno stabilito coerentemente con le competenze richieste dalla domanda di formazione; descrivono conoscenze e abilità che si propongono come obiettivo formativo e dettagliano coerenti i profili in uscita.</p> <p>La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative viene effettuata mediante: - esami di profitto in lingua straniera e prove intermedie in lingua, scritte e orali; - relazioni sui risultati della partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale; - prova di valutazione finale comprendente una discussione orale in lingua, in cui si presenta e argomenta il contenuto dell'elaborato anche mediante supporto informatico. La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione viene effettuata mediante: - esami di profitto scritti e orali; - produzione di elaborati, tesine e relazioni in itinere di carattere originale; - prova finale, con discussione dell'elaborato previsto alla fine del percorso di studi. La verifica delle capacità di giudizio e interpretazione è effettuata mediante: - esami di profitto e prove intermedie scritte e orali; - relazioni sui risultati della partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale; - elaborato finale con carattere di originalità. L'acquisizione di tale capacità di apprendimento viene verificata e valutata secondo le seguenti modalità: - esame di profitto e prove di valutazione scritte e orali; - valutazione dei risultati della partecipazione ad attività di laboratorio e di tipo seminariale; - prova finale.</p> <p>Gli studenti valutano sempre più positivamente i metodi di accertamento delle conoscenze e capacità di comprensione e delle loro applicazioni. La soddisfazione sulle modalità di esame si attesta intorno al 8.4 per più della metà delle materie. Il tasso di occupazione si attesta a livelli elevati: 67,7% ad un anno dalla laurea, 81% a tre anni.</p> <p>Il CdS, anche in ragione dell'ampia rappresentanza delle materie linguistiche, ricorre diffusamente alle prove scritte in itinere, che consentono un costante monitoraggio dei livelli di apprendimento e una valutazione oggettiva delle competenze dello studente. Gli incontri programmati con i rappresentanti del mondo del lavoro, consentono di individuare alcune linee di strategia comune al fine di adeguare le conoscenze acquisite con le possibilità di impiego presenti sul territorio.</p> <p><u>PUNTI DI FORZA:</u></p>	



- Coerenza dei metodi di accertamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi
- Uso di prove in itinere

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- La CPDS, rileva un netto miglioramento complessivo per ciò che riguarda l'inserimento nei Syllabus dei dati da parte dei docenti. Invita il CdS a continuare a lavorare in questa direzione, sollecitando altresì i docenti a un uso più esteso di supporti multimediali (piattaforma Moodle) per esercitazioni e materiali di studio

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS D4: <i>Riesame annuale</i>• Documenti di Riesame ciclico• Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente

ANALISI:

I documenti del riesame sono chiari ed esaustivi e sono resi accessibili sul sito web del CdS in un'apposita sezione dedicata alla Qualità. Gli ultimi due documenti presentati, il Rapporto di Riesame Ciclico (2017) e la Scheda di Monitoraggio Annuale rendono conto dell'andamento complessivo del CdS. I cambiamenti di Ordinamento e Regolamento introdotti nel 2016 hanno permesso, con l'introduzione di materie opzionali, di rendere più diversificata l'offerta formativa del CdS e ciò ha favorito una maggiore attrattività del CdS, che si rispecchia anche nella valutazione positiva degli studenti (cfr. Valmon, Schede di valutazione degli studenti).

Al fine di superare le criticità rilevate, infatti, il CdS ha modificato ordinamento e regolamento per favorire la specializzazione dei curricula, per permettere una più significativa aderenza con i profili in uscita individuati e per agevolare la percorrenza. La CPDS auspica di vedere nelle rilevazioni degli anni successivi un netto miglioramento.

È stato inoltre istituito ufficialmente il Comitato di Indirizzo, per intensificare i contatti del CdS con il mondo del lavoro e rendere più proficua l'ampia offerta di tirocinio del CdS.

I risultati positivi degli interventi intrapresi sono riscontrabili nella miglior valutazione della didattica da parte degli studenti in itinere (vedi Quadro A).

Il sito web viene costantemente aggiornato e costituisce uno strumento fondamentale per la diffusione dei contenuti del CdS (vedi Quadro E).

PUNTI DI FORZA:

- Il Riesame Ciclico e la SMA sono stati predisposti in maniera adeguata e completa
- Realizzazione di parte delle azioni di miglioramento individuate dal CdS

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Non tutte le azioni di miglioramento previste sono state compiutamente realizzate. La



CPDS suggerisce, quindi, di adoperarsi in tal senso. Potrebbe essere interessante, per esempio, elaborare delle modalità di verifica del livello linguistico degli studenti al momento della loro iscrizione al CdS, in modo da rendere più agevole l'inserimento nel percorso di studio universitario

E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagina web CdS: https://www.clm-llea.unifi.it• Pagina web Scuola: https://www.st-umaform.unifi.it
<p><u>ANALISI:</u></p> <p>Da quanto risulta da un'analisi della scheda SUA del 2018, le informazioni fornite nelle parti pubbliche della Scheda sui vari aspetti del CdS risultano nel loro complesso disponibili, chiare, esaurienti e corrette. Al riguardo, si deve notare un netto miglioramento nella completezza delle informazioni, soprattutto per il Quadro A1.b, relativo al Comitato di Indirizzo, il Quadro A2.a-b, relativo al Profilo professionale e agli sbocchi occupazionali e professionali, e del Quadro A4.b.1- come auspicato nella precedente scheda, e nella correttezza dei link per i quadri "Presentazione del corso". È tuttavia necessario continuare a monitorare costantemente l'aggiornamento di quelle parti che contengono informazioni sui piani di studio, l'offerta didattica, il corpo docente e gli insegnamenti, in quanto esse devono coincidere con le versioni ultime e aggiornate che il CdS invia alla Scuola ed essa all'Ateneo. Anche per questo aspetto, si rileva un netto miglioramento nella gestione dei link e dei pdf allegati che per il 2019/2020 rimandano a pagine o contenuti aggiornati nella loro versione definitiva in tutti Quadri. L'azione di monitoraggio ha portato ad un miglioramento anche nelle sezioni dedicate ai profili professionali di riferimento (Quadri A.2.a-b) e agli obiettivi formativi del corso (Quadro A4.a), in particolare per quanto riguarda la specificazione dei Descrittori di Dublino (Quadri A4.b.1-2, A4c), che sono parametri di riferimento per le modalità di verifica in sede d'esame (cfr. Quadro B della presente Scheda).</p> <p>Anche per quanto riguarda la Sezione B (Esperienza dello studente), la SUA presenta informazioni sostanzialmente corrette (anche grazie alle integrazioni effettuate dagli Uffici di Ateneo). Si nota una maggiore precisione e esaustività nelle informazioni relativi al Quadro (B5) relativo all'internazionalizzazione. Necessitano, invece, un continuo aggiornamento e un completamento delle informazioni da parte del CdS per la promozione dei curricula bilaterali internazionali, magari con un link alla pagina web, dove lo studente può trovare le informazioni ad essi relative.</p> <p>Grazie alla collaborazione con gli altri siti (Dipartimento, Scuola, Ateneo) deputati alla diffusione delle informazioni concernenti il CdS, si osserva una generale omogeneità dei dati resi pubblici. Il sito web del CdS presenta informazioni corrette, esaustive e adeguate. L'individuazione di un responsabile tecnico del sito e la costituzione Gruppo di Lavoro appositamente dedicato alla cura e gestione del sito web a cui partecipa anche un Rappresentante degli studenti, ha permesso l'aggiornamento e consente il continuo monitoraggio delle informazioni presenti sul sito. Va</p>	



osservato che le pagine web del CdS e dei docenti del CdS sono state aggiornate, in gran parte anche nella versione in inglese.

PUNTI DI FORZA:

- Accessibilità, completezza e aggiornamento delle informazioni
- Il sito del CdS è aggiornato e ben fruibile da parte degli studenti. Vi è corrispondenza tra i contenuti pubblici e quelli della SUA, grazie al controllo continuo del delegato al sito web.

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Continuare le operazioni di monitoraggio
- Mantenere un costante controllo per evitare la circolazione di informazioni errate o non congruenti e per semplificare la consultazione di tutti i siti correlati al CdS
- Promuovere ulteriormente i curricula bilaterali internazionali

F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
----------	---

	Su questo specifico punto la CPDS non rileva ulteriori considerazioni o proposte di miglioramento. La CPDS rileva con soddisfazione il notevole miglioramento dei dati dell'internazionalizzazione e auspica di vedere dalle rilevazioni degli anni a venire l'apporto positivo del recente cambiamento di ordinamento sulla qualità dei suoi insegnamenti e sulla soluzione delle criticità precedentemente notate.
--	--



CdS in DIRIGENZA SCOLASTICA E PEDAGOGIA CLINICA

Classe LM-50

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i>• SUA-CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• SUA-CdS – Sezione C: <i>C3. Opinioni di enti/impresе su attività di stage/tirocinio</i>• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unifi/index.php)• Verbali degli incontri collegiali
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Dati University (https://www.university.it/index.php/offerta/search/id_struttura/36/azione/ricerca)

ANALISI:

Il CdS rende pubblici i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti, continuando nel processo di trasparenza intrapreso.

Il CdS effettua in modo sistematico una analisi dei questionari di valutazione degli studenti. Tale analisi viene condotta dal Gruppo di Riesame che ne riporta gli esiti in Consiglio di CdS.

In particolare, gli esiti della valutazione effettuata dagli studenti mettono in risalto che il CdS, nel suo complesso, è rimasto in linea con i dati dell'anno precedente (giudizi medi 7,7-8,6, valutazione 2017/18) su tutti i 18 quesiti posti dal questionario. Si evidenzia il quesito 16, riferito all'adeguatezza della struttura e dei locali didattici che si persiste come dato più critico (media 7,6). L'andamento complessivo è superiore a quello della Scuola che risultano per quest'anno è in leggero calo (dati medi della Scuola 7,5-8,3).

Si riscontra pertanto un buon andamento, soprattutto nella sezione 3 relativa al corpo docente (in particolare quesiti D11 e D12) che è nettamente superiore per alcuni insegnamenti alla media della Scuola, a dimostrazione della validità delle azioni correttive intraprese su alcuni insegnamenti. Scendendo nel dettaglio degli insegnamenti, gli esiti mettono in evidenza un lieve miglioramento per quanto riguarda il quesito D6, sul carico di studio proporzionato ai crediti e per quanto riguarda il quesito D4 sulle conoscenze preliminari relative alla comprensione degli argomenti trattati.



Per quanto riguarda l'esperienza di tirocinio, essa viene ritenuta utile dagli studenti soprattutto per testare l'efficacia delle competenze acquisite durante gli studi universitari e per incrementare le competenze ed abilità possedute.

In relazione al livello di soddisfazione dei laureati (Fonte Almalaurea 2018) il CdS ha una buona valutazione, migliore in confronto ai dati della medesima classe di laurea, riguardo al carico di studio degli insegnamenti e all'organizzazione degli esami, mentre appaiono leggermente inferiori rispetto alla medesima classe a livello nazionale i rapporti con i docenti e la soddisfazione complessiva del corso in generale.

Riguardo al tasso di occupazione dei laureati, i dati sono analoghi a quelli della media della classe di laurea a livello nazionale a 1 e 3 anni dalla laurea e sono decisamente migliori a 5 anni dalla laurea (100% VS 59%).

PUNTI DI FORZA:

- Trasparenza della valutazione
- Regolarità e completezza del processo di analisi e discussione dei risultati della valutazione della didattica
- Qualità della didattica, efficacia del tirocinio, occupabilità dei laureati

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Progettazione di soluzioni per migliorare locali e attrezzature per le attività didattiche
- Migliorare l'accesso alle informazioni sul percorso Erasmus e sull'esperienza di Tirocinio
- Migliorare il coinvolgimento degli studenti, oltre ai rappresentanti eletti, a partecipare ai risultati prodotti dalla Commissione Paritetica

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>; B4: <i>Infrastrutture</i>; B5: <i>servizi</i>; B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• Schede insegnamenti• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)

ANALISI:

La CPDS ha esaminato i dati (syllabi) relativi agli insegnamenti erogati per l'a.a. 2018/2019. Si rileva che tutti i docenti hanno inserito alla propria pagina web di ateneo le indicazioni relative al curriculum vitae e all'orario di ricevimento. Anche i syllabi, a differenza dell'anno precedente,



sono stati inseriti adeguatamente da tutti i docenti del CdS, sebbene si segnalano la presenza di rare schede incomplete. Infine, dall'analisi dei vari punti relativi ai programmi, si rileva che, pur essendo adeguati e decisamente in linea con il profilo formativo in uscita del CdS, tuttavia non tutti esprimono gli obiettivi formativi secondo i Descrittori di Dublino.

Le infrastrutture sono per la maggior parte degli insegnamenti adeguati al numero dei frequentanti del CdS. Tuttavia si rileva che la rigidità del mobilio delle aule non consente di attuare con facilità forme di didattica seminariale e laboratoriale, che sono indicate come modalità di lavoro didattico in molti degli insegnamenti. Si rileva inoltre le problematiche riferite all'uso delle tecnologie che non permettono di svolgere attività didattiche interattive, in quanto le connessioni non sono adeguate e gli strumenti sono obsoleti.

L'opinione degli studenti dall'indagine Valmon relativamente al materiale didattico (quesito D7 Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia) indica un buon livello di soddisfazione, mentre l'indagine a proposito dell'opinione sulle aule (D15 e D16) persiste nella sua criticità.

Riguardo all'internazionalizzazione si ravvisa un incremento nell'indice iC10 che si pone al 17,8% vs 9,2 % dell'area geografica e 7,6% nazionale.

PUNTI DI FORZA:

- Controllo costante della adeguatezza dei syllabi
- Incremento della mobilità internazionale
- Materiali didattici congruenti col profilo formativo in uscita e facilmente reperibili

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Utilizzo di spazi per didattica di tipo seminariale
- Sollecitazione al miglioramento delle infrastrutture della Scuola

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i>• Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i>• Quadro B1: <i>Descrizione del percorso di formazione</i>• Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• Schede insegnamenti
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• DWunifi.cineca.it



ANALISI:

Dall'analisi delle valutazioni degli studenti si conferma che i risultati di apprendimento sono buoni. Da un'analisi delle Schede degli insegnamenti presenti nell'applicativo *Penelope* e confronto con i quadri A4.b della SUA, emerge che le modalità di accertamento di conoscenze e comprensione (Dublino 1) e le modalità di accertamento della capacità di applicare tali conoscenze e comprensione (Dublino 2) sono coerenti con gli elementi descritti nei Regolamenti/Ordinamenti didattici. Tuttavia, come si è indicato, si rileva che i programmi, pur essendo adeguati e decisamente in linea con il profilo formativo in uscita del CdS, non tutti esprimono gli obiettivi formativi secondo gli Indicatori di Dublino.

I metodi di accertamento delle conoscenze sono basati principalmente sull'esame orale o scritto. Sono anche presenti, nella valutazione degli insegnamenti, le prove intermedie di profitto. Questo metodo ha permesso un miglior processo di apprendimento basato sull'aumento dei feedback e sulla loro tempestività.

I riferimenti bibliografici sono chiari e relativi a testi e materiali di facile reperimento.

Anche per quest'anno si registrano, dall'esito della valutazione della qualità della didattica (VALMON) ottimi valori, in linea o superiori ai dati della classe nazionale di riferimento. Ugualmente anche i giudizi dei laureati attestano un trend positivo nella valutazione delle competenze universitarie utilizzate in ambito lavorativo. Dall'indagine Almalaurea sugli Indicatori di efficacia e livello di soddisfazione dei laureandi i laureati del CdS esprimono una buona valutazione in relazione all'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del Corso.

Dall'indagine Valmon emerge che il tirocinio formativo viene considerato utile per incrementare le competenze ed abilità possedute a partire dalla laurea di I livello e utile per testare l'efficacia delle competenze acquisite durante gli studi universitari.

Riguardo ai risultati della formazione, i dati confermano che il CdS vede il medesimo trend degli anni precedenti in relazione al numero di iscritti, rapportato al numero di laureati (fonte DWunifi.cineca.it).

PUNTI DI FORZA:

- Coerenza dei metodi di accertamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi
- Buoni risultati di apprendimento, buona valutazione della didattica, buono il trend del percorso in ingresso/ carriera / uscita

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Delineare gli obiettivi di apprendimento di tutti gli insegnamenti secondo i Descrittori di Dublino
- Indicare in maniera più circostanziata la tipologia delle prove di verifica
- Aumento degli insegnamenti con prove intermedie di profitto
- Migliorare i tempi di permanenza nel percorso di studi



D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS D4: <i>Riesame annuale</i>• Documenti di Riesame ciclico• Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Syllabus dei programmi, piattaforme Moodle degli insegnamenti

ANALISI:

In relazione all'obiettivo di internazionalizzazione, indicato nel processo di monitoraggio precedente, l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto. Il numero di studenti in Erasmus è aumentato, sia per quanto riguarda gli insegnamenti, sia per quanto riguarda l'Erasmus Trainship. Il CdS ha aumentato il rapporto di stretta collaborazione con il delegato Erasmus della Scuola di studi umanistici e della formazione. Ha mantenuto viva la campagna di sensibilizzazione nei confronti degli studenti. Il CdS ha offerto un servizio di consulenza agli studenti da parte del Delegato Erasmus del Cds e del Presidente, anche in relazione alla motivazione da indicare nel format di istanza Erasmus.

Tuttavia non si è ancora provveduto alla stesura di un piano formativo specifico per gli studenti Erasmus che permetta loro di capitalizzare l'esperienza all'estero sia all'interno di alcuni insegnamenti sia nella fase finale della redazione della tesi di laurea. È stato inserito nel syllabus di un insegnamento una piccola parte (1 CFU) erogata in lingua inglese e una parte del programma di studio in lingua inglese.

Il CdS pertanto intende proseguire in questa direzione, in considerazione delle indicazioni risultanti dalle politiche di ateneo, dell'alto valore formativo di questa attività, delle sue ricadute sulla didattica ordinaria e del consistente miglioramento del profilo professionale in uscita.

In considerazione delle particolari caratteristiche degli studenti iscritti al CdS (in buona percentuale fuori sede e/o lavoratori) il Gruppo di Riesame aveva ritenuto necessario continuare l'azione di monitoraggio e tutoraggio individualizzato. A questo fine è stata inserita una risorsa con funzione tutoriale con funzione di tutor all'orientamento in ingresso, all'accoglienza e gestione degli studenti con particolari difficoltà, alla gestione delle comunicazioni online del CdS.

Il CdS ha attuato all'interno del Consiglio opera di sensibilizzazione all'effettuazione di prove intermedie, in modo da aumentare l'efficacia formativa delle attività didattiche e il collegamento con le sessioni di esame.

Il Gruppo del Riesame del CdS si era dato come obiettivo la costituzione di un comitato di Indirizzo. L'intento era quello di raccordare nel miglior modo possibile gli insegnamenti alle attività lavorative effettivamente svolte dai laureati, soprattutto per quanto riguarda il settore non scolastico e non pubblico (con particolare riferimento alla figura professionale del pedagogo clinico). L'obiettivo è stato rilanciato, attraverso lo svolgimento di attività preliminari ad esso. Sono stati mantenuti i contatti già avviati con esponenti di istituzioni pubbliche, di strutture private, di associazioni professionali e sindacali.



In modo particolare sono state contattate associazioni orientate all'educatore professionale, al pedagogista clinico ed a altre figure di educatore specializzato. È stata discussa e avviata in taluni casi la possibilità di effettuare tirocini in accompagnamento di tali ruoli.

Un'ulteriore azione di miglioramento è stata raggiunta ampliando il Gruppo di Riesame a componenti non accademiche, provenienti degli enti locali preposti agli interventi formativi, dalle istituzioni formative, dal mondo dell'associazionismo culturale e dei docenti delle istituzioni scolastiche.

PUNTI DI FORZA:

- Il Riesame Ciclico e la SMA sono stati predisposti in maniera adeguata e completa
- Le azioni di miglioramento individuate dal CdS sono state messe in atto (miglioramento nell'internazionalizzazione, nelle attività di tutoraggio interno e nell'ampliamento del Gruppo di Riesame a componenti non accademiche)

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Aumento dell'internazionalizzazione
- Costituzione di un Comitato di Indirizzo

E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagina web CdS: https://www.dirigenzaservizi.unifi.it• Pagina web Scuola: https://www.st-umaform.unifi.it

ANALISI:

La SUA-CdS risulta completa ed aggiornata. Vengono dichiarati con chiarezza il carattere dei CdS, i loro aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti. Vengono descritte in modo chiaro e completo conoscenze, abilità, competenze che caratterizzano ciascun profilo formativo delineato dal CdS. Gli obiettivi e risultati di apprendimento disciplinari e trasversali attesi risultano coerenti con i profili professionali individuati.

Il Gruppo di Riesame effettua una valutazione sulla disponibilità, correttezza, chiarezza e coerenza di informazione sui percorsi formativi offerti dal CdS, con particolare riferimento a: risultati di apprendimento attesi (SUA CdS - Sezione A: requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici, prova finale), descrizione del percorso di formazione (SUA CdS - Sezione B: piano di studio, curricula e relativi insegnamenti), calendario delle attività (Sezione B: orario insegnamenti, calendario esami di profitto, calendario prove finali, ecc.), servizi di contesto (Sezione B). Il Gruppo di Riesame verifica che tali informazioni siano facilmente reperibili.

Si rilevano completezza e correttezza delle informazioni presenti nelle pagine web richiamate nella SUA-CdS.

L'obiettivo aggiornamento e arricchimento del sito web del CdS con attenzione all'efficacia comunicativa ha mantenuto il suo andamento positivo. Si mantiene costante l'attenzione ad



aggiornare le informazioni di interesse per gli studenti, in tempo reale. Sono state arricchite in modo particolare le sezioni relative: - all'orientamento alle attività di tirocinio e valutazione del percorso di tirocinio; - all'orientamento in ingresso, in considerazione anche dell'introduzione della conoscenza della lingua straniera con un livello minimo B2 e di 3 CFU di competenze informatiche; - all'informativa riguardo a modifiche normative relative agli sbocchi occupazionali del CdS.

Viene utilizzata la mailing list degli studenti per informazioni mirate sulle attività del CdS.

Viene utilizzata la pubblicazione di news sul sito del CdS.

Viene utilizzata la funzione di pubblicazione di avvisi sul sito del CdS da parte dei docenti autonomamente.

ISI rileva l'esigenza di pubblicizzare informazioni più circostanziate sulle modalità di accertamento delle competenze acquisite per ogni insegnamento.

PUNTI DI FORZA:

- Efficacia delle modalità comunicative online
- Completezza e correttezza delle informazioni fornite dai docenti

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Dettagliare maggiormente la descrizione delle modalità di accertamento delle competenze acquisite per ogni insegnamento

F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
	<p>Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative erogate e gli obiettivi formativi programmati).</p> <p>Per l'analisi della domanda di formazione si consiglia di dialogare con le realtà professionali, ormai presenti in contesti territoriali non più coincidenti con le sole istituzioni scolastiche (servizi ri-educativi, ri-abilitativi, per l'orientamento e l'integrazione) ponendo l'esigenza di formare nuove figure professionali nell'area del management formativo.</p> <p>Si ritiene che la consultazione con il mondo del lavoro debba venire ampliata, implementata e sistematizzata a partire dalla costituzione di un Comitato di indirizzo.</p> <p>La CPDS propone al CdS di riservare attenzione alle seguenti proposte di miglioramento:</p> <ul style="list-style-type: none">– Considerare l'inserimento nel piano di studi di insegnamenti maggiormente specifici– Valutare la possibilità di inserire nel piano di studi attività laboratoriali– Proseguire nel rafforzamento della specializzazione dei profili professionali (pedagogista clinico e dirigente di servizi educativi, formativi e scolastici)– Implementare l'orientamento all'attività di tirocinio– Favorire il coinvolgimento di laureandi in attività di ricerca e di progettazione educativa– Incentivare la frequenza degli studenti a seminari, convegni e conferenze di approfondimento– Valutare l'opportunità di attivare una modalità di tirocinio indiretto– Considerare la possibilità di introdurre workshop per piccoli gruppi



CdS in SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, DELLA FORMAZIONE CONTINUA E SCIENZE PEDAGOGICHE

Classe LM-57/LM-85

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i>• SUA-CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• SUA-CdS – Sezione C: <i>C3. Opinioni di enti/imprese su attività di stage/tirocinio</i>• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)• Verbali degli incontri collegiali
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Dati University (https://www.university.it/index.php/offerta/search/id_struttura/36/azione/ricerca)

ANALISI:

In merito alla valutazione degli studenti, il CdS prende regolarmente visione dei risultati della valutazione come indicato anche nei precedenti Rapporti di Riesame. I dati sono resi accessibili attraverso il sito web Valmon. Il CdS, tenendo conto degli interessi generali e della necessaria trasparenza delle attività didattiche, mantiene l'accessibilità sia per i risultati generali della LM che per i risultati specifici degli insegnamenti. Il Consiglio della LM discute degli esiti della valutazione e i rappresentanti degli studenti partecipano alla discussione, esponendo le loro considerazioni e suggerimenti. Per eventuali segnalazioni e reclami il CdS prevede un accesso dalla propria pagine al servizio online offerto dalla Scuola (<https://www.educadulti-scpedag.unifi.it/vp-152-segnalazioni-e-reclami.html>).

Le valutazioni medie degli studenti si confermano comprese tra 7,5 e 8,6, sostanzialmente stabili rispetto all'anno accademico precedente e in un quadro complessivo leggermente superiore alle medie della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione (tra 7,2 e 8,2). Ancora migliori sono le valutazioni degli studenti frequentanti assidui (quelli che hanno seguito oltre il 50% delle lezioni). L'opinione dei laureati si conferma nel complesso positiva (allegato B7 della SUA, domande R16-R26): nel periodo 2014-18 il totale dei giudizi positivi passa da 93% a 85,7%. Questa flessione,



tuttavia, si ridimensiona se si guarda alla composizione dell'opinione sul grado di soddisfazione complessiva che nello stesso periodo si modifica radicalmente: la risposta "più sì che no" diminuisce verticalmente e costantemente dal 52,9% al 35,7%, salvo qualche piccola oscillazione intermedia; contestualmente il giudizio decisamente favorevole sale dal 41,2% al 50,0%.

L'opinione di studenti e laureati su infrastrutture didattiche, aule e servizi informatici nel complesso è positiva e superiore alla media di Scuola (dati Valmon).

L'opinione dei tutor aziendali in merito al tirocinio è complessivamente positiva, in particolare nel rapporto con i tirocinanti (SUA, allegato quadro C3). Questo è coerente con i giudizi largamente positivi espressi dai tirocinanti stessi rispetto alla loro esperienza, in base a tutti gli indicatori monitorati. Più fragile appare il rapporto nella gestione del tirocinio fra istituzioni e aziende e la struttura universitaria, almeno nel giudizio dei tutor aziendali.

La questione dei tirocini è presa in esame nelle riunioni fra CdS e Comitato di indirizzo al fine di migliorare l'offerta, confrontandosi con tutti gli stakeholders. In tal senso il Comitato di indirizzo si riunisce regolarmente tre volte l'anno e l'impegno del CdS sarà focalizzato, a partire dall'anno 2019/2020, sull'impegno per la creazione di progetti di tirocinio di qualità (12 CFU per Tirocini curriculari di 6 mesi con inserimenti aziendali pertinenti e coerenti con il profilo in uscita del laureato LM 57&85). Nel 2019, grazie alla stipula di accordi tra imprese e Scuola, sono ora disponibili tirocini di qualità della durata di 6 mesi. Le imprese che hanno stipulato un protocollo di intesa con il Comitato di Indirizzo del CdS propongono tirocini *ad hoc*, calibrati sul percorso di studi degli studenti, in grado di favorire l'incontro con le esigenze del mondo del lavoro.

Il Consiglio di CdS, tramite apposite sedute, monitora regolarmente per ogni anno accademico i dati su immatricolazioni e iscrizioni, tenendo conto della complessità dovuta alla sua natura di LM interclasse, unica nel suo genere nell'area geografica di riferimento. Particolare attenzione viene posta sulla sequenza di dati nel periodo successivo al 2015 che segnala il rapporto di equilibrio o disequilibrio fra i due percorsi (Educazione degli adulti e formazione continua-LM57 e Scienze pedagogiche-LM 85). Gli indicatori iC00a e iC00f (SM 2019) da questo punto di vista sono confortanti, confermando il raggiungimento di un tendenziale equilibrio quantitativo fra i due indirizzi.

Si confermano i punteggi migliori sui quesiti che vertono sul docente: rispetto degli orari, motivazione dell'interesse, chiarezza espositiva, disponibilità sono tutti abbondantemente superiori agli 8 punti (D10-D14: punteggio fra 8,0 e 8,3); positivi risultati si hanno anche nei quesiti che vertono sul livello complessivo di soddisfazione del corso: interesse per gli argomenti, soddisfazione complessiva, incremento del livello culturale di partenza (D17-D20: punteggio fra 8,1 e 8,3), superiore alle media di scuola. Un po' più basso risulta il punteggio sul carico didattico (D1 con 7,9, D6 con 7,8), comunque leggermente superiore alla valutazione media di Scuola.

PUNTI DI FORZA:

- Trasparenza della valutazione
- Regolarità e completezza del processo di analisi e discussione dei risultati della valutazione della didattica
- Buona valutazione del CdS



AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Continuare negli interventi finalizzati a migliorare la consapevolezza da parte degli studenti dell'importanza della valutazione e nel sollecitare i docenti a presentare i questionari durante l'orario di lezione, dando modo e tempo agli studenti di compilarli dopo i 2/3 del corso
- Rendere effettivo il protocollo di rilevazione delle difficoltà degli studenti

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>; B4: <i>Infrastrutture</i>; B5: <i>servizi</i>; B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• Schede insegnamenti• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)

ANALISI:

Il CdS, in continuità con gli a.a. precedenti, ha sostenuto l'utilizzo dei Descrittori di Dublino. Sono stati effettuati controlli in tutti i corsi di insegnamento, da cui risulta che vi è una buona corrispondenza/congruenza tra quanto riportato nei descrittori di Dublino 1–2 (presenti nel Quadro A4.b e A4.c della SUA CdS) e quanto presente nelle schede degli insegnamenti presenti online. La rilevazione ha consentito di verificare che è consolidato il richiamo ai Descrittori di Dublino per la definizione degli obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti, benché la pratica non risulti ancora globalmente diffusa.

I syllabi sono disponibili e chiari, così come le modalità di esame sono correttamente presentate, e mostrano un'adeguata completezza delle informazioni su programma, modalità di esame e appelli, riferimenti bibliografici, tramite l'applicativo *Penelope*. Eventuali attività didattiche integrative e innovative, nonché la predisposizione di ulteriori materiali e supporti didattici anche multimediali, sono presentate e erogate di norma attraverso la piattaforma Moodle. Dai dati Valmon (D4-D5) la valutazione degli studenti è positiva (7,6 e 8,1).

Dal monitoraggio effettuato su *Penelope* emerge che i syllabi sono nel complesso adeguatamente compilati e che i programmi dei corsi, le modalità di svolgimento degli esami, gli orari delle lezioni e del ricevimento studenti vengono pubblicati sulla pagina ufficiale di ciascun docente. Tali informazioni, anche nelle possibili variazioni, risultano accessibili anche attraverso il sito del CdS, monitorato e aggiornato con regolarità (cfr. Quadro E).



L'organizzazione didattica del CdS (carico didattico, coordinamento tra insegnamenti, orario delle lezioni) risulta funzionale alle esigenze degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal CdS. Le informazioni per gli studenti sono tutte reperibili online alla pagina del CdS e a quella personale dei singoli docenti (su *Penelope*). La relativa valutazione degli studenti (dati Valmon) ne è una conferma. La valutazione degli studenti al riguardo è positiva (D2-D3, punteggi di 7,9 e 8,3).

Le risorse di docenza sono adeguate a sostenere le esigenze dei CdS in funzione degli obiettivi formativi degli studenti. Il CdS pone particolare attenzione alla coerenza fra inquadramento disciplinare dei docenti e offerta didattica degli insegnamenti. Gli indicatori consentono di evidenziare la corrispondenza totale (100%) tra docenti di riferimento e docenti dei SSD caratterizzanti e una qualità della docenza stabile e in linea con le medie nazionali. Gli studenti danno una valutazione positiva del corpo docente e della sua attività, come già segnalato nel quadro A del presente documento (D10-D14, dati Valmon).

Il materiale didattico è adeguato e di norma facilmente reperibile, sia secondo i canali tradizionali (commercio, biblioteche, ecc.) sia attraverso la piattaforma Moodle. L'indicatore di gradimento da parte degli studenti (D19, dati Valmon) è migliore per il CdS rispetto a quello di Scuola (8,3 contro 8,0, dati Valmon). Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti (D1, dati Valmon) ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è più che accettabile con punteggio 7,9 (la media di Scuola è invece 7,1).

I docenti utilizzano regolarmente materiali e supporti didattici integrativi nonché forme di didattica integrativa (forum, autovalutazione, prove intermedie, ecc.), in prevalenza forniti tramite la piattaforma Moodle, facilmente accessibile agli studenti anche tramite la pagina degli insegnamenti del docente. La qualità di questa attività è certificata dal giudizio positivo degli studenti (D8, dati Valmon) che danno un voto di 8,4 (contro il 7,8 della Scuola).

L'orientamento (e il relativo tutoraggio) è gestito a livello di Ateneo e di Scuola. Il CdS presenta tutte le informazioni necessarie online su proprio sito. Ogni anno vengo selezionati dei Tutor junior per seguire il Servizio di orientamento in ingresso del CdS offerto alle matricole.

L'attività di tutorato è svolta prevalentemente dal presidente del CdS, dai docenti delegati all'orientamento di CdS e da tutti i docenti per problemi specifici sugli insegnamenti di pertinenza. Annualmente si svolgono incontri iniziali di accoglienza dei nuovi iscritti (mese di Ottobre). Nel mese di maggio 2019 si è svolto un incontro di orientamento per il consolidamento della filiera L19 – LM 57&85 con gli studenti della triennale e della magistrale. Tale modalità è stata sistematizzata come azione regolare di orientamento in itinere.

L'attività di verifica sull'orientamento in uscita e di job placement, con il relativo monitoraggio, è effettuato dall'Ateneo tramite AlmaLaurea per ciò che attiene alla rilevazione dei dati di transizione e inserimento lavorativo. Per ciò che attiene i servizi di Placement il CdS vede la presenza dei propri studenti con tassi di frequenza alti rispetto agli altri CdS magistrali di Ateneo. Il raccordo con il mondo del lavoro è intensamente sottolineato attraverso tali partecipazioni. Sono sviluppate le competenze di creatività, flessibilità, team working, comunicazione. Inoltre, la transizione al lavoro è accompagnata e sostenuta attraverso il riconoscimento delle attività di Career Service in occasione della discussione della tesi di laurea. Il CdS ha iniziato nel 2019 a organizzare incontri specifici di *guidance* su tirocinio e imprese sociali (Maggio e Novembre 2019). Il CdS discute regolarmente i risultati degli aspetti relativi all'orientamento in tutte le sue fasi e al job placement in termini occupabilità dei propri laureati. Nel Comitato di indirizzo si discutono le



problematiche relative, con l'obiettivo di armonizzare formazione e opportunità professionali. Pur mostrando qualche difficoltà congiunturale, l'occupabilità dei laureati del CdS a tre anni dalla laurea è tendenzialmente stabile e si pone al di sopra delle medie nazionali, come da indicatore iC26 (SMA 2019).

L'ufficio Stage e tirocini di Scuola è il supporto amministrativo al CdS. Il CdS pubblicizza tutte le informazioni necessarie sul proprio sito.

Dai questionari Valmon emerge la complessiva soddisfazione degli studenti rispetto alle infrastrutture (D15-D16, dati Valmon, 7,7 e 7,5) anche superiore alla media di Scuola (7,2 per tutti e due).

Riguardo all'internazionalizzazione, il CdS offre un Double Degree Course con l'Università Masarikova di Brno (<https://www.educadulti-scpedag.unifi.it/vp-106-mobilita-internazionale.html>). L'offerta incardinata nel CdS di una Winter School annuale presso l'Università di Wuerzburg (<https://www.educadulti-scpedag.unifi.it/art-300-winter-school-wuerzburg-bavaria.html>) permette a circa 6-7 studenti dal 2014 di prepararsi al lavoro internazionale. La frequenza alla Winter School dà la possibilità di acquisire 12 CFU presso una Università estera. Inoltre tale rapporto contribuisce alla presenza nel CdS di diversi Visiting professor provenienti dalla rete internazionale dell'Adult Education. Gli studenti svolgono regolarmente lezione in lingua inglese con docenti provenienti da diversi Paesi europei. Le percentuali di CFU conseguiti all'estero e la percentuale di studenti che ha maturato almeno 12 CFU all'estero infatti hanno avuto delle oscillazioni nel tempo. L'indicatore iC10 mostra un miglioramento nel 2017.

Le principali criticità riguardano l'internazionalizzazione (numero dei CFU conseguiti all'estero) e l'acquisizione di CFU nel passaggio dal primo al secondo anno (almeno 40 cfu): il CdS individua in questo elemento una specifica criticità per un indirizzo (LM57), mentre è in linea con le medie di area geografica e nazionali per l'altro (LM85). La buona laureabilità in corso o ad un anno per la LM57 attenua questo differenziale (iC13, iC15, iC16, SMA 2019). Il CdS nel suo complesso presenta una performance di laureabilità ad un anno migliore della media nazionale.

PUNTI DI FORZA:

- Controllo costante della adeguatezza dei syllabi
- Qualità dell'offerta complessiva e tendenza ad un equilibrio tra le due classi (qualità del corpo docente, buona percentuale di occupazione dei laureati, buon livello di attrattività)

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Miglioramento del conseguimento CFU nel passaggio tra primo e secondo anno.
- Miglioramento dell'equilibrio nelle delle iscrizioni alle due classi di laurea
- Miglioramento dell'orientamento in ingresso e rafforzamento della filiera con la L-19
- Miglioramento della mobilità studenti (Erasmus e accordi culturali inter-Ateneo)

Il CdS ha previsto le seguenti azioni di miglioramento che risultano adeguate: - Inserire un punto all'OdG nei CCdLM a chiusura di ciascun semestre per monitorare numero dei CFU conseguiti e il numero di lauree; - sperimentare la programmazione integrata e complementare di almeno due insegnamenti del primo anno sa 12 CFU; - Definire un protocollo di rilevazione delle difficoltà degli



studenti da parte dei docenti referenti per le attività di orientamento in itinere e tirocinio (prevista nella SMA 2018, in fase di definizione); - collaborare con la L19 per favorire la mobilità Erasmus nel biennio successivo alla triennale; - incrementare le iniziative per aumentare il numero di studenti con almeno 12 CFU conseguiti all'estero; - costituire di una Commissione per la definizione di un protocollo di orientamento in filiera e realizzazione di almeno un evento tra L19 e LM57/85 anche ai fini dell'orientamento Erasmus (prevista nella SMA 2018, in fase di definizione); - realizzare almeno due iniziative specifiche del CdS per l'orientamento in uscita anche in sinergia con i Career services di Ateneo.

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i>• Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i>• Quadro B1 <i>Descrizione del percorso di formazione</i>• Schede insegnamenti

ANALISI:

Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi per i singoli insegnamenti sono descritti in modo chiaro e coerenti con quelli stabiliti per il CdS e sono rilevati attraverso un costante monitoraggio e approfondimento svolto in regolari sedute del consiglio di CdS. Le modalità di esame e di accertamento di ogni singolo insegnamento sono chiaramente espresse e descritte nella maggior parte delle schede presenti nel Syllabus e sono in ogni caso oggetto del costante monitoraggio da parte della presidenza del CdS (cfr. analisi in quadro B di questo medesimo documento).

Il CdS, in continuità con gli a.a. precedenti, ha sostenuto l'utilizzo dei Descrittori di Dublino e il Presidente di CdS, in collaborazione con il referente del GdR, ha costantemente fornito indicazioni e sollecitato il Collegio ad inserire nel Syllabus una adeguata declinazione degli obiettivi, fornendo esempi di compilazione discussi in Consiglio di Corso di Laurea, sia nel mese di luglio che nel mese di ottobre. Sono stati effettuati controlli in tutti i corsi di insegnamento.

L'analisi dei programmi dei singoli insegnamenti ha consentito di rilevare una buona corrispondenza/congruenza tra quanto riportato nei descrittori di Dublino 1-2 (presenti nel Quadro A4.b della SUA CdS) e quanto presente nelle schede degli insegnamenti presenti online. La rilevazione ha consentito di verificare che è consolidato il richiamo ai Descrittori di Dublino per la definizione degli obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti, benché la pratica non risulti ancora globalmente diffusa.

PUNTI DI FORZA:

- Gli esiti dei questionari di valutazione della didattica consentono di rilevare che per gli



studenti le modalità di esame risultano definite in modo chiaro e il punteggio è in linea con i risultati dell'anno precedente

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- La CPDS rileva una diffusa presenza di modalità diverse di valutazione formativa legate all'utilizzo di Moodle (verifiche periodiche, presentazione di relazioni, lavori individuali e di gruppo) o valutazioni di lavori realizzati dagli studenti durante il Corso (relazioni o altro). Questo aspetto potrà essere oggetto di specifici approfondimenti. Allo stesso modo sarà opportuno continuare a monitorare l'applicativo *Penelope*, sollecitando i docenti a una più puntuale coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati, da descrivere con le prove di verifica

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS D4: <i>Riesame annuale</i>• Documenti di Riesame ciclico• Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente

ANALISI:

Quanto delineato nel Rapporto di Riesame in termini di obiettivi, azioni e risultati attesi risulta pertinente rispetto ai problemi. I documenti risultano regolarmente compilati in tutte le loro parti. Attraverso le azioni previste e messe in atto, il CdS continua l'impegno in particolare rispetto a:

- Contatti con il mondo del lavoro: coinvolgimento del Comitato di indirizzo a cadenza regolare degli incontri
- Monitoraggio del percorso formativo: cura dei programmi di insegnamento con indicazioni per la stesura dei programmi
- Attività di monitoraggio sui Syllabus con comunicazioni in Consiglio di CdS
- Rafforzamento della mobilità internazionale anche extra Erasmus, arricchita attraverso il consolidamento – per mezzo di specifiche call – di International Winter School, anche grazie al previsto riconoscimento da parte del CdSLM di 12 CFU ai partecipanti a queste iniziative collegate ai Progetti di Ricerca Erasmus Plus COMPALL "Comparative Studies in Lifelong Learning" e INTALL "International Adult LifeLong Learning con una Winter School a Wuerzburg. Il CdS è inserito in una rete internazionale di Università dove gli studenti possono trovare, per la mobilità ERASMUS, corsi di studio con Curricula simile a quello dell'Università di Firenze grazie al Progetto Erasmus Plus ESRALÉ
- Utilizzo di Moodle, a vantaggio in particolare degli studenti non frequentanti
- Azioni di orientamento in ingresso e in itinere e ne è stata data informazione Consigli di CdS
- Sistematizzazione delle procedure legate alla QA (<https://www.educadulti-scpedag.unifi.it/vp-103-qualita-e-certificazione.html>)



- Analisi dei dati di monitoraggio
- Rafforzamento delle azioni di tutoraggio nel primo anno di corso
- Accompagnamento al placement grazie alle azioni di formazione al lavoro come i Seminari di Orientamento al lavoro (annuali), l'Assessment Center (mensile) e la revisione del Curriculum Vitae (CV-Check) e attraverso l'incentivazione delle tesi legate al tirocinio

Il CdS è impegnato nella creazione di Soft Skills per l'intraprendenza, Entrepreneurship e l'imprenditorialità attraverso specifiche attività di Palestre di Intraprendenza e Laboratori di Skills Map in collegamento con il Career Service di Ateneo. Tali attività prevedono l'assegnazione di CFU, e un punteggio specifico da spendere nella sessione di tesi finale. Circa l'80% degli studenti frequenta tali tipi di attività.

Particolare rilievo assumono le attività di internazionalizzazione del CdSLM attraverso le seguenti azioni messe in cantiere anche quest'anno, in continuità con l'esperienza precedente:

- internazionalizzazione dell'offerta formativa del CdS grazie alla presenza di lecturers invitati presso il Dipartimento e impegno della maggior parte dei docenti a svolgere 1 o 2 CFU in lingua inglese
- internazionalizzazione del CdS grazie ai contatti che, attraverso i Progetti Europei, permettono l'arrivo di gruppi di studenti stranieri accolti nelle lezioni del CdS
- internazionalizzazione del Curriculum di Studi (LM-57 e LM 85) grazie al Double Joint Degree con l'Università Masarykova di Brno (Repubblica Ceca)
- internazionalizzazione attraverso il costante utilizzo di materiali in lingua inglese: programmi, testi, supporti di presentazioni redatte in lingua inglese
- internazionalizzazione attraverso la costruzione di appositi Workshop Internazionali che vedono la presenza, il coinvolgimento attivo e il ruolo centrale degli studenti del CdS. Tali workshop rappresentano l'occasione per un confronto importante con attori istituzionali e ricercatori di livello internazionale

PUNTI DI FORZA:

- Forte internazionalizzazione
- Elaborazione di specifiche azioni per il rafforzamento delle Competenze trasversali dedicate al miglior inserimento lavorativo con la partecipazione della quasi totalità degli studenti (95% iscritti) alle attività del Career Service di Ateneo
- Creazione di un contesto formativo adeguato per lo sviluppo di specifiche soft skills per l'imprenditorialità, l'autoimprenditorialità e il sostegno alla comprensione del mondo del lavoro e delle professioni in uscita dal CdS attraverso incontri con le imprese di settore, Focus Group con i membri del Comitato di Indirizzo
- Adeguamento delle modalità di insegnamento dei docenti al collegamento con il mondo del lavoro e all'utilizzo di Didattiche Work-related
- Collegamento fra la didattica e la ricerca per il mondo del lavoro attraverso il coinvolgimento costante degli studenti a Seminari con i professionisti

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- In merito a quanto evidenziato nell'ultimo Riesame ciclico, con particolare riferimento al sistema di gestione del CdS, si conferma l'esigenza di una maggiore sensibilizzazione di tutto il Consiglio sulle procedure legate alla QA ai fini di una maggiore e diffusa



responsabilizzazione.

- Da sviluppare sicuramente la partecipazione degli studenti nei processi di analisi dei dati, di individuazione delle criticità in seno al CdS e di definizione delle necessarie azioni di miglioramento.

E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagina web CdS: https://www.ltfilosofia.unifi.it• Pagina web Scuola: https://www.st-umaform.unifi.it
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Pagina Facebook: https://www.educadulti-scpedag.unifi.it/index.html

ANALISI:

A seguito delle indicazioni pervenute in precedenza dal CPDS, Il CdS ha individuato un docente referente per la comunicazione, per migliorare l'aspetto indicato e in generale il collegamento tra il CdS e l'utenza.

Tutta l'organizzazione del CdS è così oggi facilmente reperibile online con l'attribuzione delle specifiche responsabilità di delega. Tutte le forme di comunicazione e le pagine web del CdS risultano funzionali e aggiornate.

Come già segnalato, per quanto riguarda la disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS il CdS ne verifica sistematicamente la complessiva completezza e correttezza. Il Presidente del CdS in collaborazione con il referente per la QA e il GdR effettua tale revisione sistematica al fine di un aggiornamento. Oltre alla SUA il controllo viene effettuato anche sulle schede Penelope e sulle informazioni presenti nelle pagine web richiamate nelle SUA con particolare attenzione al syllabus.

Il CdS dispone di un sito web che è stato impostato secondo la nuova struttura di Ateneo e completato di varie sezioni, ed è costantemente aggiornato. Il sito è collegato con il sito della Scuola, del Dipartimento SCIFOPSI e dell'Ateneo e viene regolarmente aggiornato con News e Avvisi da parte dei docenti.

PUNTI DI FORZA:

- Sistematicità del controllo delle informazioni online e la tracciabilità di questa costante opera di monitoraggio da parte degli organismi preposti del CdS

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Continuare nel mantenere aggiornate le pagine web del sito e nelle altre azioni già intraprese



F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

Il CdS incontra ancora, benché meno rilevante, il problema dell'inserimento studenti nei mesi compresi tra Dicembre e Aprile, nel passaggio dalla triennale alla magistrale con laurea acquisita nelle sessioni invernale e primaverile. Di fatto questi studenti realizzano uno slittamento nel conseguimento degli esami.

Un altro aspetto che il CdS intende affrontare è l'aumento degli studenti lavoratori.

PUNTI DI FORZA:

- Il CdS ha messo a punto un sistema di tutoraggio (cfr. Quadro B)

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Monitorare il percorso degli studenti che procedono all'iscrizione a partire dal mese di dicembre e prevedere eventuali misure di supporto al fine di non determinare uno slittamento nei tempi di laurea
- Complessivamente si rileva l'esigenza di un monitoraggio accurato del numero dei CFU conseguiti, dei fattori di ritardo e di riequilibrio tra i due curricula corrispondenti alle due classi di laurea. Particolare attenzione sarà posta, in continuità con quanto già attivato negli ultimi due anni, ad attività di tutoraggio in itinere finalizzate alla diminuzione del tasso di abbandono e al miglioramento del tasso di laureabilità e la progressione di carriera



CdS in SCIENZE DELLO SPETTACOLO

Classe LM-65

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i>• SUA-CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• SUA-CdS – Sezione C: <i>C3. Opinioni di enti/impresе su attività di stage/tirocinio</i>• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)• Verbali degli incontri collegiali
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Dati University (https://www.university.it/index.php/offerta/search/id_struttura/36/azione/ricerca)

ANALISI:

Il CdS monitora con attenzione i questionari di valutazione degli studenti. Il monitoraggio dei questionari viene preliminarmente effettuato dal Gruppo del Riesame, che relaziona sui dati al Consiglio del CdS. I risultati della valutazione sono resi pubblici in forma aggregata, sul sito web del CdS, oltre che sul sito Valmon. Per quanto concerne i singoli insegnamenti la Commissione osserva che, su indicazione del Gruppo di Riesame, il Consiglio del CdS aveva già autorizzato il presidente a rendere pubblici di default – salvo contrario avviso dei docenti - i risultati dei questionari (verbale del CdS del 7 novembre 2017) e che tale indicazione è stata seguita anche successivamente. Attualmente non risultano visibili i risultati degli insegnamenti di Archivistica pubblica e Telematica avanzata.

Il lavoro di analisi delle opinioni degli studenti, eventualmente anche espressi in sede di Consiglio dai rappresentanti degli studenti, la descrizione e la valutazione di iniziative specifiche sono registrati nei verbali di Consiglio di CdS 5 dicembre 2018, punto 4: Adempimento qualità e scheda SUA-CdS e 18 gennaio 2019, punto 6: Discussione della relazione annuale della CPDS 2018. Scendendo nel dettaglio, i dati relativi alla valutazione della didattica da parte degli studenti (Valmon) evidenziano che le azioni messe in atto dal CdS hanno ottenuto risultati sostanzialmente positivi, giacché anche nell'a.a. 2018-19 la media delle valutazioni ottenute è risultata superiore alla media di Scuola di diversi decimi di punto nella totalità dei quesiti. In particolare, le risposte alle domande concernenti l'organizzazione complessiva degli insegnamenti (D2) e l'orario delle



lezioni (D3) confermano il trend positivo iniziato l'anno precedente, attestandosi su una posizione che supera la media di Scuola, e dunque l'efficacia delle misure correttive adottate dal CdS per l'armonizzazione di orari e organizzazione.

Per le restanti domande si registra una sostanziale conferma delle buone prestazioni del CdS, con lieve incremento per quanto concerne i quadri D1, D4, D5 D11, D17, D18 e flessioni di entità trascurabile, nell'ordine del decimo di punto, relativamente ai quadri D6, D7, D8, D9, D10, D12, D13, D14, D15, D20. In leggero calo appare la soddisfazione degli studenti per ciò che attiene all'adeguatezza di locali e attrezzature destinate ad attività didattiche integrative (D16), il cui punteggio passa da 7,85 a 7,33 e la reperibilità del materiale didattico (D19), il cui punteggio passa da 8,46 a 8,11. Per quanto riguarda le opinioni dei laureati, la ricognizione sull'efficacia complessiva del processo formativo dei CdS viene effettuata tramite i dati forniti da AlmaLaurea. Anche questi dati sono stati discussi collegialmente nei già ricordati Consigli di CdS 5 dicembre 2018 e 18 gennaio 2019. Le opinioni di enti e imprese convenzionate per lo svolgimento dei tirocini curriculari ed extra-curriculari, soprattutto in riferimento a punti di forza e ad azioni di miglioramento nella formazione degli studenti, vengono rilevate tramite un questionario di Ateneo.

PUNTI DI FORZA:

- Il CdS conferma l'azione di trasparenza nella valutazione della didattica e la costante attenzione alle opinioni degli studenti, discusse in sede collegiale
- Le valutazioni si attestano al di sopra della media di Scuola. Il dato conferma un livello di soddisfazione molto alto da parte degli studenti, come si rileva in particolare dai punteggi relativi alla congruenza fra preparazione iniziale e contenuti del corso di studi (D4), all'interesse dei contenuti proposti (D5), alla capacità del corpo docente di interessare gli studenti (D11) e alla sua reperibilità e disponibilità (D14).

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

La CPDS invita il CdS a continuare le azioni già intraprese e in particolare:

- Rilevare l'eventuale sussistenza di disagi da parte degli studenti anche al di là di valutazioni ufficiali
- Implementare il coinvolgimento degli studenti nelle riflessioni riguardanti la revisione del piano di studi, anche con modalità ulteriori rispetto a quelle organizzate a livello centrale dall'Ateneo

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>; B4: <i>Infrastrutture</i>; B5: <i>servizi</i>; B7: <i>Opinioni dei</i>



	<p><i>laureati</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Schede insegnamenti• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)
<p>ANALISI:</p> <p>I materiali e gli ausili didattici adottati nei diversi insegnamenti del CdS restano conformi agli obiettivi formativi. Gli insegnamenti previsti dal CdS sono pienamente coerenti con i SSD di appartenenza dei docenti che li impartiscono. Il CdS monitora annualmente attraverso la verifica delle schede docenti e delle schede insegnamenti (applicativo <i>Penelope-Scheda Personale</i>) che tutti i docenti abbiano reso pubbliche le informazioni relative agli insegnamenti e che i contenuti corrispondano agli obiettivi formativi del CdS. Il syllabus è raggiungibile tramite il sito del CdS e sul sito del Dipartimento di appartenenza del CdS. Le informazioni sono inoltre disponibili a partire dalla scheda personale di ciascun docente (attraverso la sezione "Insegnamenti"). Per quanto riguarda l'a.a. 2018/2019, è presente la sostanziale totalità delle schede. In particolare, in un solo caso essa è del tutto assente; in un altro caso è assente la sola versione inglese.</p> <p>Il Consiglio di CdS discute ed organizza la didattica in termini di carico didattico e coordinamento tra gli insegnamenti. Il Presidente del CdS si è occupato dell'organizzazione dell'orario, approntato in modo tale che non risultino sovrapposizioni di orario tra gli insegnamenti dello stesso anno erogati nello stesso semestre o sotto-semestre. L'orario delle lezioni è stato rivisto e approvato in sede di Consiglio di CdS il 5 dicembre 2018 (punto 6 all'o.d.g).</p> <p>L'opinione degli studenti sull'accettabilità del carico di lavoro complessivo degli insegnamenti previsti e sulla loro organizzazione complessiva (orario delle lezioni ed esami) è sondata attraverso il questionario di Ateneo e discussa in sede di Consiglio.</p> <p>L'esame dei dati attualmente disponibili per la valutazione della didattica 2018-19 mostra una sostanziale tenuta nella soddisfazione degli studenti per quanto concerne il carico di lavoro complessivo previsto dagli insegnamenti (quadro D1) e l'adeguatezza del materiale indicato o fornito (quadro D7, ove si registra una leggerissima flessione, pari allo 0,11). In entrambi i casi la media risulta superiore a quella della Scuola rispettivamente in un rapporto di 7,97 a 7,66 e di 8,25 a 7,79. Le attività del CdS si svolgono nei locali attrezzati e rinnovati del Polo Didattico di Via Capponi 9 e nelle aule attrezzate della sede universitaria di Prato (PIN). In merito ai locali e alle attrezzature si registra una trascurabile flessione nella soddisfazione degli studenti per quanto concerne le aule (D15: da 7,62 a 7,56), mentre una più sensibile insoddisfazione concerne locali e attrezzature destinate alle attività laboratoriali (D16: da 7,85 a 7,33). Per le attività che si tengono presso la sede di Prato è da tempo in corso un sistematico monitoraggio della qualità dei servizi erogati tramite questionario anonimo relativo ai servizi di segreteria e tutoraggio, di ricevimento e portineria, alle aule informatiche, alle infrastrutture didattiche e alla biblioteca. Gli esiti di tali indagini sono conservati presso la Segreteria didattica di Prato e lì disponibili alla consultazione. Il CdS ha verificato l'impossibilità di dare attendibilità statistica assoluta a questa rilevazione, essendo gestita da PIN scrl, adeguata alle necessità dell'ente e somministrata solo a quanti frequentano lezioni a Prato (in particolare agli studenti del curriculum Prosmart), tuttavia ne monitora costantemente gli esiti e ne fa indicatore di eventuali criticità su cui intervenire.</p>	



Nonostante la lieve flessione nella valutazione degli studenti, il materiale didattico risulta complessivamente di facile reperibilità, con particolare riferimento al patrimonio librario conservato presso la Biblioteca Umanistica in Piazza Brunelleschi e la Biblioteca del PIN di Prato.

La gran parte dei docenti utilizza inoltre la piattaforma e-learning Moodle come deposito di materiale didattico.

Durante l'a.a 2018/2019 è stato selezionato e reso operativo un tutor per il CdS, all'interno del Piano d'Eccellenza del Dipartimento. Non sono al momento disponibili dati relativi all'efficacia dell'azione del tutor, ma la sua presenza promette in ogni caso risultati significativi.

I docenti del CdS utilizzano in molti casi metodi didattici flessibili e innovativi, che prevedono un maggiore coinvolgimento degli studenti, mediante un impianto formativo di tipo seminariale.

Il CdS lascia infine apprezzare infine un sensibile cambio di tendenza per ciò che concerne l'internazionalizzazione, giacché due studenti hanno usufruito del programma Erasmus grazie alla Convenzione con Paris Panthéon-Sorbonne.

PUNTI DI FORZA:

- Controllo costante della adeguatezza dei syllabi
- Miglioramento delle esperienze di mobilità internazionale
- Il CdS conferma, anche per gli aspetti della didattica concernenti locali e strutture, la valutazione ampiamente positiva, superiore alla media della Scuola, ottenuta nel precedente a.a. Il quadro SUA CdS 2018-B4 elenca con esattezza l'ampia rete infrastrutturale di cui dispone il CdS, che può contare sulle due sedi di Firenze e del PIN di Prato

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

La CPDS ritiene opportuno che il CdS continui nelle azioni intraprese e che, in particolare:

- Solleciti un uso ancora più incisivo ed efficace della piattaforma di e-learning Moodle, attualmente già impiegata dalla grande maggioranza dei docenti del CdS
- Monitori ed eventualmente solleciti una tempestiva pubblicazione dei contenuti degli insegnamenti nel syllabus
- Monitori lo stato di funzionamento delle infrastrutture, segnalando tempestivamente eventuali criticità nella manutenzione delle attrezzature audio-video e nel funzionamento della rete necessaria ai collegamenti informatici
- Intraprenda ulteriori interventi al fine di sollecitare e supportare gli studenti nella fruizione dei programmi Erasmus



C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i>• Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i>• Quadro B1 <i>Descrizione del percorso di formazione</i>• Schede insegnamenti
<p><u>ANALISI:</u></p> <p>I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti sono esposti nei quadri A4.b.1/2 e A4.c della SUA 2019 e risultano rispondenti a quanto i singoli docenti del CdS hanno dichiarato nelle schede dell'insegnamento (Applicativo Penelope-Scheda Personale). Si ritengono efficaci ai fini della verifica, in quanto sono descritti in modo chiaro e sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi dello stesso insegnamento.</p> <p>L'analisi condotta non ha rilevato criticità per quanto attiene alla coerenza tra i metodi di accertamento e i risultati di apprendimento e della formazione attesi. La soddisfazione degli studenti appare fortemente incrementata rispetto al rilevamento precedente, giacché si registra una percentuale dell'88,9% di studenti che si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS (dati AlmaLaurea per il 2018).</p> <p><u>PUNTI DI FORZA:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Coerenza dei metodi di accertamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi <p><u>AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Non vengono rilevate specifiche aree di miglioramento. La CPDS invita il CdS a proseguire e intensificare le attività intraprese	

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS D4: <i>Riesame annuale</i>• Documenti di Riesame ciclico• Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente



ANALISI:

Il monitoraggio annuale e il Riesame ciclico si dimostrano efficaci. Il CdS monitora infatti sistematicamente gli esiti delle carriere studenti, le opinioni delle parti interessate (come si evince dal Rapporto di Riesame Ciclico), l'adeguatezza delle risorse del personale docente e tecnico-amministrativo e gli sbocchi occupazionali, verificando che l'offerta formativa sia adeguata e aggiornata. Ha posto in essere azioni di miglioramento (nello specifico, è stata posta attenzione al perfezionamento dell'offerta didattica volta ad integrare meglio alcuni aspetti professionalizzanti, come ad esempio lo studio delle lingue straniere). Si impegna costantemente nell'ottimizzazione e nella razionalizzazione dell'offerta didattica, per sostenere la produttività degli studenti e a incrementare il dialogo con loro e il loro coinvolgimento nel miglioramento dell'efficienza del percorso di studio.

Le azioni di miglioramento progettate nei commenti alle SMA e nel Rapporto di Riesame ciclico sono state attuate ed hanno prodotto risultati apprezzabili: si segnala in particolare il miglioramento nel settore dell'internazionalizzazione e della comunicazione.

Il CdS e il Gruppo del Riesame hanno prontamente accolto e messo in pratica con successo i suggerimenti proposti. Si segnala il superamento di un trascorso periodo di assenza di rappresentanza studentesca (iniziato a luglio 2018): l'elezione di due rappresentanti nelle Elezioni 2019 permetterà la loro integrazione nel Gruppo del Riesame e nel Comitato per la Didattica e dunque il ripristino di un confronto più immediato con gli studenti e una più completa riflessione sulle esigenze del CdS.

PUNTI DI FORZA:

- Il Riesame Ciclico e la SMA sono stati predisposti in maniera adeguata e completa
- Le azioni di miglioramento individuate dal CdS sono state messe in atto

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Si consiglia il proseguimento delle azioni di miglioramento già avviate

E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagina web CdS: https://www.scienzespettacolo.unifi.it• Pagina web Scuola: https://www.st-umaform.unifi.it

ANALISI:

Il sito web appare completo, aggiornato e ben organizzato. Vi è coerenza tra le informazioni presenti sulle pagine web del CdS ed i quadri pubblici della SUA, i quali appaiono completi e corretti.

Il CdS comunica con gli studenti, sia effettivi sia potenziali, in particolare attraverso le sezioni Notizie e Messaggistica del sito, con le quali informa tempestivamente su nuovi accordi



(convenzioni con enti, altre Università, Erasmus, Legislazione pertinente) e sulle iniziative formative di interesse (convegni, tirocini, premi ecc.).

Il CdS opera affinché laboratori tenuti da professionisti e tirocini presso aziende e istituti in convenzione garantiscano un effettivo approfondimento nelle competenze di settore e rispondano agli obiettivi formativi prefissati.

PUNTI DI FORZA:

- Accessibilità, completezza e aggiornamento delle informazioni
- Il sito web del CdS appare completo e ben organizzato, fungendo da efficace punto informativo per studenti e futuri studenti. Si auspica una veloce standardizzazione con la nuova grafica del sito Web di Ateneo, così da avere una piattaforma uniforme e di ancora maggiore facilità di lettura

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Si consiglia il mantenimento dell'attenzione già in atto sugli aspetti della comunicazione



CdS in SCIENZE FILOSOFICHE

Classe LM-78

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i>• SUA-CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• SUA-CdS – Sezione C: <i>C3. Opinioni di enti/imprese su attività di stage/tirocinio</i>• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)• Verbali degli incontri collegiali
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Dati University (https://www.university.it/index.php/offerta/search/id_struttura/36/azione/ricerca)

ANALISI:

Per il suo lavoro di analisi e valutazione la CPDS (nella fattispecie, i due rappresentanti per il CdS Scienze Filosofiche) ha avuto accesso in trasparenza a tutta la documentazione necessaria (scheda SUA 2019, SMA 2018 e 2019 e rapporti dei Gruppi di Riesame). Il CdS ha reso pubblici i risultati della valutazione della didattica; gli indicatori Valmon sono liberamente consultabili per la sostanziale totalità dei singoli insegnamenti. Questo elemento dimostra l'impegno del Presidente del CdS e dei docenti afferenti per la trasparenza, condivisione e massimo coinvolgimento nelle azioni di gestione e utilizzo dei dati relativi alla valutazione della qualità del CdS.

All'interno del CdS, i dati relativi al grado di soddisfazione degli studenti vengono ordinariamente tenuti in considerazione dal Gruppo di Riesame del CdS in Scienze Filosofiche per la stesura della SUA e del commento annuale alla SMA, poi discussi e approvati dal Consiglio di CdS. Gli studenti del CdS, sia in sede di Consiglio di CdS sia in sede di Commissione Paritetica, prendono parte – secondo vari canali, vd. oltre – nella valutazione e discussione della qualità e nella revisione del percorso di studio (ad esempio, come accaduto in recenti sedute di CdS, sollevando criticità relative all'orario delle lezioni, al numero degli appelli d'esame disponibili e, soprattutto, alle attrezzature didattiche).

In generale, gli strumenti messi a disposizione dell'Ateneo per la rilevazione del grado di soddisfazione degli studenti sono giudicati efficaci. In un recente Consiglio, il CdS ha proposto la progettazione di un ulteriore questionario di rilevazione delle competenze disciplinari e dell'efficacia dell'insegnamento (Consiglio del 23.10.2019).



In relazione ai dati forniti nella scheda SUA, nel documento SMA e in relazione agli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (questionari VALMON), gli studenti del CdS risultano sostanzialmente soddisfatti dell'organizzazione del corso. La qualità media del corpo docente, attestata dal valore medio della VQR di 1,2 costituisce un dato superiore alla media di Ateneo alla media nazionale (iC09) (fonte dati: SMA).

Per ciò che concerne l'opinione dei laureati del CdS (dati forniti da Almalaurea aggiornati ad aprile 2019), dei 20 laureati in Scienze filosofiche su un totale di 24 laureati, il 100% degli intervistati è soddisfatto del rapporto con i docenti e giudica adeguato il carico di studio ("decisamente sì", 33,3%; "più sì che no", 66,7%); il 100% è sostanzialmente soddisfatto del corso di studio (58,3% "decisamente sì"; 41,7% "più sì che no").

Per ciò che concerne l'opinione di enti/impresе su attività di stage/tirocinio facenti capo al CdS, si rileva come il numero di informazioni disponibili sia stato ritenuto insufficiente ai fini dell'estrapolazione di valutazioni attendibili e della garanzia dell'anonimato (fonte dati: scheda SUA).

PUNTI DI FORZA:

- Trasparenza nell'accesso alla documentazione
- Regolarità e completezza del processo di analisi e discussione dei risultati della valutazione della didattica
- Soddisfazione degli studenti e dei laureati per l'organizzazione del CdS

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Mantenere il livello di trasparenza raggiunto discutendo e incrementando i margini di eccellenza dove possibile
- Incentivare la compilazione di un maggior numero di questionari di valutazione; allo stesso modo, occorre promuovere strumenti più efficaci per la rilevazione capillare dell'opinione di enti e impresе sulle attività del CdS
- Mettere a punto un ulteriore questionario (specifico per il CdS) per la rilevazione dell'efficacia dell'insegnamento all'interno del CdS
- Individuare un momento specifico (in seno al Consiglio di CdS o come riunione a sé) per la presentazione dettagliata, discussione e commento dei risultati dei questionari Valmon

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero</i>



	<p><i>delle carenze; B4: Infrastrutture; B5: servizi; B7: Opinioni dei laureati</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Schede insegnamenti• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)
<p>ANALISI:</p> <p>L'esame dei syllabi relativi agli insegnamenti per il CdS Scienze Filosofiche nell'a.a. 2018/2019 mostra come la maggior parte di essi sia stata compilata in modo esauriente. Un limitato numero di syllabi risulta compilato in modo parziale (in particolare, il campo "Obiettivi formativi" non risulta sempre organizzato secondo la triade "conoscenza/competenza/comportamento" e la distinzione tra campo "Contenuto del corso" e campo "Programma del corso" non è chiara).</p> <p>Dall'analisi dei risultati dei questionari Valmon emerge un giudizio largamente positivo su rispetto dell'orario, reperibilità del materiale didattico, chiarezza e disponibilità dei docenti, interesse per gli argomenti trattati e attività didattiche integrative. Un giudizio meno positivo (ma comunque al di sopra della sufficienza e al di sopra della media della Scuola) è relativo alle aule per la didattica frontale e ai locali e attrezzature laboratoriali per la didattica integrativa (fonti: Valmon). Emergono criticità in relazione allo scorrimento della carriera (già emersa nei rapporti di riesame degli anni precedenti e per far fronte alla quale il CdS ha riformulato la struttura del piano di studi della laurea magistrale per gli immatricolati dell'a.a. 2017-2018); in particolare si rileva, riguardo al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e all'avanzamento della carriera (fonte: SMA), il conseguimento lento di CFU nel passaggio dal primo al secondo anno.</p> <p>Le infrastrutture (aule, laboratori, locali attrezzati) in cui si svolgono le attività del CdS non sono sempre giudicate adeguate.</p> <p>Se si tiene in considerazione la valutazione della qualità della didattica, il rapporto con i docenti, le biblioteche, la reperibilità del materiale didattico, la sostanziale completezza dei syllabi ecc., i laureandi del CdS risultano complessivamente soddisfatti (comparativamente, meno soddisfatti di aule e attrezzature informatiche).</p> <p>Un elemento positivo si riscontra riguardo all'internazionalizzazione, con percentuali in crescita e superiori alla media di Ateneo (fonti: SMA).</p> <p>PUNTI DI FORZA:</p> <ul style="list-style-type: none">• Controllo costante della adeguatezza dei syllabi• Crescita dell'internazionalizzazione <p>AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:</p> <ul style="list-style-type: none">• Si auspica maggiore uniformità nella compilazione dei Syllabi per tutti gli insegnamenti erogati dal CdS• Si propone di continuare a monitorare costantemente l'andamento del percorso formativo proposto	



C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i>• Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i>• Quadro B1 <i>Descrizione del percorso di formazione</i>• Schede insegnamenti
<p><u>ANALISI:</u></p> <p>In base ai dati riportati nella scheda SUA 2019, ai dati del monitoraggio annuale (SMA 2019) e alle schede dei singoli insegnamenti per il CdS (al netto delle criticità riportate al Quadro B), si registra il sostanziale allineamento degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi per singolo insegnamento con quanto stabilito dalla descrizione generale del CdS. I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite sono giudicati sostanzialmente efficaci.</p> <ul style="list-style-type: none">• <p><u>PUNTI DI FORZA:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Coerenza dei metodi di accertamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi• Generale soddisfazione degli studenti per il grado di conoscenza acquisito e per le modalità di accertamento delle competenze <p><u>AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• In relazione alla descrizione delle modalità di accertamento per ogni singolo insegnamento, è auspicabile che la compilazione dei syllabi preveda maggiore specificità circa lo svolgimento delle prove d'esame (durata, numero di domande, esplicitazione delle componenti di valutazione che concorrono alla definizione del voto complessivo ecc.)	

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS D4: <i>Riesame annuale</i>• Documenti di Riesame ciclico• Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente
<p><u>ANALISI:</u></p> <p>Il lavoro di monitoraggio annuale e del Riesame ciclico, nella fattispecie dei documenti prodotti,</p>	



risulta completo ed efficace. Sia il Rapporto di Riesame Ciclico che la relazione di commento alle SMA sono sempre portati all'approvazione del Consiglio di CdS. Tali documenti contribuiscono ad evidenziare aree di intervento (cfr. infra) relative ad aspetti problematici del CdS tuttora in fase di correzione.

I Gruppi di Riesame, nel corso degli anni, hanno messo in evidenza criticità relative all'avanzamento di carriera nel CdS (cfr. scheda SUA, parte D, con riferimento al riesame ciclico). Come rilevato dalla SMA 2019, nel percorso formativo il conseguimento dei CFU previsti dal piano di studi presenta un dato inferiore alla media geografica e nazionale al primo anno. Nel 2018 la percentuale di coloro che proseguono al II anno con almeno 40 CFU conseguiti al I anno, pari a 29,0%, è comunque stabile rispetto al 2017, di poco inferiore alla media di Ateneo (31,6%) ma nettamente inferiore alla media nazionale pari a 49,9%. Nel loro complesso, questi dati mostrano un rallentamento del percorso rispetto al conseguimento del titolo finale da parte degli iscritti.

Raccogliendo le indicazioni dei precedenti Gruppi di Riesame, il CdS ha approvato per l'anno accademico 2017/2018 una revisione dell'ordinamento e del regolamento volta a introdurre una più ampia scelta da parte degli studenti in vista della costruzione di un percorso di studio magistrale maggiormente personalizzato. Ulteriori azioni sono state svolte nell'anno accademico 2018/2019 (sia a livello di nuovi insegnamenti sia a livello di personalizzazione del piano di studio). Queste azioni, tuttora in corso, confermano l'efficacia dei sistemi di monitoraggio annuale e ciclico del CdS.

Il dato relativo al numero di studenti per docente preso in assoluto appare allineato alla media nazionale. Il numero di studenti per docente pesato per ore di docenza è invece superiore alla media dei CdL della stessa classe a livello nazionale, il che costituisce un elemento problematico per il CdS in quanto può incidere negativamente sulla qualità della didattica.

Negli anni i Gruppi di Riesame (cfr. SMA 2018) hanno ripetutamente insistito sulla promozione di attività di internazionalizzazione (soggiorni di studio all'estero, partecipazione a bandi Erasmus ecc.). Rispetto a quanto rilevato nella SMA 2018 - bassa percentuale relativa ai laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero e limitata disponibilità di informazioni relative al progetto Erasmus – i dati dell'anno accademico successivo sono positivi: si registrano infatti, riguardo all'internazionalizzazione, percentuali in crescita e superiori alla media di Ateneo (fonti: SMA).

Con riferimento all'obiettivo "Revisione periodica dell'offerta formativa e monitoraggio della sua efficacia" (SUA 2019 quadro D3), sono stati inseriti di recente gli insegnamenti "Didattica della filosofia" e "Didattica della filosofia e metodologie dell'insegnamento", in risposta all'esigenza determinata dalle recenti normative che regolano l'accesso ai ruoli della scuola secondaria. Ciò dimostra l'efficacia delle azioni di monitoraggio sul CdS.

PUNTI DI FORZA:

- Il Riesame Ciclico e la SMA sono stati predisposti in maniera adeguata e completa
- Raggiungimento di alcuni obiettivi indicati nei documenti di riesame degli anni precedenti, soprattutto in relazione alla revisione dell'ordinamento didattico per contrastare lentezza nell'avanzamento delle carriere e abbandoni

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

Alcune delle raccomandazioni dei Gruppi di Riesame restano comunque ancora da implementare. A questo scopo, si auspicano:

- un maggiore coordinamento tra i docenti per la strutturazione dell'offerta didattica complessiva (anche in relazione al carico di studio)



- l'individuazione di modalità *ad hoc* per la rilevazione dell'opinione di studenti (ad esempio con la strutturazione di un questionario specifico del CdS) e per il monitoraggio dell'impatto della nuova offerta didattica
- un ulteriore potenziamento delle informazioni e dei servizi di tutoraggio orientati al progetto Erasmus

E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagina web CdS: https://www.lmscienzefilosofiche.unifi.it/index.php• Pagina web Scuola: https://www.st-umaform.unifi.it
<p>ANALISI:</p> <p>Le informazioni disponibili risultano corrette ed esaurienti. Le informazioni contenute nella SUA-CdS e sul sito web del CdS sono complete, aggiornate e coerenti. Presso il CdS è attivo un servizio di tutoraggio destinato a tutti gli studenti, per questioni e quesiti relativi all'organizzazione della didattica (piani di studio, scadenze, tasse).</p> <p>PUNTI DI FORZA:</p> <ul style="list-style-type: none">• Accessibilità, completezza e aggiornamento delle informazioni• Aggiornamento costante del sito web <p>AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:</p> <ul style="list-style-type: none">• Aggiornamento delle pagine personali di alcuni docenti, con particolare attenzione alle modalità didattiche e di accertamento delle competenze• È auspicabile una traduzione in inglese delle informazioni fornite dal sito web	



CdS in LOGICA, FILOSOFIA E STORIA DELLA SCIENZA

Classe LM-78

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i>• SUA-CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• SUA-CdS – Sezione C: <i>C3. Opinioni di enti/imprese su attività di stage/tirocinio</i> • Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)• Verbali degli incontri collegiali
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Dati University (https://www.university.it/index.php/offerta/search/id_struttura/36/azione/ricerca)

ANALISI:

Per l'analisi e valutazione dei dati, la CPDS ha avuto accesso in trasparenza a tutta la documentazione necessaria (scheda SUA 2019, SMA 2018 e 2019 e rapporti dei Gruppi di Riesame). Il CdS ha reso pubblici i risultati della valutazione della didattica; gli indicatori Valmon sono liberamente consultabili per tutti gli insegnamenti. Questo mostra l'impegno del Presidente del CdS e dei docenti afferenti per la trasparenza, condivisione e massimo coinvolgimento nelle azioni di gestione e utilizzo dei dati relativi alla valutazione della qualità del CdS.

All'interno del CdS Logica, Storia e Filosofia della Scienza i dati relativi al grado di soddisfazione degli studenti sono tenuti in debito conto dal Gruppo di Riesame per la stesura della SUA e del commento annuale alla SMA, poi discussi e approvati dal Consiglio di CdS. Vari canali, sia in sede di Consiglio di CdS sia in sede di Commissione Paritetica, sono a disposizione degli studenti per prendere parte attiva nelle procedure di valutazione e discussione della qualità e nella revisione del percorso di studio. Gli strumenti messi a disposizione dell'Ateneo per la rilevazione del grado di soddisfazione degli studenti sono giudicati efficaci.

All'interno del CdS, i dati relativi al grado di soddisfazione degli studenti vengono ordinariamente tenuti in considerazione dal Gruppo di Riesame del CdS in Scienze Filosofiche per la stesura della



SUA e del commento annuale alla SMA, poi discussi e approvati dal Consiglio di CdS. Gli studenti del CdS, sia in sede di Consiglio di CdS sia in sede di Commissione Paritetica, prendono parte – secondo vari canali – nella valutazione e discussione della qualità e nella revisione del percorso di studio (ad esempio, come accaduto in recenti sedute di CdS, sollevando criticità relative all’orario delle lezioni, al numero degli appelli d’esame disponibili e, soprattutto, alle attrezzature didattiche). In generale, gli strumenti messi a disposizione dell’Ateneo per la rilevazione del grado di soddisfazione degli studenti sono giudicati efficaci. In un recente Consiglio, il CdS ha proposto la progettazione di un ulteriore questionario di rilevazione delle competenze disciplinari e dell’efficacia dell’insegnamento (Consiglio del 23.10.2019).

In base ai dati Almalaurea aggiornati al 20/09/2019 il 71,4% dei laureati nel corso dell’anno 2018 giudica “decisamente adeguato” il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso, il restante 14,3% lo giudica comunque “abbastanza adeguato”; il 57,1% giudica che l’organizzazione degli esami sia stata soddisfacente “sempre o quasi sempre” soddisfacente, il restante 42,9% la giudica comunque soddisfacente almeno per più della metà degli esami; il 28,6% si dichiara “decisamente soddisfatto” dei rapporti con i docenti in generale e il restante 28,6% si dichiara soddisfatto “più sì che no”; il 42,9% del campione è “decisamente” soddisfatto del corso di laurea, il restante 14,3% è soddisfatto “più sì che no”. Inoltre il 42,9% del campione risponde, alla domanda “Si iscriverebbe di nuovo all’università”, “sì, allo stesso corso di questo Ateneo”.

Questi dati sono coerenti con gli esiti della valutazione didattica. Al quesito D18 del questionario Valmon, relativo alla soddisfazione complessiva dello studente per l’insegnamento, il CdS riceve la valutazione media di 8,44, superiore sia alla media della Scuola (7,98) sia alla valutazione media dell’anno precedente (7,77). Il CdS riceve valutazioni analoghe in tutti i quesiti sull’organizzazione del CdS (come D1, D2, D3, D6): sempre superiori alla media della scuola e superiori o analoghi a quelli totalizzati dal CdS dell’anno precedente.

Questi dati consentono di trarre un bilancio sostanzialmente positivo dell’operato del CdS e del suo progresso nel tempo.

Il CdS riceve valutazioni molto positive (superiori alla media dell’8) per rispetto degli orari e buona organizzazione della didattica (D1, D2, D3, D8, D9, D10, D19), calibrazione del carico di lavoro e dei contenuti dell’insegnamento rispetto ai cfu assegnati e alle conoscenze preliminari (D4, D5, D6, D20), qualità dell’insegnamento e disponibilità dei docenti (D7, D11, D12, D13, D14). Il fatto che il CdS migliori uniformemente le proprie valutazioni rispetto a quelle dell’anno precedente è sintomo di un impegno costante ed efficace verso il raggiungimento degli obiettivi.

PUNTI DI FORZA:

- Trasparenza della valutazione
- Regolarità e completezza del processo di analisi e discussione dei risultati della valutazione della didattica
- Buona valutazione del CdS

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Proseguire sulla via intrapresa
- Incentivare la discussione collettiva di questi dati in sede di Consiglio di CdS
- Incentivare la partecipazione al questionario



B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>; B4: <i>Infrastrutture</i>; B5: <i>servizi</i>; B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• Schede insegnamenti• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)
<p>ANALISI:</p> <p>La CPDS ha esaminato i dati (syllabi) relativi agli insegnamenti erogati per l'a.a. 2018/2019. È emerso che essi sono per lo più compilati in modo completo ed esauriente, con alcune eccezioni. Il CdS totalizza i suoi voti più bassi sui dati relativi ai locali e alle attrezzature (quesito D16 del questionario Valmon), comunque superiori alla media della Scuola (7,77 contro 7,02) e superiori al dato dell'anno accademico precedente (7,77 contro 7,64). Si rileva un miglioramento sulla valutazione relativa alle aule (quesito D15), essendo la media salita a 8,20 da 7,92 (invece la media della scuola è stabile a 7,02). Il dato è coerente con la valutazione dei laureati su Almalaurea (dove l'85,7% dei laureati nel 2018 giudica le aule "spesso adeguate" il 14,3% le trova "raramente adeguate").</p> <p>In base ai dati AlmaLaurea aggiornati ad aprile 2019, l'71,4% degli studenti laureati nell'anno solare 2018 giudica le biblioteche con una valutazione "abbastanza" positiva.</p> <p>Dallo stesso questionario emerge una valutazione più critica delle postazioni informatiche e delle attrezzature per altre attività: nel primo caso, solo il 20% giudica le postazioni informatiche in numero adeguato (contro il 33,3% dell'anno precedente) mentre l'80% del campione le giudica in numero non adeguato; nel caso delle attrezzature per le altre attività didattiche, il 50% le trova "spesso adeguate" e l'altro 50% "mai adeguate".</p> <p>Sull'adeguatezza del materiale didattico e sulla sua reperibilità (quesiti D7 e D19 del questionario Valmon), la valutazione media degli studenti è positiva: 8,44 nel primo caso (vs l'8,39 dell'anno precedente e il 7,70 di media della Scuola), 8,87 nel secondo caso (vs il 8,84 dell'anno precedente e il 7,80 di media della Scuola).</p> <p>I dati della mobilità internazionale si mostrano in crescita. L'indicatore iC10 (47,3‰), inoltre, è migliore della media dell'area geografica (42,6‰) e nazionale (44,5‰).</p>	



<p><u>PUNTI DI FORZA:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Controllo costante della adeguatezza dei syllabi• Biblioteche e materiale didattico• Internazionalizzazione <p><u>AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Incentivare l'uso del Moodle da parte dei docenti

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i>• Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i>• Quadro B1 <i>Descrizione del percorso di formazione</i>• Schede insegnamenti

<p><u>ANALISI:</u></p> <p>La CPDS verifica complessivamente la completezza e la congruenza tra i syllabi degli insegnamenti (riportati nelle schede presenti nell'applicativo "Penelope") e quanto riportato nei descrittori di Dublino 1-2 (presenti nei Quadri A4.b della SUA CdS).</p> <p>Il CdS riporta risultati di apprendimento coerenti con le competenze richieste dalla domanda di formazione; sono descritte le conoscenze e abilità proposte come obiettivo formativo e si dettagliano coerenti i profili in uscita.</p> <p>Nel quesito D20 del questionario Valmon il CdS riporta una valutazione media di 8,70 contro una media della Scuola di 7,82 e una valutazione dell'anno precedente di 8,86.</p> <p>I dati disponibili sull'efficacia esterna dal questionario AlmaLaurea indicano che il 100% dei laureati a cinque anni dalla laurea ha un'occupazione, il 50% a tre anni dalla laurea. La soddisfazione per il lavoro svolto su una scala da 1 a 10 è di 7,3 a un anno dalla laurea (7,0 per la Classe), mentre a tre anni dalla laurea scende a 5 e sale a 7,1 quello per la Classe (non sono disponibili i dati per il CdS per periodi maggiori di 3 anni).</p> <p><u>PUNTI DI FORZA:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Coerenza dei metodi di accertamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi• Soddisfazione degli studenti per l'incremento del loro livello culturale e buona efficacia esterna <p><u>AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Incentivare, in seno al Consiglio di CdS, una più capillare condivisione e discussione delle



informazioni relative ai dati di ingresso, di percorso e di uscita delle coorti – ad esempio individuando un momento specifico esclusivamente a questo scopo

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS D4: <i>Riesame annuale</i>• Documenti di Riesame ciclico• Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente
<p>ANALISI:</p> <p>I documenti di Riesame ciclico e le schede di monitoraggio annuale, prese in esame dalla CPDS, risultano compilate in modo esauriente e dettagliato.</p> <p>Il documento di Riesame Ciclico 2017 segnala:</p> <ul style="list-style-type: none">• una buona situazione relativamente alla promozione da parte del CdS di un'informazione corretta per ciò che concerne la didattica, l'utilizzo di metodologie aggiornate e l'accertamento delle competenze degli studenti;• un'adeguata dotazione di personale e l'utilizzo esteso a tutti i corsi del CdS della piattaforma Moodle di e-learning di Ateneo come supporto alla didattica;• l'esistenza di strumenti che consentono la misurazione dell'efficacia del CdS e la raccolta di informazioni da parte degli studenti delle criticità eventuali. <p>La Scheda di Monitoraggio annuale del 2018 rileva:</p> <ul style="list-style-type: none">• una buona prestazione del CdS sugli indicatori della didattica, fatta eccezione per alcuni fattori (la percentuale dei laureati entro la durata del corso e quella dei docenti di ruolo nei s.s.d.);• un buon andamento degli indici relativi all'internazionalizzazione;• un analogo buon andamento sugli indicatori della sperimentazione, fatta eccezione per una decrescita nel triennio di riferimento degli studenti immatricolati che si laureano entro la durata del corso e per la percentuale di abbandono del CdS dopo N+1 anni nel 2018, pari al 22,2%. <p>PUNTI DI FORZA:</p> <ul style="list-style-type: none">• Il Riesame Ciclico e la SMA sono stati predisposti in maniera adeguata e completa• Azioni di miglioramento individuate dal CdS sono state messe in atto <p>AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:</p> <ul style="list-style-type: none">• Coinvolgimento degli studenti• Indici di internazionalizzazione• Perseguire il monitoraggio dei dati al fine di distinguere le tendenze statisticamente rilevanti nel tempo da quelle di natura più episodica	



E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagina web CdS: https://www.ltfilosofia.unifi.it• Pagina web Scuola: https://www.st-umaform.unifi.it
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Sito del Gruppo fiorentino di Logica e Filosofia della Scienza: http://www.lps-florence.com
<p><u>ANALISI:</u></p> <p>Le informazioni disponibili risultano per lo più corrette ed esaurienti. Le informazioni coincidono con quelle disponibili sul sito web del CdS. Ciò è coerente con la risposta (seppure più specifica) degli studenti al quesito D9 del questionario Valmon: la valutazione media del CdS è 8,54, contro 7,97 della Scuola e 8,53 del CdS nell'anno precedente. Le pagine personali dei docenti si conformano in modo abbastanza adeguato all'impianto generale della presentazione del CdS per quanto riguarda gli Obiettivi formativi. Il sito web del CdS e quello del gruppo sono un utile strumento di informazione per gli studenti e contiene informazioni accurate e aggiornate sui corsi e sulle attività complementari (seminari, conferenze, eventi, ecc.). Sul sito web sono dichiarati con chiarezza i propri obiettivi formativi e le regole fondamentali del proprio funzionamento. Il sito non ha una traduzione in inglese, ma contiene il link al sito del Gruppo fiorentino di Logica e Filosofia della Scienza, risorsa esterna in inglese con informazioni anche in inglese su eventi e seminari pertinenti.</p> <p><u>PUNTI DI FORZA:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Accessibilità, completezza e aggiornamento delle informazioni• Aggiornamento costante del sito web <p><u>AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Traduzione in inglese del sito• Monitorare le pagine individuali dei docenti in modo da renderle progressivamente più omogenee, soprattutto per quanto riguarda gli "Obiettivi formativi"	



CdS in GEOGRAPHY, SPATIAL MANAGEMENT, HERITAGE FOR INTERNATIONAL COOPERATION

Classe LM-80

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i>• SUA-CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• SUA-CdS – Sezione C: <i>C3. Opinioni di enti/impresu su attività di stage/tirocinio</i>• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unifi/index.php)• Verbali degli incontri collegiali
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Dati University (https://www.university.it/index.php/offerta/search/id_struttura/36/azione/ricerca)

ANALISI:

Il CdS è al II anno di nuova attivazione per cui non esistono dati sufficienti per la valutazione degli insegnamenti; al momento in Valmon è presente un solo insegnamento (del I anno). Non sono, dunque, possibili analisi su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

I sistemi di rilevazione della valutazione degli studenti di cui il CdS è provvisto sono al momento quelli di Ateneo. A questi, si sono aggiunti, sia il primo anno sia all'inizio del secondo anno, dei momenti di confronto collettivo con gli studenti in occasione di seminari scientifici organizzati dal Cds e di presentazioni del collegio docenti nell'ambito delle iniziative promosse dal Dipartimento per il progetto Dipartimento di Eccellenza.

PUNTI DI FORZA:

- I momenti di confronto sull'organizzazione del Cds si rivelano particolarmente efficaci nel raccogliere feedback e proposte di miglioramento, nonché per affrontare collettivamente problemi di natura organizzativa

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Introdurre almeno un momento istituzionale di confronto sull'organizzazione del Cds



- Introdurre strumenti per la rilevazione dell'opinione degli studenti che possano integrare i questionari Valmon attraverso quesiti che tengano conto delle specifiche caratteristiche del Cds (studenti internazionali, lingua di insegnamento prevalente in inglese, offerta di attività extra-curricolari, ecc.).

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>; B4: <i>Infrastrutture</i>; B5: <i>servizi</i>; B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• Schede insegnamenti• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)
ANALISI: <p>I programmi degli insegnamenti erogati all'interno del CdLM sono regolarmente inseriti su UGOV e le schede degli insegnamenti risultano regolarmente compilate. Le schede vengono controllate a cadenza semestrale dal tutor e vengono regolarmente approvate, a cadenza annuale dal Consiglio di CdLM.</p> <p>Riguardo all'adeguatezza delle risorse di docenza, questa è stata verificata al momento dell'istituzione del CdS.</p> <p>Il materiale didattico è selezionato tra le pubblicazioni più recenti, è a disposizione in biblioteca o sulla piattaforma Moodle.</p> <p>I metodi didattici sono diversificati a seconda degli insegnamenti e spaziano dalla tradizionale lezione frontale, a esercitazioni di laboratorio, creazioni di progetti individuali e di gruppo, applicazioni pratiche sul territorio. In diversi insegnamenti il Cds adotta anche lo strumento dell'escursione geografica come integrazione delle metodologie didattiche.</p> <p>Dal momento che si tratta di un CdS di nuova attivazione non sono possibili valutazioni sull'efficacia delle esperienze di tirocinio e mobilità né si hanno valutazioni sul gradimento di aule e laboratori da parte degli studenti. Si segnala però che alcuni spazi laboratorio (per es. per il Laboratorio di archeologia del vicino oriente) sono del tutto inadatti allo svolgimento di attività didattiche che coinvolgano studenti.</p> <p>Riguardo al supporto alla didattica, il CdS dispone di tutor che svolgono un ruolo fondamentale nel supportare gli studenti nel loro percorso formativo. Il ruolo del tutor si rivela, nel caso di questo CdS, particolarmente necessario in ragione della natura internazionale del corso, che richiede</p>	



un'assistenza specifica – in lingua inglese – diretta agli studenti stranieri extra-europei, che spazia dal supporto all'espletamento delle pratiche di immatricolazione alla presentazione dei servizi offerti dall'Università, sino alla risposta a domande e problematiche specifiche legate alla comprensione di un sistema formativo a volte radicalmente diverso da quello di provenienza. Tale assistenza si aggiunge ai servizi normalmente offerti dal tutor e, talvolta, costituisce un impegno molto impegnativo e gravoso.

I servizi amministrativi all'internazionalizzazione offrono un valido supporto alla didattica per quel che riguarda gli studenti italiani e, per quanto possibile, internazionali. Si segnala, in generale, una carenza di servizi di supporto in lingua inglese e specificatamente dedicati all'internazionalizzazione che consentirebbero di supportare maggiormente il Cds. Non si hanno segnalazioni ricorrenti in riferimento alle risorse e ai servizi.

PUNTI DI FORZA:

- Il corso è di nuova attivazione

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Sarebbe auspicabile un servizio di supporto all'orientamento specificatamente dedicato all'internazionalizzazione

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i>• Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i>• Quadro B1 <i>Descrizione del percorso di formazione</i>• Schede insegnamenti
<p><u>ANALISI:</u></p> <p>Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi per i singoli insegnamenti sono descritti chiaramente nelle schede di insegnamento e indicano con chiarezza il riferimento agli obiettivi formativi stabiliti nel CdS.</p> <p>I metodi di accertamento delle conoscenze per ogni singolo insegnamento sono chiaramente descritti nelle schede di insegnamento.</p> <p><u>PUNTI DI FORZA:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Coerenza dei metodi di accertamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi	



AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Proseguire nelle azioni intraprese

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS D4: <i>Riesame annuale</i>• Documenti di Riesame ciclico• Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente
Il corso è di nuova attivazione.	

E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagina web CdS: https://www.spatialmanagement.unifi.it• Pagina web Scuola: https://www.st-umaform.unifi.it
<p><u>ANALISI:</u></p> <p>La SUA del CdS risulta completa in ogni sua parte. Il sito web del CdS è stato creato nel 2018 e risulta aggiornato in ogni sua parte. Il sito è pubblicato e aggiornato in lingua italiana e inglese. Il Cds promuove specifiche occasioni di incontro con gli studenti finalizzati anche alla diffusione di iniziative e informazione.</p> <p><u>PUNTI DI FORZA:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Accessibilità, completezza e aggiornamento delle informazioni• Redazione del sito in italiano e inglese <p><u>AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Proseguire le azioni intraprese	



CdS in SCIENZE STORICHE

Classe LM-84

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i>• SUA-CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• SUA-CdS – Sezione C: <i>C3. Opinioni di enti/imprese su attività di stage/tirocinio</i>• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)• Verbali degli incontri collegiali
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Dati University (https://www.university.it/index.php/offerta/search/id_struttura/36/azione/ricerca)

ANALISI:

La CPDS rileva che il CdS ha reso pubblici i risultati della valutazione della didattica soltanto in forma aggregata, mentre restano chiuse le valutazioni sui singoli insegnamenti. L'analisi dei risultati della valutazione vengono comunque presentati e discussi collegialmente all'interno dei Consigli di CdS e nelle altre occasione di riunione collegiale del Dipartimento SAGAS. Non risultano altre forme di autovalutazione al di fuori di quelle fornite dall'Ateneo.

Le opinioni dei laureati vengono sondate attraverso AlmaLaurea e University, che forniscono i dati anche sull'efficacia complessiva del processo formativo del CdS.

Le opinioni di enti e imprese convenzionate per lo svolgimento dei tirocini vengono sondate attraverso i servizi di Ateneo. Le opinioni del mondo del lavoro vengono raccolte durante le sedute del comitato di indirizzo, delle quali il CdS pubblica sul proprio sito i resoconti.

PUNTI DI FORZA:

- Regolarità nel processo di analisi e discussione dei risultati della valutazione della didattica

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Rendere trasparente la valutazione aprendo le schede sull'opinione degli studenti per i singoli insegnamenti
- Creare forme di autovalutazione, come questionari in itinere



B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>; B4: <i>Infrastrutture</i>; B5: <i>servizi</i>; B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• Schede insegnamenti• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)
<p><u>ANALISI:</u></p> <p>I syllabi degli insegnamenti risultano completi e perlopiù esaustivi e presentano le informazioni sia in italiano che in inglese.</p> <p>Si rileva che per alcune schede le modalità di verifica apprendimento non sono precisate del tutto accuratamente (compare la sola dicitura “esame orale”, senza ulteriori specificazioni), mentre alcuni insegnamenti (rari) presentano le sole informazioni generali.</p> <p>Alcuni insegnamenti del CdS usano la piattaforma di e-learning Moodle per fornire materiale didattico integrativo e predisporre esercitazioni di supporto.</p> <p>I syllabi vengono discussi e controllati collegialmente all’interno dei Consigli di CdS, grazie anche alla collaborazione di uno specifico delegato del CdS, che operano un controllo anche sulla didattica in termini di carico didattico e coordinamento tra gli insegnamenti.</p> <p>Le valutazioni sul carico di lavoro e sull’organizzazione didattica (orario, esami) si pongono al di sopra della media della Scuola (dati Valmon, D1: 8,27 CdS vs 7,66 Scuola; D2 8,14 CdS vs 7,60 Scuola). Il 100% dei laureati (fonte AlmaLaurea) ha ritenuto soddisfacente l’organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) e il carico didattico.</p> <p>Gli studenti ritengono il materiale didattico facilmente reperibile (dati Valmon D7 e D19 al di sopra dei valori di Scuola).</p> <p>La valutazione delle infrastrutture (aule e laboratori) si pone in linea con i valori della Scuola (Valmon D15 e D16).</p> <p>Si ravvisa un incremento costante del rapporto tra studenti regolari e docenti (cfr. indicatore iC05), pur ponendosi ancora al di sotto delle medie dell’area geografica e nazionale.</p> <p>I dati sulla mobilità internazionale mostra un andamento a cicli biennali, dovuti probabilmente all’anno di uscita di preferenza degli studenti: l’indice iC10 è 0‰ nel 2014 e nel 2016 ed è 23‰ nel 2015 e 21,2‰ nel 2017; i valori medi dell’area geografica e nazionale, complessivamente più alti</p>	



in tutto il periodo registrato, non mostrano questa flessione ciclica.

PUNTI DI FORZA:

- Controllo costante della adeguatezza dei syllabi
- Costante sondaggio dell'opinione degli studenti

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Completare la compilazione dei syllabi per tutti gli insegnamenti, attraverso un monitoraggio costante, ponendo particolare attenzione alla descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento
- Aumentare le azioni per l'internazionalizzazione

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i>• Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i>• Quadro B1 <i>Descrizione del percorso di formazione</i>• Schede insegnamenti
ANALISI: La CPDS verifica la completezza e la complessiva congruenza tra i syllabi degli insegnamenti (riportati nelle schede presenti nell'applicativo <i>Penelope</i>) e quanto riportato nei descrittori di Dublino 1-2 (presenti nei Quadri A4.b della SUA CdS). La SUA-CdS riporta accuratamente i risultati di apprendimento individuati, risultati coerenti con le competenze richieste dalla domanda di formazione; vengono chiaramente descritti i profili in uscita che si mostrano complessivamente coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Le modalità di accertamento del singolo insegnamento vengono descritte nel complesso in maniera chiara ed esaustiva dai docenti, sebbene risultino ancora insegnamenti per i quali la descrizione non appare adeguata: viene indicata solo la modalità orale dell'esame, senza riferimento alla coerenza esistente tra obiettivi formativi e modalità di verifica dell'apprendimento. Nel complesso, comunque, le informazioni fornite dalla sostanziale totalità degli insegnamenti risultano adeguate per il corretto accertamento dei risultati rispetto ai risultati di apprendimento attesi. La chiarezza nella modalità di esame viene valutata bene dagli studenti (cfr. Valmon D9: 8,57 CdS vs Scuola 7,89).	



PUNTI DI FORZA:

- Coerenza dei metodi di accertamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi
- Chiara descrizione degli obiettivi formativi e delle modalità di verifica nei syllabi

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Omogeneizzazione delle descrizioni presenti nei syllabi degli insegnamenti nella sezione dedicata alle modalità di accertamento della valutazione

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS D4: <i>Riesame annuale</i>• Documenti di Riesame ciclico• Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente

ANALISI:

I documenti di monitoraggio e riesame annuale per l'anno 2017/2018 sono stati regolarmente completati. Il CdS ha monitorato sistematicamente gli esiti delle carriere studenti, l'adeguatezza delle risorse di personale docente e amministrativo e le opinioni delle parti interessate. Queste ultime vengono ascoltate attraverso la convocazione, almeno una volta l'anno, del Comitato d'indirizzo.

Il CdS è riuscito a monitorare in maniera sistematica la corretta formulazione dei syllabi dei docenti e sulla comunicazione dei relativi contenuti agli studenti, superando una criticità riscontrata nei rapporti di autovalutazione precedenti.

Il CdS ha intrapreso diverse azioni migliorative. Si è esteso ulteriormente il Comitato di indirizzo ad ambiti professionali nei quali la cultura storica è di fondamentale importanza: ad esempio redazioni di giornali e trasmissioni radiofoniche e televisive, case editrici, istituti di conservazione (archivi e biblioteche), altri istituti culturali, come risulta dai verbali delle riunioni del Comitato di indirizzo.

Inoltre, si è intensificato il lavoro di tutorato, impiegando un tutor, che è per la prima volta presente anche per il CdS LM-84 dallo scorso anno, in relazione ai vantaggi apportati dalla qualifica di Dipartimento di eccellenza attribuita al SAGAS. Il tutor è stato presente in varie occasioni di presentazione pubblica del CdS LM-84, come nella Settimana didattica internazionale SAGAS, organizzata dal 4 all'8 marzo 2019; evento che ha fornito una ulteriore base di informazione e confronto a favore degli studenti iscritti. Il tutor ha l'incarico di seguire gli studenti nella realizzazione della tesi e nella scelta di esami consoni con gli sbocchi professionali prescelti; inoltre si occupa di seguire gli studenti che sono stati selezionati per frequentare il Percorso didattico di eccellenza organizzato dal direttore e dai presidenti dei CdS afferenti al SAGAS in ottemperanza ai compiti dei Dipartimenti di eccellenza.

Il CdS ha effettuato anche la programmata divisione dei propri organi di gestione da quelli del CdS triennale, come risulta dai verbali di entrambi i CdS.



L'internazionalizzazione del CdS è stata fortemente implementata dall'organizzazione del Percorso didattico di eccellenza SAGAS, che è tenuto soprattutto da docenti non UNIFI e in larga parte stranieri, come risulta dal programma dell'attività didattica del medesimo presente sui siti istituzionali. Le modalità di verifica dell'apprendimento previste al termine di tale Percorso hanno messo in diretto contatto gli studenti con tali docenti non italiani, a tutto vantaggio della loro preparazione. Inoltre la condizione di Dipartimento di eccellenza consente al SAGAS di disporre di un più ampio numero di visiting professors, per cui lo scorso anno il CdS ha ospitato per circa due mesi un docente spagnolo di Storia Medievale e nel 2020 è stato programmato l'arrivo di un visiting professor francese di Storia delle religioni. Il Presidente del CdS riceve periodicamente gli studenti per informarsi dell'andamento dei loro percorsi di studio in Erasmus.

PUNTI DI FORZA:

- Il Riesame Ciclico e la SMA sono stati predisposti in maniera adeguata e completa
- Le azioni di miglioramento individuate dal CdS sono state messe in atto

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Continuare l'azione di monitoraggio
- Continuare le azioni di sostegno alla mobilità internazionale

E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagina web CdS: https://www.scienzestoriche.unifi.it• Pagina web Scuola: https://www.st-umaform.unifi.it
<p><u>ANALISI:</u></p> <p>La SUA-CdS risulta completa ed aggiornata; vengono dichiarati con chiarezza il carattere del CdS, gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti e descritte esaurientemente conoscenze, abilità, competenze che caratterizzano ciascun profilo formativo delineato dal CdS.</p> <p>Le informazioni presenti sul sito web risultano chiare e reperibili nei link indicati nella SUA-CdS. Si rileva la mancanza di informazioni in lingua inglese</p> <p>Le parti interessate vengono coinvolte attraverso la convocazione dei comitati di indirizzo e la discussione collegiale.</p> <p><u>PUNTI DI FORZA:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Accessibilità e completezza delle informazioni <p><u>AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Traduzione in inglese del sito, anche al fine di favorire l'internazionalizzazione	



CdS in SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Classe LM-85bis

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i>• SUA-CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• SUA-CdS – Sezione C: <i>C3. Opinioni di enti/imprese su attività di stage/tirocinio</i>• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)• Verbali degli incontri collegiali
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Dati University (https://www.university.it/index.php/offerta/search/id_struttura/36/azione/ricerca)

ANALISI:

Il CdS effettua in modo sistematico un'analisi dei questionari di valutazione degli studenti (Valutazione Valmon), rende pubblici i risultati delle valutazioni (al momento sono chiuse le valutazioni solo di de insegnamenti) e li discute in sede collegiale con i membri del Consiglio del Corso di Studi e i rappresentanti degli studenti oltre che in sede di Riesame.

Complessivamente le valutazioni fornite dagli studenti sono positive sia per quanto riguarda le conoscenze e competenze dei docenti, la qualità della didattica erogata, l'attinenza dei contenuti trattati nei corsi, nei laboratori e nelle attività di tirocinio (diretto e in diretto) in merito al profilo professionale in uscita. Seppure la % di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS risulti leggermente inferiore alla percentuale media dell'area geografica Centro e a quella nazionale, va evidenziata la peculiarità di un CdS che raccoglie tra i 6000 e i 10000 eventi valutativi per indicatore, complessità adeguatamente discussa in sede di Consiglio di Corso di Studi.

PUNTI DI FORZA:

- Trasparenza della valutazione
- Regolarità e completezza del processo di analisi e discussione dei risultati della valutazione della didattica
- Buone valutazioni

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

Si segnalano come possibili azioni di miglioramento:



- l'attivazione di un processo di sensibilizzazione degli studenti in merito alla rilevanza di una accurata valutazione degli insegnamenti e del CdS sollecitando gli studenti stessi, grazie all'azione mirata di docenti e rappresentanti, alla compilazione del questionario verso i 2/3 dello sviluppo dell'insegnamento; a supporto di tale azione, la Scuola (si fa qui riferimento all'Area Formazione) potrebbe trasmettere un invito alla mailing list degli iscritti nei periodi A e B del primo e del secondo semestre sollecitando la compilazione
- stabilire un quadro più completo circa le peculiarità rilevate in termini di soddisfazione potrebbe derivare da un approfondimento di natura qualitativa con un campione di convenienza di studenti iscritti alle diverse annualità, con la collaborazione dei rappresentanti degli studenti

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>; B4: <i>Infrastrutture</i>; B5: <i>servizi</i>; B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• Schede insegnamenti• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Sito di supporto per studenti e tutor: http://www.qualitaformazionemaestri.it/

ANALISI:

La CDPS ha provveduto ad un controllo a campione dei programmi degli insegnamenti del CdS. Essi risultano disponibili e completi. Su 20 insegnamenti esplorati a campione (trasversali a tutte le cinque annualità), il 50% prevedono inoltre l'utilizzo in parte di materiali e risorse online come forma di supporto all'apprendimento di studenti frequentanti e soprattutto non frequentanti e rendendo più direttamente reperibile il materiale di studio.

Oltre all'attivazione di classi Moodle, il CdS ha inteso sostenere ulteriori misure di supporto all'apprendimento e al successo formativo degli studenti, quali la predisposizione di prove di verifica intercorso, attività di autovalutazione, orari flessibili dei gruppi di tirocinio (compreso il sabato) e laboratori di recupero nel periodo estivo. Questo genere di attività è sicuramente da implementare ed estendere ad un numero sempre più consistente di insegnamenti afferenti al CdS. Per quanto riguarda i laboratori il conseguimento dei CFU ad essi collegati è reso più



accessibile dall'organizzazione di gruppi su 6 giorni la settimana e dalla realizzazione di laboratori ad hoc per studenti che incontrano difficoltà nella frequenza delle attività didattiche.

Una criticità viene rappresentata dal rapporto tra studenti regolari/docenti strutturati a fronte di una crescita del numero degli iscritti al corso di studi e conseguentemente del carico didattico dei docenti. Detto rapporto è decisamente superiore a quello rilevato in altri CdS dell'area geografica Centro e a livello nazionale.

I servizi amministrativi di supporto alla didattica (orientamento, internazionalizzazione, tirocini, segreterie, placement) risultano chiaramente identificabili dal sito del CdS. Con riferimento al Tirocinio, il CdS ha allestito un sito web dedicato <http://www.qualitaformazionemaestri.it/> che riporta le procedure di attivazione e la documentazione necessaria a studenti, tutor universitari e tutor scolastici per la valutazione finale in accordo con gli standard del modello S3PI che definisce per l'appunto gli standard di valutazione specifici per il tirocinio in Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Firenze. Il raggiungimento degli standard previsti è condizione indispensabile per completare il Corso di Studio e ottenere l'abilitazione all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

Con riferimento all'internazionalizzazione, è possibile rilevare l'impegno del CdS nella promozione di relazioni internazionali con altre università europee attraverso la costituzione di accordi culturali, collaborazioni legate al programma Erasmus+ e convenzioni connesse ad attività di traineeship con scuole riconosciute dal MIUR, come la Scuola Pubblica "Andersen" di Vic (Catalogna) e la Scuola Europea Bruxelles II (Belgio).

Nonostante la SMA evidenzi come i carichi didattici dei docenti assunti a tempo indeterminato del CdS risultino essere molto più gravosi che in altre università dell'area geografica Centro e del resto del Paese, il CdS ha incrementato il grado di occupabilità post-lauream e la qualità della formazione erogata, come attestato dai risultati mediamente molto positivi riportati dagli studenti-laureati nei concorsi ordinari per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria sia su posto comune che di sostegno.

Il CdS vanta convenzioni (attualmente 16) con enti del territorio finalizzate allo svolgimento dei laboratori e dei tirocini, recepite e formalizzate dai Consigli di CdS, Dipartimento e Scuola.

PUNTI DI FORZA:

- Controllo costante della adeguatezza dei syllabi
- Buona internazionalizzazione
- Buona attività di tirocinio e convenzioni e di occupabilità post-lauream

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Gli aspetti da migliorare riguardano soprattutto le strutture e la disponibilità di laboratori didattici, come per gli altri CdS della Scuola. A tale proposito si invita il CdS a valutare, ove possibile, il potenziamento delle collaborazioni con enti dell'Area Metropolitana al fine ampliare l'offerta di spazi idonei, in particolare, allo svolgimento dei laboratori
- Si invita il CdS a dare maggiore visibilità, mediante pubblicazione nel sito web, alle convenzioni stipulate data la centralità delle stesse per la qualità del Corso di Studi



C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i>• Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i>• Quadro B1 <i>Descrizione del percorso di formazione</i>• Schede insegnamenti
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Verbali degli incontri collegiali
<p><u>ANALISI:</u></p> <p>La CDPS ha provveduto ad un controllo a campione dei programmi degli insegnamenti del CdS e ad una analisi dei relativi sillabi e della completezza e accuratezza nella compilazione di tutti i punti previsti.</p> <p>Al fine di monitorare l'attinenza e la coerenza dei sillabi rispetto alle competenze richieste ai futuri insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria ed una adeguata formulazione degli stessi per Learning Outcomes il CdS ha nominato una apposita "Commissione syllabi". Tale azione è in corso di realizzazione.</p> <p>Va segnalato inoltre che l'elaborazione del Modello S3PI ha contribuito a definire in maniera più puntuale le competenze in uscita e ad orientare gli obiettivi dei singoli corsi verso lo sviluppo delle competenze previste. A tale proposito si evidenzia la rilevanza di un accordo tra CdS e USR per poter lavorare in un'ottica di profili in uscita congeniale anche rispetto alla valutazione degli insegnanti scolastici al termine dell'anno di prova.</p> <p><u>PUNTI DI FORZA:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Coerenza dei metodi di accertamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi <p><u>AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Si invita il CdS a condividere i risultati dell'azione della Commissione Syllabi a sostegno di una chiara e condivisa esplicitazione delle modalità di accertamento dei risultati di apprendimento e di una verifica da parte dei docenti della reperibilità dei materiali di studio in tempi utili per sostenere l'esame	

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3



Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS D4: <i>Riesame annuale</i>• Documenti di Riesame ciclico• Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente
<p><u>ANALISI:</u></p> <p>I documenti del riesame sono stati completati in tutti i quadri richiesti e confluiti nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) che è stata presentata e discussa in occasione del Consiglio di CdS. Le azioni di miglioramento indicate sono state messe in atto.</p> <p>Con riferimento all' iC21 - Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno viene evidenziato come il dato mostri un progressivo miglioramento, dal 92,9% nel 2014 al 96,2% nel 2017. È superiore alla percentuale media dell'area geografica Centro (+2,3%) e leggermente a quella nazionale (+0,3%).</p> <p>Con riferimento all'iC22 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso, il monitoraggio annuale mostra come il dato risulti in netto miglioramento sebbene ancora leggermente inferiore alla percentuale media dell'area geografica Centro e a quella nazionale.</p> <p>L'avvicinarsi di diversi Ordinamenti connessi al CdS con monte ore diversi, riferiti alle diverse tipologie di attività didattiche del corso non hanno favorito l'incremento della laureabilità degli studenti. A questa criticità il CdS ha cercato di far fronte orientando gli studenti ad individuare precocemente (dal terzo anno) un relatore di tesi in modo da evitare tempi di attesa medio-lunghi. Inoltre, con riferimento ad esami e laboratori rispetto ai quali gli studenti incontrano particolari difficoltà legate a problemi di base presenti fin dalla formazione secondaria superiore, il corso di studi interviene con il coinvolgimento di tutor junior, tutor di tirocinio e dei docenti stessi per garantire interventi calibrati a supporto del successo formativo di tutti gli studenti. A questo fine sono stati utilizzati i fondi per la didattica messi a disposizione dal Dipartimento.</p> <p>Anche i rappresentanti degli studenti, attraverso un finanziamento di Ateneo, hanno promosso interessanti iniziative in tal senso.</p> <p>I verbali del Comitato di Indirizzo danno evidenza dell'efficacia dello stesso nel favorire le connessioni con il territorio, ad esempio in occasione del convegno nazionale Didacta, opportunità per il corso di entrare in contatto con scuola e docenti del territorio locale e nazionale.</p> <p><u>PUNTI DI FORZA:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il Riesame Ciclico e la SMA sono stati predisposti in maniera adeguata e completa• Le azioni di miglioramento individuate dal CdS sono state messe in atto <p><u>AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Si invita il CdS ad un aggiornamento della sezione del sito web dedicata a qualità e valutazione al fine di dare evidenza delle ultime rilevazioni puntualmente effettuate	



E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagina web CdS: https://www.formazioneprimaria.unifi.it• Pagina web Scuola: https://www.st-umaform.unifi.it
<p><u>ANALISI:</u></p> <p>Per quanto riguarda il CdS è stata verificata la completezza e correttezza dei dati presenti nelle schede Penelope e delle informazioni presenti nelle pagine web richiamate nella SUA. Il CdS dispone di un sito web che è costantemente aggiornato e integrato con il sito della Scuola, del Dipartimento FORLILPSI.</p> <p>Ove ritenuto necessario il CdS trasmette comunicazione ritenute particolarmente rilevanti tramite mail diretta alla mailing list degli iscritti al CdS. Nel complesso la comunicazione può ritenersi funzionale ed efficace.</p> <p><u>PUNTI DI FORZA:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Accessibilità, completezza e aggiornamento delle informazioni• Aggiornamento costante del sito web <p><u>AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• La CPDS, visti i risultati fin qui conseguiti, invita il CdS ad organizzare, in conclusione al primo Consiglio utile a seguito dell'avvenuta approvazione della relazione, un momento di discussione della stessa aperto agli studenti interessati• Traduzione in inglese delle informazioni principali del sito	



CdS in STORIA DELL'ARTE

Classe LM-89

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i>• SUA-CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• SUA-CdS – Sezione C: <i>C3. Opinioni di enti/imprese su attività di stage/tirocinio</i>• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)• Verbali degli incontri collegiali
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Dati University (https://www.university.it/index.php/offerta/search/id_struttura/36/azione/ricerca)

ANALISI:

Le opinioni degli studenti riguardanti soddisfazione e qualità della didattica sono rilevate attraverso i questionari Valmon, di notevole aiuto per apportare modifiche e miglioramenti nell'ambito del Corso di Studio. I questionari Valmon costituiscono anche l'unico momento in cui gli studenti possono esprimere un parere personale riguardo a insegnamenti, strutture, attrezzature.

Il CdS rende pubblici i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti, continuando nel processo di trasparenza intrapreso.

Le valutazioni da parte degli studenti dimostrano nel complesso un alto gradimento del Corso di Studio, le cui medie valutative risultano nella gran parte dei quesiti superiori alle medie della Scuola, con particolari eccellenze ai punti D5, D10, D11, D12, D13, D14, D17, D18, D20. La medesima valutazione positiva è riscontrabile anche da parte dei laureati, che nell'88,9% dei casi si iscriverebbero nuovamente al medesimo Corso di Studi.

PUNTI DI FORZA:

- Trasparenza della valutazione
- Regolarità e completezza del processo di analisi e discussione dei risultati della valutazione della didattica
- Buone valutazioni



AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Incoraggiare la rilevazione delle opinioni degli studenti attraverso questionari anonimi da compilare durante lo svolgimento del singolo corso
- Ampliare le possibilità effettive di svolgere tirocini formativi afferenti all'ambito storico-artistico

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>; B4: <i>Infrastrutture</i>; B5: <i>servizi</i>; B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• Schede insegnamenti• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)

ANALISI:

La CPDS ha esaminato i dati (syllabi) relativi agli insegnamenti erogati per l'a.a. 2018/2019. È emerso che essi sono per lo più compilati in modo completo ed esauriente. I programmi degli insegnamenti sono disponibili sulla pagina web di ogni singolo insegnamento, da cui è possibile accedere al profilo del docente. Attraverso la piattaforma informatica Moodle, gli studenti, una volta effettuata l'iscrizione, possono consultare e scaricare il materiale didattico appositamente predisposto dal docente.

L'attività di tutorato è svolta in prevalenza dal presidente/referente, dai docenti delegati all'orientamento di CdS e da tutti i docenti per problemi specifici sugli insegnamenti di pertinenza. Svolgono inoltre un'azione capillare i tutor selezionati dall'Ateneo ogni anno, e assegnati ai singoli Cds triennali. Inoltre, sono previsti servizi di consulenza psicologica e di Career Counseling and Life designing, e vi è la possibilità di effettuare un bilancio di competenze. L'ufficio tirocinio fa riferimento al sistema di offerta proposto a livello di ateneo.

Le classi e le aule studio della struttura di Via Capponi 9 risultano in ottimo stato e adeguate, i laboratori (in Piazza Brunelleschi) sono di livello sufficiente.

PUNTI DI FORZA:

- Controllo costante della adeguatezza dei syllabi
- Dai questionari Valmon emerge un giudizio ampiamente positivo per quanto riguarda i settori D8, D14, D18, D20



AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Pur valutate positivamente, risultano migliorabili le sezioni D2, D6, D15, D19 relative alle strutture, al carico di studio e alla reperibilità del materiale didattico
- Sarebbe auspicabile condurre analisi sistematiche relative alle aule destinate allo studio e alle biblioteche di ateneo (nello specifico quelle dell'area storico-artistica)

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i>• Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i>• Quadro B1 <i>Descrizione del percorso di formazione</i>• Schede insegnamenti

ANALISI:

Il CdS si prefigge l'obiettivo di fornire allo studente una preparazione approfondita e specifica nei vari ambiti tematici e cronologici della ricerca storico-artistica. Le conoscenze generali e le competenze già acquisite durante il I Ciclo sono indirizzate a un approfondimento tematico e metodologico. Gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento e i metodi di accertamento sono descritti in modo chiaro sulla pagina dedicata online di ciascun corso e sono coerenti con quelli stabiliti per il Corso di Studio e appaiono chiaramente delineati nella scheda SUA-CdS.

Durante lo svolgimento dei corsi sono periodicamente condotte delle verifiche sul livello di apprendimento, sia con prove intermedie, sia con sondaggi rivolti agli studenti durante le lezioni frontali oppure, in forma anonima, sulla piattaforma Moodle.

I docenti impiegano inoltre strumenti informatici e digitali, presentando le metodologie seguite in ambito didattico e di ricerca.

PUNTI DI FORZA:

- Coerenza dei metodi di accertamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Incrementare e sviluppare le prove di verifica in itinere, proseguendo nel percorso iniziato
- Uso di strumenti informatici e digitali



D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS D4: <i>Riesame annuale</i>• Documenti di Riesame ciclico• Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente
<p><u>ANALISI:</u></p> <p>Il Rapporto di Riesame Ciclico risulta compilato in ogni parte ed esauriente, con un'attenzione particolare per quanto riguarda la parte relativa al commento agli indicatori delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA). Sono inoltre monitorati gli esiti delle carriere studenti e le opinioni dei diversi soggetti coinvolti. Dallo studio del rapporto di riesame ciclico emerge inoltre la volontà del Corso di Studio di verificare la possibilità di far conseguire un maggiore numero di CFU all'estero con programmi Erasmus o simili, impegnandosi a fornire un'informazione più ampia possibile sui temi dell'internazionalizzazione. Il CdS, rispondendo alle richieste degli studenti, controlla costantemente il bilanciamento degli insegnamenti tra primo e secondo semestre.</p> <p>Nel complesso si registra chiarezza di analisi e di proposte contenute nelle Schede di Monitoraggio e nel Documento di Riesame Ciclico, con il conseguimento di buoni e ottimi risultati. In particolare, il riesame ciclico evidenzia una costante attenzione alle problematiche del CdS, delineando un panorama complessivamente positivo, in cui gli studenti vengono coinvolti sistematicamente, dando loro spazio nelle occasioni utili. In base alla valutazione degli studenti emerge inoltre che uno dei punti di forza del Corso risiede proprio nella qualità della docenza, pur in quadro complessivo di sovraccarico della docenza. Viene inoltre rilevata una buona percentuale di occupati a tre e cinque anni dal conseguimento del titolo.</p> <p><u>PUNTI DI FORZA:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il Riesame Ciclico e la SMA sono stati predisposti in maniera adeguata e completa• Le azioni di miglioramento individuate dal CdS sono state messe in atto <p><u>AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Continuare il monitoraggio di alcuni temi sensibili come il numero di CFU conseguiti all'estero, il servizio di tutor in itinere e le attività di orientamento relative alla tesi di laurea	

E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagina web CdS: https://www.storarte.unifi.it• Pagina web Scuola: https://www.st-umaform.unifi.it



ANALISI:

La SUA del Corso di Studi è completa aggiornata, così come il sito web, monitorato costantemente. La comunicazione pubblica risulta funzionale ed efficace, anche grazie alla cura che il CdS rivolge al coinvolgimento delle sue varie componenti.

Dal 2017 il delegato al monitoraggio del sito web provvede a verificare la correttezza e completezza delle informazioni inserite. Il sito offre ricchezza e molteplicità di informazioni.

PUNTI DI FORZA:

- Accessibilità, completezza e aggiornamento delle informazioni
- Aggiornamento costante del sito web

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Un settore su cui intervenire potrebbe riguardare l'architettura grafica del sito web



CdS in TEORIE DELLA COMUNICAZIONE

Classe LM-92

A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i>• SUA-CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• SUA-CdS – Sezione C: <i>C3. Opinioni di enti/impresе su attività di stage/tirocinio</i>• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)• Verbali degli incontri collegiali
Documenti a supporto	<ul style="list-style-type: none">• Dati University (https://www.university.it/index.php/offerta/search/id_struttura/36/azione/ricerca)

ANALISI:

Nel corso del 2018 il CdS ha proseguito la politica di trasparenza della valutazione da parte degli studenti, estesa anche ai risultati disaggregati (risulta non accessibile solo la valutazione di un insegnamento).

Il CdS accerta la coerenza/congruenza delle schede descrittive degli insegnamenti e della descrizione dei risultati di apprendimento attesi con gli insegnamenti svolti. Verifica inoltre i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite in rapporto ai risultati di apprendimento attesi.

Gli esiti di tali questionari, più che soddisfacenti, sono sistematicamente valutati e discussi dal CdS in sede di Consiglio.

La buona gestione e il buon utilizzo da parte del CdS dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti trova conferma nei risultati di questi stessi questionari, i cui esiti risultano più che soddisfacenti per esser generalmente superiori a 8 e generalmente superiori nel 2018 rispetto al 2017 (eccetto per aule e attrezzature, vedi punto B della presente scheda). Si tratta comunque di valori superiori ai rispettivi dati di Scuola.

La partecipazione studentesca all'individuazione delle criticità e alle necessarie azioni di miglioramento è garantita dalla presenza di rappresentanti negli organi collegiali.



PUNTI DI FORZA:

- Trasparenza della valutazione
- Regolarità e completezza del processo di analisi e discussione dei risultati della valutazione della didattica
- Buona valutazione del CdS

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Ai fini di una migliore gestione e un miglior utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, si ritiene opportuno continuare e potenziare gli incontri tra studenti e docenti di CdS al di là della presenza di un rappresentante ufficiale degli studenti negli organi collegiali. Questo al fine di discutere le problematiche interne al CdS, così da potenziare la partecipazione studentesca all'individuazione delle criticità e alle necessarie azioni di miglioramento

B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>; B4: <i>Infrastrutture</i>; B5: <i>servizi</i>; B7: <i>Opinioni dei laureati</i>• Schede insegnamenti• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php)

ANALISI:

I materiali didattici messi a disposizione degli studenti continuano a risultare dalla valutazione degli studenti sostanzialmente adeguati al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (domande D7, D19 della scheda Valmon).

Il CdS presenta una media superiore a quella della Scuola per le valutazioni che riguardano l'adeguatezza delle aule e dei locali e delle attrezzature per le attività integrative. I dati che riguardano le aule, i laboratori, e le attrezzature sono quindi adeguati al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato nella misura in cui rispettano valori medi intorno all'8 (e risultano nettamente superiori ai valori medi della scuola).

Anche in merito alla corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi svolti dei docenti non emerge alcuna criticità né dalla valutazione degli studenti né dal confronto tra le schede descrittive dei singoli insegnamenti e quanto messo a disposizione dai docenti sulla piattaforma Moodle (cfr. domande D1, D6 e D7 della scheda Valmon e



<http://www.teoriecomunicazione.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>).

L'uso corretto della piattaforma Moodle da parte dell'intero corpo docente permette un accertamento da parte del CdS della corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi svolti dai docenti.

PUNTI DI FORZA:

- Controllo costante della adeguatezza dei syllabi
- Miglioramento delle esperienze di mobilità internazionale
- Uso della piattaforma Moodle
- Buone valutazioni

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Il livello delle infrastrutture della didattica per quanto superiore ai valori medi della scuola non appare sempre adeguato come risulta dal leggero abbassamento dei valori dei questionari Valmon D15, D16 dal 2017 al 2018. I progetti avviati dall'Ateneo, relativi al miglioramento edilizio e delle attrezzature, stanno progressivamente migliorando la situazione come anche l'uso di strumenti informatici per la distribuzione ottimale delle risorse disponibili (proporzione ottimale degli studenti frequentanti e della capienza dell'aula)

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i>• Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i>• Quadro B1 <i>Descrizione del percorso di formazione</i>• Schede insegnamenti

ANALISI:

Da un controllo sulle schede d'insegnamento dei docenti del CdS presenti su Syllabus, risulta una buona corrispondenza/congruenza con quanto previsto dal CdS in relazione ai descrittori di Dublino 1 e 2 (Sua CdS - Quadri A4.b); anche i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite, realizzati mediante esami orali (e/o scritti) e valutazioni del tirocinio svolto, vengono giudicati dal CdS soddisfacentemente validi in rapporto ai risultati di apprendimento attesi ("conoscenze e capacità di comprensione" e "capacità di applicare conoscenze e comprensione"). Non emergono inoltre dati negativi in questo senso dalla valutazione degli studenti in itinere - più che soddisfacente per attestarsi su un dato medio superiore a 8.



Il corpo docente del CdS ha proceduto nella sua totalità a una più articolata e congrua descrizione degli obiettivi formativi nelle sue schede d'insegnamento, secondo quanto indicato dalla Scuola. Secondo le indicazioni espresse dalla Scuola ha proceduto ad un controllo della validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

I docenti nel corso delle riunioni collegiali del CdS sono stati informati delle modalità di utilizzo della piattaforma Moodle, non solo come deposito di dati ma anche come strumento interattivo. Si ritiene di particolare interesse a medio termine lo sviluppo di MOOC (Massive Online Open Course) e a breve termine l'integrazione di MOOC disponibili tra i materiali del corso, a fini integrativi o di recupero

PUNTI DI FORZA:

- Coerenza dei metodi di accertamento in relazione ai risultati di apprendimento attesi

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Valutare lo sviluppo di MOOC

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• Quadro SUA-CdS D4: <i>Riesame annuale</i>• Documenti di Riesame ciclico• Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente

ANALISI:

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA 2019) documenta in maniera dettagliata ed esaustiva l'azione di monitoraggio da parte del CdS delle iniziative proposte e della loro implementazione.

Per quanto riguarda le azioni programmate per incrementare il potere attrattivo del CdS, esse registrano, in merito agli iscritti al I anno dell'anno 2018, un sensibile miglioramento rispetto agli anni accademici precedenti – anche se questo riflette una generale maggiore attenzione degli studenti verso LM-92 sia in area Centro sia in ambito nazionale (indicatore iC00a). Questo dato positivo è attenuato da quello riguardante gli studenti provenienti da altro Ateneo (iC04) che diminuiscono in valore percentuale (il che di per sé significa solo che l'aumento nel numero di studenti trae origine dalla maggiore attrattiva del corso come continuazione delle triennali UNIFI) ma decrescono anche in numero assoluto.

In merito a progressione della carriera e laureabilità nei tempi previsti, gli indicatori ANVUR registrano esiti positivi per l'anno 2018 rispetto al 2017 per le percentuali di laureati entro la durata normale del corso (iC02: 46,7% nel 2017 vs 60,0% nel 2018). A fronte di questo dato



positivo, gli indicatori sono aggiornati solo al 2017 per quanto riguarda la percentuale di iscritti che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01). Dobbiamo tuttavia avere presente che l'indicatore rivela una potenziale criticità. Una criticità non risolta è anche il basso tasso d'internazionalizzazione in uscita che, al pari degli anni precedenti si attesta sul dato di 0% (iC10, iC11).

Per quanto riguarda le iniziative programmate per migliorare l'esperienza dello studente, è stata attuata coerentemente una politica di trasparenza della valutazione degli studenti, compresi i risultati disaggregati di tale valutazione in linea con gli orientamenti della scuola. Sempre in linea con tali orientamenti l'articolazione degli "obiettivi formativi" e delle "modalità di verifica dell'apprendimento" nelle schede degli insegnamenti presenti su syllabus.

Per quanto riguarda l'accompagnamento al lavoro le attuali modalità di raccordo tra CdS e mondo delle professioni e del lavoro, oltre ad essere affiancate dal "career service" messo a disposizione dall'Ateneo e dal "service point" della Scuola, sono potenziate da una commissione di indirizzo in comune con il CdS Triennale in Scienze umanistiche per la comunicazione. Il tasso occupazionale degli studenti laureati del CdS a un anno dalla laurea (iC26bis) sembra mostrare un trend in rialzo considerato sul complesso del 2017 e 2018 vs 2015 e 2016.

Le attività previste al fine di 1) potenziare l'attrattività del CdS e 2) incrementare la laureabilità in corso e 3) incrementare la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU hanno dato esiti particolarmente positivi per quanto riguarda i punti 1) e 2) (si vedano i dati sopra riportati).

Relativamente all'accompagnamento al lavoro, il raccordo con Regione ed Enti locali continua ad essere garantito in maniera più che soddisfacente dall'affidamento a esperti qualificati provenienti dal mondo della comunicazione radiotelevisiva e dell'editoria dei 6 CFU dei laboratori di Editoria multimediale e Televisione e Media digitale, dalla presenza in senso al Gruppo di Riesame di un rappresentante del mondo del lavoro, dal coordinamento dell'attività di tirocinio/stage con la Tesi di Laurea. L'attività di tirocinio/stage aumentabile a 6 CFU rispetto ai 3 obbligatori continua ad attestarsi su livelli alti nei giudizi dei tutor delle aziende/enti ospitanti (cfr. QUADRO C3 SUA-CdS).

Una criticità del CdS continua ad essere l'internazionalizzazione in uscita. La criticità è in parte riconducibile all'alta percentuale di studenti lavoratori iscritti al CdS. Strumenti per migliorare tale criticità includono il potenziamento degli accordi internazionali con università straniere al fine di acquisire più fondi per gli studenti. Allo stesso tempo, il CdS si prefigge di chiarire a tutti gli studenti l'importanza dell'internazionalizzazione non come intervallo negli studi ma come esperienza integrale agli studi medesimo.

Il CdS, in accordo con lo sforzo in tal senso dell'Ateneo, si propone di dare adeguate informazioni ai fini dell'accelerazione delle carriere e del loro completamento nei tempi previsti. Si prefigge di far sì che gli studenti lavoratori abbiano le corrette informazioni sulle possibilità di iscrizione part-time, che sono uno strumento appositamente pensato per ottimizzare lo studio di chi persegue in parallelo un inserimento nel mondo del lavoro.

PUNTI DI FORZA:

- Il Riesame Ciclico e la SMA sono stati predisposti in maniera adeguata e completa



- Le azioni di miglioramento individuate dal CdS sono state messe in atto

AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:

- Progettare azioni per migliorare i dati di percorrenza e di internazionalizzazione

E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
Documenti chiave	<ul style="list-style-type: none">• SUA-CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)• Pagina web CdS: https://www.teoriecomunicazione.unifi.it• Pagina web Scuola: https://www.st-umaform.unifi.it
<p><u>ANALISI:</u></p> <p>In merito alla disponibilità e correttezza delle informazioni relative agli obiettivi della formazione e all'esperienza dello studente, il CdS ha provveduto che tali informazioni, oltre ad essere tutte presenti e facilmente reperibili sulla propria pagina web, siano altresì corrette, complete, chiare e aggiornate, così come lo sono i dati che riguardano i singoli docenti (in primis contatti e reperibilità) e i syllabi dei loro insegnamenti. Si conferma che i link indicati nella SUA-CdS sono corrispondenti alle pagine Web del CdS e che tutti i link delle sezioni interessate fanno riferimento ai link della Scuola e sono già stati inseriti e controllati.</p> <p>Il sito web è redatto sia in italiano che in inglese.</p> <p>Il CdS, per quanto riguarda la propria pagina web, risulta esaustivo, completo, chiaro e aggiornato nelle informazioni relative a tutte le voci in cui si articolano le sue sezioni: illustrazione del Corso, delle sue sedi e strutture, del suo Ordinamento e Regolamento, della sua organizzazione (Referenti, Commissioni e Deleghe), del suo gruppo di autovalutazione, delle sue modalità di iscrizione e di laurea, della sua didattica erogata (insegnamenti, conoscenze richieste in altre lingue e in ambito informatico, modalità di stage e tirocinio e mobilità internazionale), dei suoi docenti, dell'orario dei suoi insegnamenti e del suo calendario di esami e di laurea.</p> <p><u>PUNTI DI FORZA:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Accessibilità, completezza e aggiornamento delle informazioni• Aggiornamento costante del sito web <p><u>AREE DI MIGLIORAMENTO E PROPOSTE:</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Continuare nelle azioni intraprese	